

ANNO XII.

ASSOCIAZIONE DEGLI ANTICHI STUDENTI
DELLA R. SCUOLA SUPERIORE DI COMMERCIO DI VENEZIA

BOLLETTINO

N. 40

APRILE - LUGLIO 1910



VENEZIA
PREMIATE OFFICINE GRAFICHE DI CARLO FERRARI
1910

ATTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Adunanza di martedì 12 aprile 1910

(alle ore 21 a cà Foscari)

Presenti: *Lanzoni* presidente; *Dall'Asta* e *Vedorati* consiglieri, *Chinaglia* e *Soave* revisori; assenti giustificati: *Bergamo*, *Caobelli*, *Luzzatti*, *Sicher*.

Comunicazioni del Presidente:

Nel numero dei soci è avvenuta una sola modificazione per essersi il cav. dott. Giacomo *Mondello*, r. Console generale e reggente la Legazione italiana presso la repubblica di Cuba, all'Avana, fatto socio perpetuo. Rimangono quindi 732 soci, di cui però 624 ordinari e 108 perpetui.

Gli affari trattati dal 15 marzo risultano dal confronto dei due numeri di protocollo (24.803 e 25.043).

Eccone i principali:

I tre consiglieri ed il revisore risultati eletti nell'assemblea generale dei soci hanno accettato l'incarico.

Per mezzo nostro il socio prof. Carniello ha assunto l'incarico dell'insegnamento di alcune materie commerciali all'istituto internazionale Andretta, di Monaco di Baviera.

Abbiamo comunicato ai soci che potevano avervi interesse l'avviso di concorso al posto di segretario della Camera di comm. di Teramo.

L'ispettore generale al ministero della P. I. ci ha dato cortesemente notizia del nuovo posto alla R. Scuola tecnica di Cotrone conferito al socio L. A. Parone in

luogo di quello presso la Scuola di Messina che gli era stato offerto in precedenza e della cui mancata concessione noi gli avevamo rispettosamente chiesto ragione.

Il prof. Canale ci ha dato ulteriori informazioni su quella cattedra presso una Scuola femminile per cui eravamo in corrispondenza con una consocia.

Un socio ci ha pregati che lo raccomandassimo presso un altro perchè lo volesse assumere nel suo ufficio.

Abbiamo raccomandato ad un personaggio eminente un consocio per la concessione a lui in affitto di una casa della Società immobiliare. E altrettanto abbiamo fatto ad altro eminente personaggio per una casa locata a Roma ad altro consocio.

Due consoci, avendoci entrambi pregati di appoggiare la loro candidatura all'ufficio di Vice-segretario della Camera di comm. italiana di Parigi, noi abbiamo dovuto dichiararci neutrali.

E lo stesso abbiamo dichiarato ai tre aspiranti alla borsa Mariotti che sono parimenti nostri consoci.

Al Todesco abbiamo spedito la seconda quota di 100 lire della borsa Castelnuovo a Glasgow, in seguito ad altra sua lunga lettera in inglese.

Brovelli ci ha mandato sue notizie da Liverpool.

Alla fine del mese invieremo una cartolina di rammemoro ai soci ritardatari nel pagamento della quota.

Pare che l'Associazione consorella di Torino intenda di organizzare pel 1911 un congresso internazionale dei licenziati degli Istituti superiori di commercio.

Un egregio consocio, dietro nostra richiesta, ci ha promesso di tenere in evidenza la nostra domanda di una seconda borsa di viaggio per quando ridiverranno migliori le condizioni della sua azienda.

L'agitazione per ottenere, a favore degli studenti entrati per esame alla Scuola dopo il 1905, il diritto di conseguire la laurea dottorale, essendo stata sospesa

a motivo della crisi ministeriale, verrà fra poco ripresa. Pertanto la consorella di Genova, pure appoggiando la nostra domanda che essa ha fatto propria, vi ha aggiunto del suo l'istanza per altre concessioni. Il Consiglio approva l'idea di dare maggior estensione alla domanda in corso, salvo l'opinione degli interessati ai quali verrà sottoposta a suo tempo la domanda della consorella di Genova.

Essendosi ultimate le prime bozze di stampa della Bibliografia Cafoscarina se ne comincerà a giorni la distribuzione per mezzo della posta ai singoli autori, colla preghiera di inviarle di ritorno corrette ed integre servendosi della busta a stampa già affrancata che verrà unita alle bozze.

Dal proprietario del teatro Goldoni avendo ottenuto una riduzione sul prezzo dei biglietti d'ingresso, abbiamo già cominciato a mettere questi a disposizione dei soci a casa del Presidente e presso il portiere della Scuola (1).

In adempimento al mandato conferitogli dal Consiglio riguardo ad una migliore e speciale preparazione degli studenti della nostra Scuola agli esami per le Borse di pratica commerciale all'estero, il Presidente ha scritto una lettera al Direttore della Scuola ed ebbe con lui una lunga cordiale conferenza. Il Direttore, riconoscendo la giustezza delle nostre osservazioni e la bontà dei nostri desideri, terrà questi e quelle nel massimo conto proponendosi di esortare egli personalmente e facendo che esortino anche i professori i nostri studenti perchè si vogliano preparare per tempo agli esami che si tengono a Roma per il conferimento delle borse e degli assegni di pratica commerciale. Quanto alla preminenza che hanno conseguito a tale riguardo gli studenti della Scuola di Genova, non bisogna dimenticare che essa è per gran

(1) L'esperimento non avendo dato nessun risultato pratico venne, dopo qualche tempo, abbandonato.

parte dovuta all'ambiente di quella città che è assai più mercantile e più intraprendente di quello di Venezia. Per quanto infine riguarda la rientrata della Scuola nel Consorzio nazionale delle Borse, è un affare di carattere amministrativo che dovrà essere risolto dal Consiglio direttivo della Scuola i cui fondi, molto assottigliati, sono inoltre vincolati ad un preventivo che lascia poco margine disponibile.

Il Consiglio, approvando le comunicazioni del Presidente, gli dà l'incarico di ringraziare il Direttore della Scuola colla speranza che anche il Consiglio Direttivo possa accogliere, per quanto lo riguarda, i desideri dell'Associazione nell'interesse della Scuola.

Radiazione di soci morosi. — Un socio essendo moroso fin dal 1907, il Presidente ne propone pertanto la radiazione. E il Consiglio l'approva all'unanimità.

Sanatoria per un prestito di L. 45. — Il Consiglio dà il benestare al prestito di L. 45 concesso dal Presidente.

Ritratti da pubblicarsi nel prossimo bollettino. — Il Presidente propone ed il Consiglio approva la pubblicazione dei ritratti dei soci: Ancarani, Barsanti, Battaglia, Bentinrieder, Francolini, Martinuzzi, Savelli, Scardin.

Dopo di che la seduta è tolta alle ore 21 3/4.

Adunanza di giovedì 19 maggio 1910

(a Ca' Foscari - ore 21)

Presenti: *Lanzoni* presidente, *Bergamo*, *Caobelli*, *Dall'Asta*, *Luzzatti*, *Scarpellon*, *Vedovati* consiglieri, e *Chinaglia* revisore; assente, giustificato, il revisore *Soave*.

Comunicazioni del Presidente.

Giustifica l'assenza del d.r prof. Soave perchè indisposto. Il numero dei soci si è accresciuto di uno per l'adesione insperata e quindi tanto più gradita, dell'illustre prof. Tullio *Martello* ordinario di economia politica alla R. Università di Bologna, che fu professore della stessa materia a Ca' Foscari; ma si è diminuito di uno per la morte del valente professore Valentino *Bernardi* di Castelfranco Veneto, insegnante di ragioneria al R. Istituto tecnico di Bologna e presidente di quella R. Accademia dei ragionieri e del quale tesse brevemente l'elogio. Restiamo così 732 soci di cui 108 perpetui.

Gli affari trattati dall'ultima seduta risultano dal libro Protocollo dove dal N. 25.043 si è passati al numero 25.473.

Ricordiamone i principali: gli avvisi di concorsi alla cattedra di economia politica presso il R. Istituto sup. di comm. di Roma e ad alcuni posti di segretario presso il Ministero di agr. ind. e comm. parimenti a Roma, comunicati ai soci che abbiamo giudicato potessero avervi interesse; la corrispondenza con esito fortunato con un illustre consocio a favore di altro socio che chiedeva a mezzo nostro il prolungamento dell'affitto di una casa; la corrispondenza con esito negativo avuta con una grande impresa dello Stato

sulla domanda di un secondo socio per un aumento di classe; la corrispondenza e le pratiche che speriamo abbiano esito favorevole nell'interesse di un terzo socio per una casa a Roma; le informazioni fornite ad un quarto sull'industria della macinazione nell'Argentina; un biglietto di presentazione ad un quinto che è segretario capo di una Intendenza di Finanza; le pratiche avviate colla Esposizione internazionale d'arte di Venezia per ottenere una riduzione nel prezzo di abbonamento, le quali non riuscirono; la corrispondenza, in parte anche telegrafica, di un sesto socio sulla cui nomina a segretario di una Camera di commercio abbiamo dato le migliori informazioni, mentre più tardi egli riceveva dal Ministro l'offerta di un posto a Catania; la corrispondenza con un settimo socio sopra un posto a Venezia; una conferenza avuta col prof. Castelnovo sul posto di Direttore della nuova Banca del Lavoro a cui aspira un altro socio; l'accoglienza in parte mancata ad un giovane turco in gita colla Missione in Italia a noi raccomandato dal Providenti; le informazioni di carattere personale fornite ad altri due soci.

Odo Tosi ci aveva offerto una cattedra a Jesi ma non abbiām trovato nessun socio che fosse disposto ad assumerla.

Procede alacremente il lavoro di coordinazione e rettifica della bibliografia Ca' Foscari in seguito all'arrivo di ritorno delle bozze di stampa dovunque distribuite.

Al consocio De Parente, riuscito primo nel concorso a Roma per 7 posti di addetti di legazione, abbiamo mandato le nostre felicitazioni.

Pasquale Barsanti ci ha inviato da Londra una bellissima lettera con notizie dettagliate e interessanti sulla posizione ch'egli vi ha conseguito, e parimenti ci ha mandata una lunga sua lettera in inglese il dott. Todesco da Glasgow.

Il prof. Manzato, prima di partire per la campagna, che auguriamo ce lo rimandi completamente rista-

bilito in salute, ha incaricato il Presidente di porgere ai membri del Consiglio i suoi più vivi ringraziamenti per i voti che noi gli abbiamo espresso per la sua guarigione.

L'agitazione per la laurea agli ammessi alla Scuola dietro esame dopo il 1905 continua, soprattutto per opera degli studenti direttamente interessati, che ci tengono al corrente delle loro pratiche e depositano presso di noi la corrispondenza relativa, mentre alla nostra volta noi abbiamo ripetutamente sollecitato l'opera delle consorelle di Bari e di Genova e dei nostri numerosi ed autorevoli amici di Roma, ed abbiamo ottenuto che la Scuola di Venezia sollecitasse alla sua volta nuovamente dal Ministero una soluzione favorevole.

Il Presidente interverrà personalmente, se lo potrà, al Congresso nazionale di Navigazione interna che avrà luogo a Ferrara il 12 giugno, trattandosi di un interesse economico di carattere nazionale per il quale l'Associazione si è sempre particolarmente interessata.

Ci siamo messi in cordiali rapporti con la consorella della Scuola superiore di commercio di Gand, dopochè siamo venuti a cognizione della sua esistenza che prima ignoravamo.

Il lavoro che avevamo fatto in favore degli antichi studenti impiegati alla Navigazione Generale Italiana minaccia di naufragare con la caduta del ministro Bettolo al quale noi ci eravamo rivolti con qualche probabilità di effetto favorevole.

L'Associazione consorella di Genova, avendo organizzato pel 31 maggio un suo primo banchetto a somiglianza dei nostri, noi vi fummo particolarmente invitati e il Presidente vagheggia l'idea di intervenire personalmente. Se però non gli fosse consentito ha già disposto perchè l'Associazione vi sia rappresentata dal consocio Guarneri, vice-segretario della Camera di commercio di Genova, in unione al consocio Zappa che interverrà probabilmente al banchetto nella sua

qualità di professore presso quella R. Scuola Superiore di Commercio.

Le comunicazioni del Presidente risultano approvate.

Relazione Maniago.

Il Presidente presenta al Consiglio il manoscritto di 13 pagine dattilografate che costituisce la bellissima relazione in tedesco compilata dal socio Giuseppe Maniago in seguito al viaggio e alla residenza di quasi 6 mesi in Germania ch'egli ha potuto fare coll'aiuto della II. borsa delle Assicurazioni Generali, relazione la quale porta per titolo: « Geschichte und Entwicklung der Stadt und Ringbahn von Berlin ».

Bergamo e Luzzatti chiedono informazioni sopra il valore della medesima. Dopo di che il Consiglio unanime delibera la sua pubblicazione integrale nel prossimo bollettino.

Dimissioni e radiazioni di soci.

Il Presidente propone e il Consiglio approva di procedere alla radiazione di un socio per morosità ostinata di due annualità; e di accettare le dimissioni di altro socio offerte in modo così reciso da non permettere nessuna pratica dignitosa per farlo recedere.

Scuola Media di Commercio di Venezia.

Il Presidente dà lettura di una petizione firmata da 24 soci nella quale, richiamandosi agli scopi statuari dell'Associazione ed ai precedenti appoggi, anche materiali, dati dall'Associazione per l'istituzione a Venezia di una Scuola Media di Commercio, si invita il Consiglio a voler votare un ordine del giorno in favore della regificazione della Scuola stessa.

Il Presidente accetta di buon grado l'invito, trat-

tandosi di incoraggiare una istituzione che non potrà essere che utile per la nostra Scuola Superiore, mentre è anche emanazione di alcuni nostri consoci. Presenta perciò al Consiglio il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio Direttivo dell'Associazione fra Antichi studenti di Ca' Foscari, associandosi alla petizione presentata da numerosi soci, ricordata l'adesione morale e materiale fino dal 1907 concessa dalla Associazione alla iniziativa di una Scuola media di Commercio in Venezia, considerato che la nuova forma di Scuola risponde ad un bisogno sentito nella nostra città perchè, pur essendo fine a sè stessa, costituisce una delle migliori preparazioni per l'istruzione commerciale superiore e quindi per la nostra Scuola superiore di Commercio, *fa voti* perchè, completato l'appoggio materiale delle pubbliche amministrazioni, si affretti la *regificazione della Scuola stessa* dando, come altrove, assetto stabile al nuovo organismo scolastico che ha per compito di provvedere a quella preparazione specifica di coltura professionale che più difetta nel nostro paese, e che pur è prezioso elemento di ricchezza e di progresso sociale, riconosciuto da tutte le nazioni civili ».

Caobelli, che è interessato anche materialmente nella questione, dichiara di astenersi dal voto.

Scarpellon dimostra il grande valore morale di un voto dell'Associazione ed esprime tutto il suo compiacimento per queste autorevoli, efficaci sanzioni di un lavoro triennale compiuto al solo fine di dotare Venezia di un nuovo utile Istituto scolastico. Per quanto sia uno dei fondatori ed insegnante della Scuola, voterà egualmente l'ordine del giorno, non avendo nella questione interessi d'indole materiale.

Messo ai voti l'ordine del giorno proposto dal Presidente, esso viene integralmente approvato da tutti (meno *Caobelli*). Si approva pure la sua comunicazione ai giornali cittadini.

Dopo di che la seduta è tolta ad ore 22.

Adunanza di mercoledì 15 giugno 1910

(a cà Foscari, ore 21)

Presenti: • *Lanzoni* presidente, *Bergamo*, *Caobelli*, *Dall'Asta*, *Luzzatti*, *Scarpellon*, *Sicher* consiglieri, *Chinaglia* revisore; assenti, giustificati, *Chiap* e *Vedovati* consiglieri, e *Soave* revisore.

Comunicazioni del Presidente:

I soci che nell'ultima seduta, in seguito alle dimissioni accettate e alle radiazioni eseguite, si erano ridotti a 621 ordinari e a 108 perpetui, si sono aumentati i secondi di uno in persona di Guido *Alverà* licenziando di quest'anno della sezione Economia e Diritto, e i primi di 30 fra cui un antico studente il *Mussafia*, ora professore a Rovigo, e 29 giovani licenziandi di quest'anno e cioè *Albanese*, *Bettanini*, *Bon*, *Brunetti*, *Carbon*, *Carrai*, *Casalini*, *Cettoli*, *Cogo*, *Corner*, *Gaudenzi*, *Germuni*, *Gnocchi*, *Leoni*, *Libertini*, *Liotard*, *Lovato*, *Lucca*, *Mainardi*, *Maltese*, *Melloni*, *Mioli*, *Moro*, *Paleani*, *Pitteri F.*, *Ruschi*, *Schizzi*, *Zerilli*, *Zetto*. Più tardi, altri 3 fra questi nuovi aderenti si sono fatti soci perpetui, il *Cettoli*, il *Corner* e il *Libertini*. E si è fatto socio perpetuo, insieme al figlio, anche il d.r Carlo *Corner*, antico studente della Scuola e uno dei più antichi soci ordinari dell'Associazione.

Alle nuove reclute che vengono a infondere vigore novello nel vecchio sodalizio colmando i vuoti che vi sono lasciati dai dimissionari, dai morosi e dai morti, il Consiglio manda un fraterno augurale saluto.

Gli affari trattati dall'ultima seduta risultano dal confronto dei numeri di protocollo che dal 25,473 (al 1915) è salito, a tutt'oggi, al 25,833.

Ricordiamone i principali:

la continuazione laboriosissima della pratica a favore di un socio aspirante al posto di magazziniere delle R. Privative e la quale minaccia di avere esito negativo; la pratica iniziata insieme alla Scuola per il collocamento di due altri soci all'Unione militare di Roma; le informazioni date e i documenti spediti a tre altri soci; l'appoggio dato ad un quarto presso un quinto per la concessione di un posto di direttore degli uffici d'ordine, e le sollecitatorie relative; la distribuzione ai consiglieri ed ai revisori di uno studio del Caroncini; le pratiche avviate per far ottenere ad altro socio nostro il credito di cui ha bisogno presso una Banca di Milano; la comunicazione a quanti potevano avervi interesse degli avvisi di concorso ai posti di professore di francese all'Istituto tecnico di Lecce, alla R. Scuola sup. di commercio di Bari e alla Scuola tecnica di Casal-Monferrato, al posto di ragioniere della Camera di comm. di Carrara, e al posto di addetto commerciale a Salonicco.

Il Pastorelli, a cui ha molto giovato la nostra lettera di presentazione alla Associazione consorella di Tokio, ci ha mandato dal Giappone una lettera entusiastica di ringraziamento.

Al Carelli, per cui si era messo in dubbio che la sua licenza della Scuola, la sua laurea e il suo diploma valessero meno del diploma di ragioniere, abbiamo mandato la dimostrazione ufficiale del contrario.

Al Del Vantesino che sollecitava un richiamo al R. Governo, perchè, in conformità alle precise disposizioni della legge 8 aprile 1906 n. 141, più non si bandissero concorsi d'esame di abilitazione all'insegnamento della Computisteria, all'infuori della nostra Scuola e degli altri Istituti superiori a ciò designati, abbiamo risposto, dopo una conferenza avuta col prof. Besta, non potersi togliere al Governo la facoltà di provvedere di insegnanti gli Istituti del Regno, dal

momento che la nostra Scuola e gli altri Istituti non sono in caso di provvedere a tutte le richieste.

Non abbiamo potuto partecipare di persona al Congresso nazionale di navigazione interna che ebbe luogo a Ferrara dal 12 al 15 giugno; ma il Presidente propone e il Consiglio approva di aderire al Comitato promotore dell'Associazione nazionale per i Congressi di Navigazione che ha sede a Milano.

Lo scambio internazionale dei giovani ci ha di nuovo interessati con una lettera del Toni Mathieu di Parigi e con una domanda del consocio Favero di Casalmonferrato.

Il Giuliani propone che l'Associazione domandi al Governo l'attuazione di uno dei voti del recente Congresso dei ragionieri di Genova e precisamente quello che riguarda l'ufficio di curatore dei fallimenti da affidarsi soltanto ai ragionieri iscritti nei ruoli. Il Presidente ha interpellato in proposito anche il consocio prof. Piazza che ha partecipato a quel Congresso. Parlano sull'argomento i consiglieri *Caobelli* e *Dall'Asta*, dopo di che il Consiglio unanimemente delibera di non accettare l'invito del Giuliani perchè sconfinerebbe dalle attribuzioni specifiche del nostro sodalizio.

L'Associazione è intervenuta, in persona del Presidente o di qualche suo delegato, alla solenne commemorazione dei Mille tenuta dal senatore Abba al teatro Goldoni di Venezia, alla distribuzione dei premi di Storia patria all'Ateneo Veneto, e al banchetto della consorella di Genova dove fu degnamente rappresentata dal consocio Guarneri.

Alcuni consoci segretari di Camere di commercio, riuniti a Roma in occasione del Congresso di queste, hanno mandato di là un fervido cordiale saluto all'Associazione ed al suo Presidente.

L'agitazione degli studenti ammessi alla Scuola per esame dopo il 1905 allo scopo di conseguire il diritto alla laurea, agitazione che noi abbiamo diretto

e sostenuto con tutte le nostre forze, ha trionfato molto più presto di quanto noi osassimo di sperare. E se anche ciò fu dovuto all'instancabile operosità di alcuno degli studenti « attuali », primissimo fra tutti Alessandro Libertini, e all'appoggio cordiale da essi avuto a Roma, ad opera specialmente dell'onorevole deputato Aprile, pur tuttavia noi dobbiamo rallegrarcene come di una nostra vittoria perchè essa giova di fatto a parecchi antichi studenti e a parecchi studenti attuali che passeranno alla loro volta nel novero degli antichi.

Le comunicazioni del Presidente risultano approvate.

Se convenga offrire anche per l'anno prossimo il gruppo fotografico ai licenziandi. — Il tesoriere prof. *Caobelli* ha sollevato qualche dubbio sulla effettiva utilità della spesa per il gruppo fotografico ai licenziandi che supera sempre le cento lire, mentre la bicchierata di un tempo di poco superava le 50, per cui il Presidente pone al Consiglio la questione se convenga o meno di conservare tale uso. Per parte sua osserva che se la bicchierata rappresentava circa la metà della spesa, la fotografia costituisce un ricordo tangibile che ritiene assai più gradito ai nuovi soci. Ad ogni modo l'eventuale deliberazione del Consiglio non potrà avere effetto che dall'anno venturo, la fotografia essendo già stata eseguita per gli attuali licenziandi.

Di più il Presidente ha creduto, riservandosi di chiedere la sanatoria al Consiglio, di far pubblicare la riduzione del gruppo fotografico sul prossimo Bollettino.

Dopo ampia discussione, alla quale partecipano tutti i presenti, il Consiglio delibera di sospendere per ora ogni deliberazione, rimandandola alla prossima seduta, anche per poter constatare come si presenterà la riduzione del gruppo fotografico sul Bollettino.

Dimissioni e radiazioni dei soci. — Vengono accettate le dimissioni di un socio. — Si sospende la deliberazione per quelle presentate da un altro.

Determinazione del banchetto sociale. — *Sicher* riferisce sull'esito delle pratiche fatte, per invito del Presidente, per concretare il banchetto sulla terrazza del Grande Stabilimento di Lido. Il prezzo convenuto sarebbe di lire 8, tutto compreso, con un « Menu » soddisfacente.

Dall'Asta caldeggerebbe l'idea di effettuare invece il banchetto sulla terrazza dello Stabilimento della Cooperativa fra Impiegati Civili, come si è fatto l'anno precedente.

Dopo alcune osservazioni del *Presidente*, si approvano le proposte del cav. *Sicher*, fissando il banchetto per la sera di sabato 9 luglio.

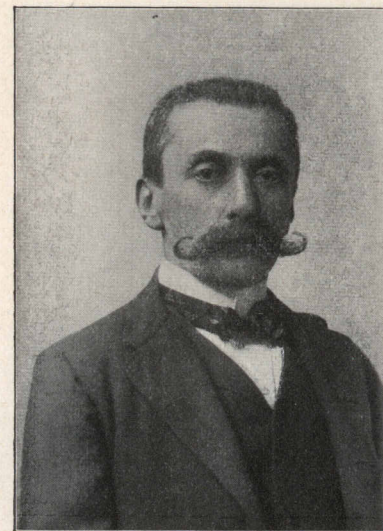
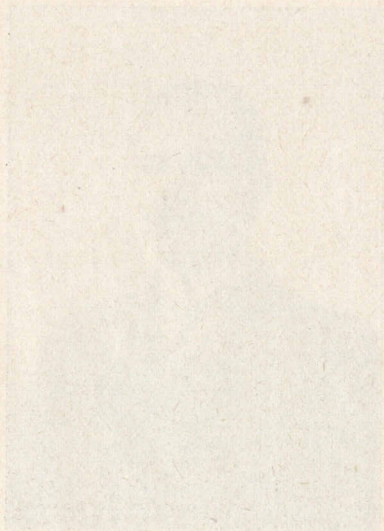
La seduta viene tolta ad ore 23.



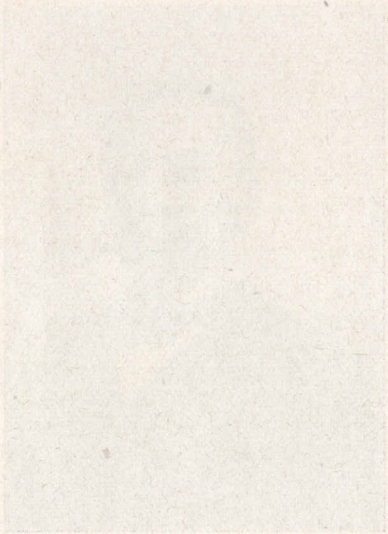
Ancarani dr. Giulio



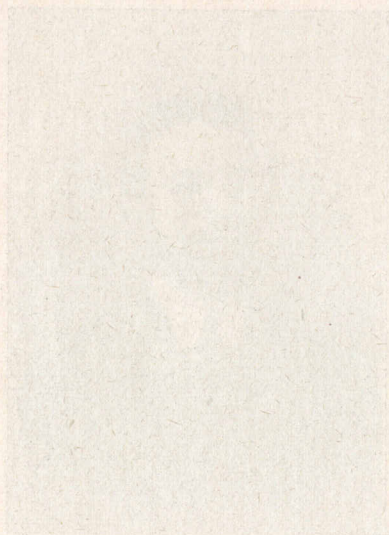
Barsanti dr. prof. cav. Ezio



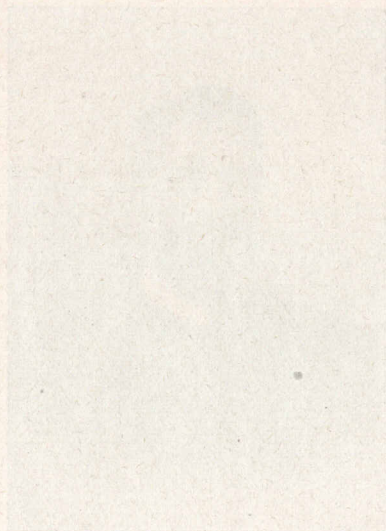
Battaglia Antonio



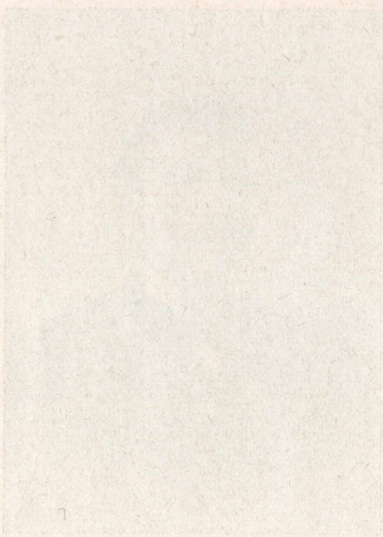
Bentin Rieder dr. prof. Carlo



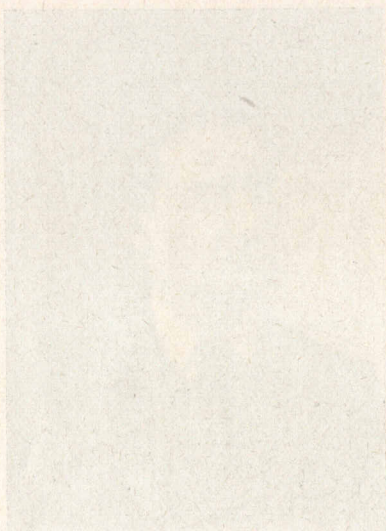
Francolini prof. Leto



Martinuzzi dr. prof. cav. Pietro



Savelli dr. prof. Renato



Scardin dr. Francesco

I NOSTRI RITRATTI

Ancarani dott. Giulio di Faenza ;

Barsanti dott. prof. cav. Ezio di Livorno, segretario della Camera di Commercio di Livorno ;

Battaglia Antonio di Venezia, amministratore della casa Mandelli di Venezia ;

Bentin Rieder dott. prof. Carlo di Trieste, insegnante di Computisteria nella R. Scuola tecnica di Piacenza e nelle Scuole secondarie di Castel S. Giovanni ;

Francolini prof. Leto di Terni, capo di industria propria di cave e fornaci a Fano ;

Martinuzzi cav. dott. prof. Pietro di Livorno, direttore della R. Scuola tecnica commerciale italiana di Tripoli di Barberia ;

Savelli dott. prof. Renato di Forlì incaricato dell'insegnamento della Computisteria nelle classi aggiunte dell'istituto tecnico di Padova ;

Scardin dott. Francesco di Noventa Vicentina, pubblicista, già residente nell'Argentina ed ora dimorante a Milano. Prese parte vivissima, come candidato nel collegio di Lonigo, alle recenti elezioni politiche.

Cronaca della Scuola e varie

Accompagnati dai proff. Lanzoni, Martini, Rigobon e Truffi, un centinaio di studenti della nostra Scuola, comprese diverse studentesse, si recarono nel maggio a visitare la Esposizione di Pontevigodarzere. Furono accolti dapprima a Padova calorosissimamente dagli studenti patavini e ricevuti alla Università, ove porse loro il bene arrivati, nell'aula Magna, il rettore senatore Polacco con nobili ed ispirate parole a cui rispose non meno nobilmente il prof. Martini. Parlarono pure uno studente di Padova ed il nostro Germani. In seguito venne offerto ai nostri giovani dal Municipio di Padova alla Gran Guardia un vermouh d'onore. Visitarono in seguito l'Esposizione da cui ritrassero ottima impressione e utilissime cognizioni. La sera, dopo il banchetto di prammatica, assistettero in corpo ad uno spettacolo di gala organizzato in loro onore. Inutile dire che l'allegria più schietta regnò sempre durante la gita.

Non molto dopo, circa 150 studenti di Padova vennero a Venezia a restituire la visita, accompagnati dal pro-rettore prof. Brugi, da alcuni membri del corpo accademico e da, studentesse. Furono ricevuti festosamente dai nostri studenti che ottennero dal Comune la banda cittadina per il ricevimento alla Stazione e a Ca' Foscari. Parlò nell'aula Magna il Direttore professor Castelnuovo porgendo il benvenuto ai padovani, ricordando le tradizioni che legano le due Scuole e augurandosi che questi vincoli di fratellanza abbiano a stringersi vieppiù. Le brevi, simpatiche parole furono accolte da un'ovazione. E parimenti applaudita con

entusiasmo fu la risposta del prof. Brugi. Parlarono poi il nostro Chiostergi, uno degli organizzatori del ricevimento, uno studente di Padova e la studentessa signorina Cervo pure di Padova, tutti applauditissimi. Fu poi offerto dalla Scuola un vermouh d'onore. Nel pomeriggio si recarono, e gli studenti nostri e quelli di Padova, alla Esposizione internazionale d'Arte ove fu loro offerto un rinfresco dalla Camera di Commercio. Durante la visita sorse un increscioso incidente fra alcuni studenti e la Segreteria dell'Esposizione, incidente che venne poscia risolto in seguito all'invio a Venezia d'un ispettore del Ministero della P. Istruzione.

*
**

I licenziandi della nostra Scuola hanno visitato, sotto la guida dei professori Rigobon e Truffi, il nuovo gazometro a S. Marta, la fabbrica di agglomerati di carbone in Marittima, lo stabilimento del petrolio, e la fabbrica di Birra S. Marco alla Giudecca, nella quale ultima venne loro offerto un rinfresco.

*
**

Anche gli studenti del II corso, accompagnati dal prof. Tito Martini, hanno visitato nello scorso maggio i Sylos alla Marittima, accoltivi gentilmente dal direttore Sambo e dal cav Chini i quali cortesemente fecero loro da guida; e le vetrerie riunite già Franchetti a Murano dove fu loro di guida cortese il sig. Fuga.

*
**

Il dott. Velio Zanoli ha sostituito il prof. Belli nell'insegnamento del tedesco alla nostra Scuola fino a Pasqua, dopo la quale si sperava potesse il Belli riprendere le sue lezioni. Ciò malauguratamente non essendo potuto avvenire, il prof. Baragiola, già inse-

gnante alla Scuola ed ora straordinario alla R. Università di Padova, cedendo alle vive preghiere della direzione, consentiva a sostituire il prof. Belli fino alla fine dell'anno scolastico.

*
**

Alla fine di maggio si sono chiusi i corsi liberi di elettrochimica del prof. Tito Martini, di stenografia del prof. Giacomo Mussafia, di lingua turca del prof. A. Kerbadjian, di lingua giapponese del prof. Takeo Terasaki e di lingua spagnuola del prof. Daniele Riccoboni.

Agli esami di lingua turca assistettero le LL. EE. Berovich Pascià e Djeladdine Bey, console ottomano in Venezia; a quelli di lingua giapponese il console del Giappone comm. Guglielmo Berchet e i signori D. Mitsmassu segretario e consigliere al Ministero dell'Agricoltura in Giappone e il prof. D. I. Onori di Tokio; a quelli di lingua spagnuola il comm. avv. Leopoldo Bizio Gradenigo. Tutti ebbero parole di elogio per gli insegnanti e per i discenti.

*
**

Gli studenti della scuola che hanno frequentato le lezioni libere di elettrochimica del prof. Tito Martini, allo scopo di esternargli la loro riconoscenza, gli hanno fatto dono di un elegante bastone da passeggio.

*
**

Per partecipare al Corso internazionale di espansione commerciale è stato aperto alla nostra Scuola, a spese del Consiglio direttivo della medesima, un concorso per una borsa di 700 lire fra i licenziandi di quest'anno delle varie sezioni.

*
**

Il banchetto dell'Associazione consorella di Genova

ha avuto luogo in quella città la sera del 31 maggio ed ebbe un esito felicissimo, a merito soprattutto del suo infaticabile presidente, il dott. rag. Cesare Servadio. Vi partecipò, in rappresentanza della nostra Associazione, il socio dott. Felice Guarneri, vice-segretario della Camera di comm. di Genova, il quale vi pronunciò un brindisi applauditissimo.

*
**

Dopo vivace discussione al Consiglio Comunale, venne approvato un contributo annuo per la Scuola media di commercio di Venezia, a favore della quale fu dalla Associazione degli insegnanti medi votato anche un ordine del giorno. Ricordiamo che anche il Consiglio Direttivo della nostra Associazione ha votato « pro Scuola media » un ordine del giorno che trovasi riportato integralmente in precedenza nei processi verbali delle adunanze sociali. Pur troppo, al Consiglio provinciale la proposta di sussidio è caduta più tardi per la mancanza di un voto. Cosicchè ne ha subito un dannoso ritardo la causa della regificazione.

*
**

A proposito dell'agitazione che gli italiani dell'impero Austro-Ungarico continuano tenacemente per ottenere che una Università autonoma italiana venga istituita a Trieste, gli studenti della nostra Scuola hanno diretto agli studenti triestini il seguente telegramma: *Studenti veneziani a voi affratellati augurano trionfo nobile causa fondazione universitaria italiana Trieste.*

*
**

Alla seduta per la costituzione a Venezia di una sezione del Libero Pensiero presero parte vari studenti della nostra Scuola, dei quali la signorina Belardinelli

e i signori Barella e Rosselli furono nominati della Commissione provvisoria avente incarico di invitare le Associazioni economiche, politiche e patriottiche ad aderire alla sezione stessa.

*
* *

I licenziandi dell'Istituto tecnico di Forlì, condotti dal consocio prof. Piazza e accolti dal Direttore e da alcuni professori della Scuola, dopo di aver assistito a una lezione del prof. Besta, visitarono lungamente la sede sociale colla guida del Presidente che loro espose succintamente la natura, gli scopi ed i risultati della nostra Associazione.

*
* *

Il Ministero ha confermato che il certificato di corso compiuto della sezione Lingue può ritenersi equivalente all'abilitazione per l'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole tecniche e nei ginnasi, in virtù di una deliberazione della Giunta del Consiglio Superiore in data 12 maggio 1904, avvertendo che di tale parere fu omessa la pubblicazione nel Bollettino ufficiale.

*
* *

Poichè ci capita un caso veramente sorprendente circa il valore del diploma e della laurea rilasciata dalla nostra Scuola, che da un Consiglio di Amministrazione si vorrebbero ritenere inferiori, quanto ridicolmente può immaginarsi, del diploma di ragioniere rilasciato dagli Istituti tecnici, ci affrettiamo a dichiarare che ciò è assolutamente assurdo e che i nostri diplomi e le nostre lauree sono di valore infinitamente superiore a quello del diploma di ragioniere e che ad ogni modo la laurea non soltanto della sezione di ra-

gioneria, ma benanco della sezione commerciale, abilita da sola all'esercizio della professione del ragioniere.

*
* *

Al Congresso internazionale per l'Insegnamento Commerciale, che si terrà a Vienna, nel prossimo settembre, l'Italia sarà rappresentata dal prof. Castelnuevo, dal comm. Castelli, dall'on. De Marinis e dal comm. Moreschi. Parteciperanno al Congresso l'Olanda, il Lussemburgo, la Francia, gli Stati Uniti, la China, la maggior parte degli stati dell'impero Tedesco, la Norvegia, il Messico, il Cile.

Il prof. Castelnuevo prenderà parte attiva al Congresso con un suo studio dal titolo: « La place des sciences commerciales dans les Écoles de Hautes Études commerciales ».

*
* *

A somiglianza di quanto si pratica oramai da quasi un decennio dalla nostra Associazione ed in omaggio ai principi da questa strenuamente sostenuti anche l'Unione professionale dei Licenziati della Scuola comm. dell'Università di Lovanio nel Belgio, avendo deliberato di creare una borsa di viaggio, stabilì che fosse di 500 fr. e non più.

*
* *

L'insegnamento commerciale superiore nel Belgio viene attualmente impartito in nove Istituti e precisamente nell'« Institut Supérieur de Commerce » di Anversa fondato nel 1852, nell'« École supérieure commerciale et consulaire » di Mons, nell'« École commerciale et consulaire annexée à l'Université » di Lovanio, nell'« École des Hautes Études commerciales et consulaires » di Liegi, nell'« Institut commercial des Industriels du Hainat » a Mons, nell'« École supérieure de

commerce annexée à l'Institut St. Ignace » di Anversa, nelle Scuole superiori di commercio annesse alle Università di Gand e di Liegi, e infine nella « École supérieure de commerce fondée par E. Solvay annexée à l'Université libre » di Bruxelles.

Quest'ultima Università ha creato quel nuovo titolo di *ingénieur commercial*, che ha avuto fortuna e tende ora a generalizzarsi.

*
**

Nella Svizzera l'insegnamento commerciale superiore viene impartito nella Accademia di S. Gallo, nella Scuola Superiore di Zurigo e presso la Università di Friburgo; ma poi esistono diverse cosiddette « Höhere Handelsschulen » fra cui quella di Ginevra i cui licenziati si sono da tempo costituiti in una fiorente associazione simile alla nostra.

*
**

L'Assemblea generale dell'Egitto ha emesso un voto favorevole all'introduzione in quelle Scuole secondarie dell'insegnamento commerciale, e alla creazione di una Scuola superiore di commercio.

*
**

Oltre alle ben note Accademie di commercio di Budapest e Kolozwar, l'Ungheria ha aperto testè una Scuola superiore di commercio a Debreczen Nagyregad (Gross Vardein).

*
**

Esiste a Parigi una Società internazionale di studi di corrispondenza e di scambi, detta la « Concordia », che ha per iscopo di facilitare le relazioni internazionali collo studio delle manifestazioni intellettuali e morali

dei popoli e di stabilire tra i suoi membri dei legami di solidarietà e di mutua benevolenza.

*
**

In Francia il Ministero del commercio e dell'industria ha messo a concorso, anche per il 1910, tre borse commerciali di soggiorno all'estero, da 3000 franchi ciascuna. Durano di regola un anno, ma ove sieno rinnovate, l'assegno si riduce per il secondo anno a 2400 franchi.

*
**

Il 10 maggio vennero aperte le iscrizioni al I.o Corso delle varie sezioni della Scuola nostra pei licenziati dagli Istituti Tecnici, dai Licei o dalle Scuole medie di commercio dipendenti dal Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Le domande, corredate dalla licenza e dalla fede di nascita, saranno ricevute a tutto 31 ottobre 1910.

Le sezioni della Scuola sono:

Sezione Commerciale	durata del Corso anni 3		
» Consolare	»	»	» 4
» Magistrale di Economia e diritto	»	»	» 4
» di Ragioneria	»	»	» 4
» di Lingue (francese, tedesca ed inglese)	»	»	» 4

Tutti gli iscritti, compiuto il Corso, hanno diritto alla laurea ch'è dottorale per tutte le Sezioni, meno per quella di lingue; gli alunni delle Sezioni magistrali, oltre alla laurea, possono conseguire il diploma di abilitazione all'insegnamento di 2.o grado col titolo accademico di Professore. La laurea nella Sezione Commerciale abilita all'esercizio della professione di Ragioniere.

I diplomi di laurea e di magistero rilasciati dalla

Scuola equivalgono agli ordinari superiori gradi accademici per tutti gli effetti di legge.

Gli iscritti alla Scuola protraggono il servizio militare fino al 26.^o anno di età.

La tassa d'immatricolazione è di L. 50; quella d'iscrizione annua di L. 120. La tassa per gli esami annuali è di L. 20 e vale per le due sessioni. I diplomi di laurea e di magistero sono soggetti alla tassa di L. 100 ciascuno.

Possono chiedere la iscrizione al 1.^o corso anche i licenziati dalle scuole italiane all'estero ed i licenziati dalle scuole straniere. Le rispettive domande devono però venir assoggettate al Corpo accademico pel giudizio di equipollenza.

Gli alunni possono anche iscriversi ai corsi liberi della scuola di elettro-chimica, di stenografia e delle lingue turca, giapponese e spagnuola.

Oltre agli studenti effettivi, sono ammessi alla scuola in qualità di uditori tutti coloro che intendano seguire corsi speciali. Le domande devono essere corredate dai documenti degli studi percorsi e dalla fede di nascita e sono sottoposte al giudizio del Corpo accademico. La tassa è di L. 15 per ogni materia. Gli uditori hanno gli stessi obblighi degli alunni.

I licenziati da Istituto tecnico, da Liceo o da Scuola media di commercio, che si trovino in possesso di una delle dette licenze almeno da un anno, possono entrare direttamente al II Corso in ognuna delle Sezioni della scuola conservando il diritto alla laurea, purchè superino gli esami di promozione dal I. Corso sulle materie e coi programmi della Sezione prescelta. All'effetto devono presentare la loro domanda, corredata dalla fede di nascita e dalla licenza, non più tardi del 15 giugno se si presentano alla prima sessione e non oltre il 10 ottobre se intendono di dare gli esami nella sessione autunnale.

ESAMI DI LAUREA

(Ottava Sessione)

GIUGNO-LUGLIO 1910

I candidati di questa sessione erano 9, dei quali 5 essendo già forniti della licenza della Scuola hanno sostenuto gli esami nel mese di giugno, mentre gli altri 4, dovendo assolvere prima gli esami di promozione dell'ultimo corso, non potranno conseguire la laurea che dopo di essi e cioè nell'ultima decina del mese di luglio, quando sarà già uscito da giorni il presente bollettino.

Riservandoci di pubblicare nel bollettino prossimo i risultati di quel secondo gruppo degli esami di laurea, diamo ora la relazione dettagliata degli esami di giugno i cui candidati appartenevano tutti alla *Sezione di Commercio*.

La Commissione esaminatrice era composta dei signori: Piucco d.r Clotaldo rappresentante del Consiglio Direttivo della Scuola, presidente; S. E. Federici comm. Emilio, presidente di sezione della Corte d'Appello di Venezia, chiamato a far parte della Commissione come cultore delle discipline che si professano alla Scuola; il direttore di questa prof. Enrico Castelnuovo; e infine i professori Ascoli avv. Prospero, Besta comm. Fabio, Fornari cav. uff. Tommaso, Lanzoni Primo, Martini cav. Tito, e Truffi dott. cav. Ferruccio.

Le tesi, presentate entro il 15 giugno, erano state distribuite ai professori delle rispettive materie e la Commissione ne aveva preso atto in una sua prima adunanza preparatoria nella quale eransi comunicate anche le tesine proposte dai candidati.

Diamo l'elenco, in ordine alfabetico dei *laureati* colla indicazione delle tesi e delle tesine relative, segnando con un asterisco quelle che furono estratte a sorte e vennero quindi svolte dai candidati ed aggiungendo l'indicazione delle due lingue estere preferite e il risultato definitivo dell'esame.

Rammentiamo che i voti essendo espressi in settantesimi la laurea viene conseguita con un minimo di 42, e che a cominciare da 63 si intende conseguita « a pieni voti legali », mentre col massimo, che è 70, si dice ottenuta « a pieni voti assoluti ».

Baldacci Pasquale — *tesi*: L'ammortamento del costo del capitale fisso nelle imprese industriali (Ragioneria). — *tesine*: Delle Camere di comm. in genere e in particolare di quelle italiane (Istituto di comm.); * Lo sviluppo commerciale marinaresco del Giappone (Geografia economica); Il calcolo delle probabilità applicato ai prestiti per obbligazioni (Calcolo mercantile); Natura giuridica del commesso viaggiatore e rapporti di questo col principale e coi terzi (Diritto commerciale); * Evoluzione storica del lavoro (Economia politica). — *Lingue* francese e inglese. — Venne laureato in scienze applicate al commercio.

Fanti Giuseppe — *tesi*: Intorno alla concia delle pelli con materie tanniche e cenno sugli ultimi progressi tecnici e industriali (Merceologia). — *tesine*: * Gli ammortamenti (C. M.); La guerra di secessione (Storia del commercio); L'ordinamento ferroviario italiano (G. E.); * Le cooperative (I. C.); La divisione del lavoro (E. P.) — *Lingue* francese e inglese — Venne laureato c. s.

Maniaco rag. Giuseppe — *tesi*: Brevi note intorno all'Est germanico (E. P.) — *tesine*: I porti franchi e i magazzini generali (I. C.); Le operazioni di apertura e di chiusura nelle società in nome collettivo (C.); * Il montante di *n* annualità variabili in progressione aritmetica e geometrica (C. M.); * Ragioni della rivoluzione economica che apre l'età moderna (S. d. C.);

Eritrea (G. E.). — *Lingue* inglese e tedesca — Venne laureato a pieni voti legali.

Mariani rag. Erminio — *tesi*: La esibizione e la comunicazione dei libri di commercio (Diritto Commerciale). — *tesine*: La ferrovia a trazione elettrica Viterbo-Civitacastellana in rapporto alle industrie di Civitacastellana (G. E.); * L'iscrizione delle cooperative di produzione e lavoro nei registri prefettizi in rapporto ai bilanci annuali ed ai riparti di utile (Computisteria); Il solidarismo (E. P.); * Dei registri nautici in generale e dell'italiano in particolare (Diritto Marittimo); le Poste (I. C.). — *Lingue* inglese e tedesca — Venne laureato a pieni voti legali.

Tagliacozzo rag. Gino. — *tesi*: I marmi di Carrara (M.). — *tesine*: Definizione di conto; sue scritture (R); * I magazzini generali (I. C.); Perfezionamento dei contratti per corrispondenza (D. C.); Evoluzione storica del lavoro (E. P.); * Ricerca del valore attuale di una rendita vitalizia immediata e semplificazione della formula con i simboli di commutazione (C. M. o meglio Matematica attuariale). — *Lingue* francese e inglese — Venne laureato a pieni voti assoluti.

Altre due borse di studio da 500 lire l'una

La Camera di commercio di Venezia, per onorare la memoria del cav. Gio. Stucky, ha deliberato che nei bilanci 1911 e seguenti sia impostata la somma di lire 1000 annue per la istituzione di due borse di 500 lire ciascuna, intitolate: « Premio Giovanni Stucky », destinate a studenti della provincia di Venezia che frequentano la R. Scuola Superiore di commercio.

Sono così otto in totale le borse da 500 lire ciascuna che vennero istituite dalla Camera di comm. di Venezia a favore dei giovani veneziani iscritti alla Scuola.

“ PERSONALIA „

Nomine, promozioni, onorificenze ecc.
cambiamento d'impiego e d'abitazione

Poichè questa è la rubrica del Bollettino che gli antichi studenti leggono più volentieri, noi preghiamo vivamente tutti quanti a volerci aiutare perchè riesca ricca di notizie corrette e complete. Pensino che soltanto facendo violenza alla propria modestia essi si metteranno in condizione di dare ai colleghi le notizie che essi medesimi desiderano di avere degli altri, ma che, generalmente, per un malinteso senso di « pudore », non vorrebbero dare di sè.

I nomi con asterisco sono di professori della Scuola che non furono studenti della medesima.

*
**

Albanese — è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Alberti — socio della « Libertas » di Firenze, ha fatto col suo « skiff » il percorso, in tempo brevissimo, dell'Arno da Firenze ad Empoli, in occasione del convegno nautico tenutosi a Pontedera in prov. di Pisa.

Angeli — pur sempre a Milano, è andato a stabilirsi in via Castelfidardo 8.

Arcudi G. — ha costituito con altri una casa di importazioni, commissioni e rappresentanze sotto la ditta d.r. G. Arcudi e C.o con sedi ad Alessandria, Cairo (Egitto) e Treviso, ma egli risiede a Torino, in corso Oporto N. 5.

Armuzzi — venne promosso ordinario di ragioneria nel R. Istituto tecnico di Ravenna. Ha partecipato ai lavori del X Congresso nazionale di Genova.

* *Ascoli* — nella sua qualità di presidente del Comitato per le onoranze in Venezia a Sebastiano Tecchio, pronunciò un applaudito discorso nell'atto di consegnare alla Dante Alighieri di Venezia la somma di 6000 lire raccolte per istituire in seno alla medesima e per gli scopi cui essa mira, la fondazione « Sebastiano Tecchio ».

Bachi — venne nominato cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Baglioni — si è impiegato presso la fabbrica della Birra S. Marco alla Giudecca in Venezia.

Baldin — è stato nominato sindaco effettivo della società per la costruzione delle case operaie.

* *Baragiola* — ha pubblicato in « Rassegne varie » un interessantissimo articolo su « La casa villereccia di Sappada ».

Barsanti P. — ha assunto l'incarico di addetto agli affari con l'Italia presso la ditta Messrs A. e W. Flatau & Co. Ltd The Hale shoe Works di Tottenham (London N.). Il suo nuovo indirizzo è: 88 Mount Pleasant Road s. Tottenham London N.

Bassani — sempre insegnante di francese alla R. Scuola tecnica Nino Bizio di Genova, fu inoltre supplente della stessa materia alla Goffredo Mameli di quella città, dove è andato ad abitare in via Santa Chiara N. 2 int. 3.

Bazzani — è entrato negli uffici amministrativi del comune di Monza.

Behar — studente della Scuola, di nazionalità turca, tenne, in occasione di un banchetto offerto alla Missione ottomana nel suo soggiorno a Venezia, un applauditissimo brindisi in cui ha parlato della Scuola nostra in termini molto lusinghieri.

Benedicti — venne promosso straordinario di II ordine a Verona.

Bentin Rieder — pur abitando sempre a Piacenza, è andato a stabilirsi in corso Garibaldi 58 I.

Bergamini — quantunque ancora non avesse fi-

nito i suoi corsi alla Scuola, è stato incaricato dell'insegnamento della lingua inglese, pel 1909-10, alla R. Scuola di setificio di Como.

Bernardi G. G. — ha tenuto al Liceo Benedetto Marcello di Venezia due applauditissime conferenze, illustrate da esecuzioni musicali, sopra G. B. Pergolesi e Federico Chopin. Quest'ultima venne ripetuta alla società « Pro Coltura » di Como.

Bertolini — ha partecipato a Roma ai lavori dell'Unione delle Camere di commercio.

* *Besta* — ricevette all'inizio della trattazione del tema sulla legge professionale in seno al X Congresso nazionale di ragioneria tenutosi a Genova un doveroso telegramma di saluto, nella sua qualità di presidente dell'Istituto nazionale per l'incremento degli studi di ragioneria. Venne incaricato telegraficamente dal Governo di una ispezione al R. Istituto tecnico di Parma dove, col suo intervento, gli riusciva ristabilire l'ordine e l'armonia che erano stati gravemente turbati.

Bettanini — sempre impiegato presso la Navigazione Generale Italiana, trovasi attualmente a Roma.

Binazzi — sempre a Firenze, è andato ad abitare in via del Gelsomino.

Biondi — ha pubblicato sul Corriere di Romagna alcune interessanti « Note di viaggio ».

Bizio — ha iniziato, per conto della Camera di comm. di Belluno, di cui è segretario, la pubblicazione di un Bollettino periodico del quale ha assunto la direzione.

Brovelli — pur sempre a Liverpool, abita ora in 128 Princes Road.

* *Brugi* — pronunciò al palazzo Ducale di Venezia, in occasione della solenne adunanza del R. Istituto Veneto, un applaudito discorso sopra « una gloria politica della Serenissima ».

Bruschetti — venne destinato in servizio straordinario all'ufficio di dogana presso l'Esposizione internazionale d'Arte di Venezia.

Bussei — ha riassunto in esercizio, in seguito alla liquidazione della Società Anonima di Sconti ed informazioni Commerciali, della quale fu amministratore delegato, la sua Sezione Informativa, che agirà d'ora in poi sotto il nome di « Istituto di Contenzioso e d'Informazioni Commerciali », riprendendo la data della fondazione dell'anno 1900.

Buti — ha avuto l'incarico dell'insegnamento dell'economia e scienza delle finanze al R. Istituto Tecnico di Firenze, donde era uscito studente.

Cajola — venne nominato, fin dal principio dell'anno scolastico, direttore della Scuola tecnica municipale pareggiata di Castiglione delle Stiviere.

Calzoni — venne nominato capo ufficio di P. S. alla stazione internazionale di Primolano testè aperta sulla ferrovia della Valsugana.

Canale — è riuscito capo lista nelle recenti elezioni amministrative del comune di Firenze.

Cantone — nominato, in seguito a concorso, professore straordinario di ragioneria negli Istituti tecnici del Regno, venne provvisoriamente assegnato a quello di Foggia.

Capon — che trovasi sempre a Roma, è andato ad abitare in via delle Tre Pile 7.

Carletti — fu relatore per l'istituzione di un forno municipale in Udine e le sue conclusioni furono accolte ed il forno funziona regolarmente, così pure fu relatore circa la opportunità di istituire in Udine un ufficio pubblico gratuito di collocamento, con commissione direttiva mista operaia e padronale, e l'ufficio di collocamento funziona di fatto con ottimi risultati.

Carminati — intervenne al banchetto d'onore offerto dal Comitato centrale della Federazione fra gli impiegati di ragioneria delle Intendenze di Finanza e vi pronunciò un applaudito discorso.

Carniello — si è recato a Monaco presso l'Istituto Andretta ove ha assunto l'insegnamento delle scienze economiche.

Carriere — sempre a Monaco di Baviera non è più presso l'istituto Andretta da cui si è amichevolmente separato.

Cavazzana — è stato delegato a rappresentare l'Associazione dei ragionieri professionisti di Venezia al X Congresso nazionale dei ragionieri, a cui ha attivamente partecipato.

Cavazzani — venne nominato procuratore generale della società Carboni di Roma al posto lasciato libero dal Ceccato nominato addetto commerciale alla R. Ambasciata di Washington.

Ceccato — ha assunto l'ufficio di addetto commerciale alla R. Ambasciata di Washington ed ha mandato di là un affettuoso saluto all'Associazione.

Cerutti — fu ricevuto dall'ambasciatore inglese, nella sua qualità di membro del comitato per l'erezione di un monumento a Shakespeare in Verona.

Chiap — ha partecipato a Roma ai lavori dell'Unione delle Camere di commercio del Regno.

Curti — venne nominato, in seguito a concorso, ragioniere capo della prov. di Messina; ma egli ha preferito di rimanere nello stesso ufficio in prov. di Ascoli, quantunque con uno stipendio più piccolo.

Dabbene — pur continuando nell'insegnamento della Ragioneria nel R. Istituto tecnico di Palermo, ha assunto l'amministrazione del marchese Arezzo in quella città. Inoltre ha pubblicato nella « Rivista siciliana di amministrazione e ragioneria » un importante articolo « Sul contratto di conto corrente e sul conto corrente, nozioni generali ».

Dall'Armi — venne chiamato a far parte del Comitato provinciale per promuovere il concorso della provincia di Treviso alla esposizione di Torino - Roma del 1911.

Dalla Volta — è riuscito quarto in lista nelle recenti elezioni amministrative del comune di Firenze.

D'Alvise P. — ha pubblicato nella Rivista dei Ragionieri di Padova, che egli dirige, due importanti

articoli, l'uno su « Il controllo costituzionale in Prussia e nell'Impero », l'altro su « Le scritture della Ragioneria generale dello stato. Modificazioni e proposte ». Ha partecipato attivamente ai lavori del X Congresso nazionale dei Ragionieri di Genova. Venne nominato commissario governativo per la regificazione degli istituti tecnici di Casalmonteferrato e di Spezia, non soltanto riguardo alla Ragioneria ma ben anche rispetto all'insegnamento del Diritto, dell'Economia e della Statistica.

Da Molin — venne nominato segretario della Camera di Commercio di Padova.

D'Angelo — presidente del Collegio dei Ragionieri di Ascoli Piceno, venne chiamato a far parte del Comitato delle ammissioni all'Istituto nazionale per l'incremento degli studi di ragioneria.

De Benedictis — fu erroneamente, nel precedente bollettino, indicato quale direttore della Banca popolare di Teramo in luogo di De Berardinis.

De Berardinis — venne assunto all'ufficio di direttore della Banca popolare di Teramo.

Della Torre — ha preso parte attivissima alla raccolta del capitale per la nuova Società Nazionale per i servizi marittimi.

De Parente — riuscito primo negli esami di concorso a 7 posti nella carriera diplomatica, venne nominato addetto di legazione. Attualmente dimora a Firenze, in via Gustavo Modena 7, pensione Sanesi.

Da Sacco — sempre a Milano, è andato ad abitare in corso Genova 15.

De Valles — è stato assunto quale impiegato dal Comitato municipale di organizzazione del 1. Congresso Giuridico internazionale per il regolamento della Navigazione Aerea.

Ducci — incaricato della cattedra di scienze economiche nel R. Istituto tecnico di Udine, vi tenne nei tre anni decorsi anche quella di scienze giuridiche.

Errera — presiedette un'importante adunanza alla

Camera di Commercio di Venezia per la esportazione in Estremo Oriente e tenne nella Associazione Costituzionale e dei Giovani Monarchici di questa città una applauditissima conferenza sui « Servizi pubblici ». — Fu nominato vice-presidente del Comitato esecutivo per il congresso della Lega navale inaugurato a Venezia; fu eletto vice-presidente delle assemblee della Associazione costituzionale di Venezia; e venne nominato membro della Commissione per lo studio dei problemi di politica doganale. In seno al Consiglio provinciale di Venezia, a cui appartiene, ha pronunciato un bellissimo discorso in difesa del progetto di concorso alla Scuola media di commercio, progetto il quale cadde però per la deficienza di un solo voto. In fine ha diretto la recente lotta elettorale amministrativa a Venezia.

Falcomer — ha tenuto a varie riprese, in diverse occasioni, importanti ed applaudite conferenze di filosofia spiritualista e di fenomenologia metapsichica, ad Alessandria, a Genova, a Milano, a Venezia. Si è chiuso con risultati lusinghieri anche quest'anno il corso libero di lingue estere da lui diretto presso l'Associazione generale degli Impiegati civili di Venezia.

Falzea — trovasi non più a Roma, bensì a Messina.

Fasce — prese parte alla riunione, presso la Camera di Commercio di Genova, delle Associazioni commerciali e marittime di quella città per discutere sui servizi sovvenzionati. Alla Camera dei deputati venne nominato, alla unanimità, presidente della Giunta del Bilancio, uno dei posti più eminenti dell'organismo parlamentare italiano e il quale serve ordinariamente di preparazione all'ufficio di Ministro.

Fava-Tempesta — ha tenuto nella sala dello studio del Bel Canto presso ca' Foscari il suo terzo « Vocal Recital » con ottimo successo; ed ha iniziato la pubblicazione di un bollettino mensile polemico didattico di critica e cultura lirica, intestato « Bel Canto », il quale è organo dell'Unione Lirica Internazionale fra

Artisti ed Amatori di Canto e che si stampa a Venezia con recapito al ponte Ss. Apostoli 5549 II.

Ferrari B. — presidente del Congresso regionale veneto delle Cooperative braccianti tenutosi in Padova il 17 aprile u. s., fu delegato a far parte, in rappresentanza di dette cooperative, della Commissione presentatasi a S. E. Luzzatti.

*Ferraris** — ha compilato, per conto della Commissione parlamentare di inchiesta a cui appartiene, una importante relazione sulla Sicilia.

Ferroni R. — trovasi sempre a Milano dove è andato ad abitare in via Rovello 19.

Finzi L. — sempre a Novara, è andato a stabilirsi in via XX settembre 6.

*Florian** — venne eletto Consigliere del Comune di Venezia.

*Fornari** — è stato nominato presidente della Commissione per la risposta alla Circolare di S. E. il Ministro Luzzatti sul tema dei trattati di commercio, da parte della Scuola Sup. di Comm. di Venezia.

*Fradeletto** — ha tenuto un vibrante discorso alla Camera in occasione della commemorazione dei Mille. Più tardi ebbe e ripetere a Treviso e a Udine, fra l'entusiasmo dell'uditorio affollatissimo, le tre sue conferenze oramai famose sulla letteratura italiana da Dante a Carducci. Ne tenne poscia altre due a Milano sopra l'anima di Giuseppe Garibaldi e a Roma sopra Lodovico Ariosto le quali costituirono, per l'enorme folla che accorse ad udirlo e per l'entusiasmo frenetico da esse suscitato, un vero grande avvenimento per quelle due maggiori città italiane. Ancora con un suo discorso applauditissimo venne inaugurata a Sala Consilina in prov. di Salerno una sezione della « Dante Alighieri ». Inoltre è stato nominato membro della Commissione che deve studiare e proporre il necessario coordinamento fra le scuole dipendenti dai Ministeri dell'istruzione e d'agricoltura.

Franzoni — ha accompagnato da Bari a Venezia

sul « Solunto » i componenti la Missione ottomana, e ha pronunciato a Venezia, al banchetto ad essa offerto, un brindisi applauditissimo. Inoltre ne ha continuato l'accompagnamento, per incarico del Governo, sino a Milano. Dal direttore dell'Istituto superiore di studi postelegrafici a Roma, dove tenne alcune applaudite conferenze sopra i nuclei di italianità in America e sulle comunicazioni dirette fra essi e la madre patria, ha ricevuto l'incarico di tenere alcune lezioni sulle comunicazioni postali transoceaniche e trascontinentali. Rappresenta nel Regno le camere di commercio italiane di Buenos Ayres e di N. York.

Fuortes — è stato assunto impiegato presso la società romana dei carboni a Roma coll'ufficio di capo-contabile.

Gatti — sempre a Bologna, è andato a stabilirsi in via Garibaldi 7, ed ha assunto la direzione dell'« Enciclopedia scolastica ».

Ghirardelli — tenne una applaudita conferenza su « La cena delle beffe » all'Università popolare italiana di Zurigo.

Giacomini — ha rinunciato volontariamente al posto di ispettore del Ricovero di mendicità di Venezia per dedicarsi completamente al proprio studio di Ragioneria ed Amministrazione ch'egli ha aperto da qualche tempo a S. Stefano, in calle del Pestrin, 3523.

Giardina — ha pubblicato, nella Rivista siciliana di Amministrazione e Ragioneria, alcuni importanti articoli sui « Bilanci a costo o prodotto lordo e bilanci a costo o prodotto netto », sulle « Finanze pubbliche delle antiche città siciliane », e « In materia di fallimento ».

Giocoli — venne eletto presidente del Collegio dei ragionieri di Potenza.

Gitti — ha pubblicato sulla « Rivista dei Ragionieri » di Padova, in unione al prof. Morelli, un importante articolo « Sulla necessità di riforme all'attuale ordinamento dell'insegnamento della Ragioneria », tema

di una loro relazione al X Congresso nazionale dei ragionieri al quale egli ha attivamente partecipato. E ora è vice-presidente dell'Istituto per l'incremento degli studi di Ragioneria.

Giuliani — è stato eletto sindaco effettivo della Società anonima per le imprese elettriche di Valdinievole sedente in Monsummano e nominato contabile capo della Società anonima cooperativa edilizia sedente in Bagni di Montecatini.

Gorio — parlò applauditissimo, alla fine del banchetto dato a Borgo S. Giacomo (Brescia) in occasione della inaugurazione della nuova sede del Circolo democratico, e ivi tenne una dotta e applauditissima conferenza sull'« India e il suo commercio » che ebbe poi a ripetere a Brescia, nella sede della Lega di M. S. tra Commessi di negozio e di studio.

Grimani — venne insignito di « motu proprio » del Re del Gran Cordone della Corona d'Italia a dimostrazione delle grandi benemeritenze da lui acquistate come sindaco di Venezia da 12 anni.

Guarneri — dopo di aver compilato una elaboratissima e vivamente applaudita relazione per il comizio degli armatori e industriali, tenutosi a Genova per i servizi marittimi, si recò a Roma con una commissione degli armatori liberi allo scopo di patrocinare questi interessi presso il Governo. Inoltre fu relatore del progetto di Regolamento per il contratto di locazione di opera per impiegati e commessi di commercio e del progetto di statuto per il collegio di arbitri, progetti che vennero pubblicati e fatti propri dalla Camera di commercio di Genova. Ha partecipato, in rappresentanza dell'Associazione nostra, al banchetto della consorella di Genova, pronunciandovi un brindisi applaudito.

Guedoyan — è stato trasferito, in qualità di « fondé de pouvoirs », alla succursale di Costantinopoli della « Banque Russe pour le commerce étranger ».

Gullini * — eletto consigliere di amministrazione

della Compagnia di Antivari, si è recato temporaneamente colà allo scopo di organizzarvi la Direzione generale per l'esercizio dei vari importanti servizi che sono affidati alla Compagnia stessa dal Governo del Montenegro, quali la costruzione e l'esercizio del Porto di Antivari, l'esercizio della ferrovia Antivari-Vir Bazar e l'esercizio della Navigazione postale e commerciale sul lago di Scutari.

Gusmeri — risultò secondo nel concorso per il posto di segretario presso la Camera di commercio di Padova.

Jesurum — ha contribuito ad organizzare col suo squisito buon gusto, che è divenuto oramai proverbiale, una gita in mare del Casino di Commercio di Venezia.

Lanzoni — è stato nominato segretario della Commissione per la risposta alla circolare di S. E. il ministro Luzzatti sul tema dei trattati di Commercio da parte della Scuola Sup. di Comm. di Venezia.

Lattes — dallo scorso ottobre è stato trasferito dall'Università di Cagliari a quella di Modena, quale straordinario di Storia del diritto italiano.

Longobardi * — tenne all'Università popolare di Venezia una applaudita conferenza su « L'Inghilterra feudale e la sua letteratura ». Venne eletto consigliere del comune di Venezia.

Lorusso — è assessore delegato alle finanze del comune di Bari, fa parte del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto « Case popolari », è sindaco della Società Elettrica Barese, e della « Sulphur Oleum » Coop. fra produttori di sanse.

Lucchese in viaggio per il Benadir al seguito di S. E. De Martino ha mandato sue notizie, da Port Said, da Gibuti e da Aden nella quale ultima città si è stabilito durante il periodo dei monsoni in attesa di poter proseguire per Mogadiscio. Di lui venne pubblicata su questo viaggio una interessante corrispondenza dalla Gazzetta di Venezia.

Luzzatti — è stato chiamato a far parte della Com-

missione per lo studio dei problemi di politica doganale tanto da parte della Scuola quanto per opera della Camera di commercio di Venezia, ed ha compilato per incarico della prima una magnifica relazione che venne data alle stampe.

Manzato * — è stato nominato presidente delle assemblee della Società per la costruzione delle case operaie. Le sue condizioni di salute vanno sempre migliorando. Attualmente trovasi nella sua villa di Selvana presso Treviso.

Marchiori — che prese parte alla importante adunanza tenutasi alla Camera di Commercio di Venezia per la esportazione in Estremo Oriente, è stato fatto commendatore della Corona d'Italia per le sue benemeritenze verso l'agricoltura, l'industria ed il commercio.

Mascarin — sempre a Milano, è andato a dimorare in via G. B. Vico 38.

Massimo — venne chiamato a far parte di una Commissione incaricata di studiare la fondazione di una Cooperativa igienico-economica fra gli esercizi pubblici di Venezia.

Melia — che dirige dal 1897 la « Rassegna Italiana », rivista mensile della Camera italiana di Commercio in Costantinopoli, è stato insignito della commendatura dell'Ordine dell'Osmanie, avendo già la commendatura del Megidié.

Menegozzi — è stato chiamato a far parte del sotto-comitato di Como avente l'incarico di prendere accordi per la designazione degli ambienti da riprodursi nel Padiglione lombardo e degli spazi occorrenti e per la raccolta dei fondi all'uopo necessari per l'esposizione di Roma del 1911. Ha partecipato a Roma all'Unione delle Camere di commercio del Regno. È stato « pars magna » della brillantissima Mostra campionaria improvvisata con genialità più unica che rara dalla Camera di commercio di Lecco in occasione della visita dei giovani Turchi, laonde quegli industriali vollero esprimergli pubblicamente la loro riconoscenza

facendogli pervenire in dono, insieme a una bellissima lettera di ringraziamento, un artistico cofanetto in cuoio bulinato con dedica contenente, in due separati scomparti, 5 pezzi da 100 lire in oro e i biglietti da visita di circa 60 ditte espositrici. Inoltre il Menegozzi ha partecipato attivamente alla costituzione dell'Istituto cooperativo delle Case popolari di Lecco, a disposizione del quale la Cassa di risparmio ha messo testè la somma di 600.000 lire. Infine sta ora lavorando febbrilmente alla organizzazione di una Esposizione regionale di cui si è fatta promotrice la Camera di Lecco alla quale egli è segretario valoroso e infaticabile.

Menegus — dopo di aver insegnato per circa un anno materie commerciali all'istituto internazionale Andretta, ha fatto ritorno a Vito del Cadore.

Merloni — ha partecipato al congresso della stampa periodica in rappresentanza dei giornalisti di Roma e prese parte attivissima alla discussione sul contratto di lavoro giornalistico. Inoltre ha partecipato ai lavori del Comitato centrale socialista per il suffragio universale facendovi trionfare un suo personale ordine del giorno.

Moccia — non più in servizio militare, venne assunto come impiegato dalle Assicurazioni generali di Venezia.

Molina — è stato delegato a rappresentare l'Associazione dei ragionieri professionisti di Venezia al X Congresso nazionale dei ragionieri. Venne nominato alla presidenza del Congresso degli stenografi che si tenne a Cremona nello scorso mese di maggio. Ha partecipato alla gita a Verona degli studenti del R Istituto tecnico di Venezia di cui è professore. Infine, per voto espresso della Commissione per il conferimento dei diplomi magistrali per titoli in stenografia, ricevette dai ministri dell'Istruzione pubblica e del Commercio il diploma magistrale « ad honorem » per l'insegnamento di quella materia.

Mozzi — venne nominato delegato dei consorzi

idraulici del circondario idraulico di Este per discutere e concretare col Magistrato delle Acque il programma esecutivo della mostra per l'esposizione internazionale di Torino. Ha poi pubblicato un importante articolo su « Il Presidente del Magistrato delle Acque e il primo congresso nazionale dei Consorzi idraulici a Ferrara ». Venne inoltre chiamato a far parte del Comitato esecutivo dei Consorzi idraulici per l'Esposizione di Torino. Ha pubblicato ancora nella Rivista « I Consorzi idraulici e di rimboschimento » un importante articolo su « Il Magistrato alle Acque ed i Consorzi idraulici del Veneto all'Esposizione di Torino del 1911 ».

Mussafia — è stato abilitato per titoli all'insegnamento della Stenografia. Dal febbraio u. s. sino alla fine dell'anno egli tenne con ottimi risultati la cattedra libera di stenografia presso la R. Scuola superiore di commercio di Venezia che il Piazza aveva dovuto abbandonare quando fu promosso da Rovigo a Forlì.

*Orsi ** — insegnante di storia nel Liceo Marco Foscarini e nella R. Scuola Superiore di Commercio di Venezia, presidente benemerito dell'Università Popolare, autore di pubblicazioni storiche d'altissimo pregio tradotte già in parecchie lingue, è stato di recente nominato dal Re ufficiale dell'Ordine della Corona di Italia. In occasione del centenario della nascita di Camillo Cavour tenne nell'aula magna del Convitto nazionale M. Foscarini di Venezia una applauditissima evocazione del grande statista italiano.

Orsoni — nella sua qualità di segretario della Commissione per le case sane ed economiche, ha servito da guida al Re e al Duca degli Abruzzi nella visita che essi hanno fatto a un gruppo di tali case costruite a Venezia.

Paccanoni F. Venne chiamato a far parte del Comitato provinciale per promuovere il concorso della provincia di Treviso alla esposizione di Torino-Roma del 1911.

Pancino — venne chiamato a far parte del Comitato provinciale per promuovere il concorso della provincia di Treviso alla esposizione Torino-Roma del 1911.

Parone U. — venne nominato professore di Computisteria alla R. Scuola media di comm. di Salerno. Però il suo recapito, durante le vacanze, è a Bruno in prov. di Alessandria.

Pascolato — venne nominato cavaliere della Corona d'Italia per le benemeritenze acquistate nell'ufficio di assessore del comune di Venezia.

Passuello — venne nominato, su proposta del Ministero di Agr. Industria e Commercio, cavaliere del lavoro.

Pastorelli T. — prosegue con ottimi risultati l'insegnamento della lingua italiana nella Scuola di lingue estere a Tokio. In occasione della premiazione dei migliori suoi allievi intervenne personalmente S. Ecc. l'ambasciatore italiano, marchese Guiccioli, distribuendo a nome del Governo d'Italia alcuni bei libri e parlando applauditissimo dell'importanza dello studio della lingua italiana. Il Pastorelli conta poi di occuparsi attivamente anche del mercato giapponese che è così importante per noi.

Pedoja — venne nominato capo di gabinetto di S. E. il Presidente della Corte dei Conti a Roma.

Piazza V. — ha tenuto successivamente alle Università popolari di Rovigo, di Venezia e di Forlì una interessante e applaudita conferenza sul tema « Il tempio della speculazione » nella quale ha studiato l'ambiente borsistico italiano e straniero e le operazioni che in esse si compiono, non escluse quelle di puro aggiottaggio. Nominato, dietro concorso, professore straordinario di ragioneria nei R. Istituti tecnici, venne assegnato, per quest'anno, a quello di Forlì. Ha pubblicato sulla « Rivista dei ragionieri » un articolo importante sopra « Il controllo legale sulle Società anonime in America e in Italia ». Inoltre è stato abi-

litato per titoli all'insegnamento della Stenografia nell'ultimo concorso. Ha partecipato ai lavori del X Congresso nazionale di ragioneria di Genova.

Pietrobon — da altre 25 anni professore di Ragioneria all'istituto tecnico provinciale di Ferrara, venne dietro sua domanda collocato a riposo. Egli continua però ad insegnare la Computisteria nella R. Scuola tecnica di quella città.

Poidomani — ha ricevuto al Cairo quell'ufficio di insegnante di Computisteria e materie commerciali presso la R. Scuola tecnica commerciale italiana che egli aveva tenuto l'anno prima a Scutari d'Albania.

Providenti — è segretario della Società italiana di beneficenza di Costantinopoli e della Società operaia italiana di mutuo soccorso pure in Costantinopoli.

Rangozzi — ha insegnato durante l'anno corrente inglese e tedesco al R. Istituto tecnico di Messina.

Ravajoli — è stato inviato a Palermo in qualità di R. Commissario presso quella Camera agrumaria.

Ravenna — ha pubblicato nella Rivista siciliana di Amministrazione e Ragioneria un importante articolo su « La Ragioneria nelle Aziende sociali ». Tenne al Collegio dei Ragionieri di Palermo una applaudita conferenza sopra « Il presente e l'avvenire degli studi di Ragioneria ».

Ricci — per il rigore giudicato eccessivo verso gli alunni del R. Istituto tecnico di Parma fu causa per cui vi scoppiassero dei disordini in seguito ai quali si ebbe un conflitto con la truppa, e l'Istituto venne chiuso. Le cose però vennero accomodate mediante l'intervento autorevole del prof. Besta ivi mandato espressamente dal Governo.

Richter — partecipò efficacemente, nella sua qualità di segretario della Camera di commercio di Novara, al ricevimento a Novara della Missione ottomana.

Rigobon P. — è stato chiamato a far parte della Commissione nominata dalla Camera di comm. di Venezia per lo studio dei problemi di politica doganale.

Rossi Italo — venne promosso direttore dell'agenzia di Uskub della « Banque imperiale ottomane ».

Saporetti — è presidente del Collegio dei ragionieri di Reggio Emilia.

Scalori — tenne al Teatro Sociale di Mantova, in occasione del XV anniversario della fondazione del circolo Mameli, un applauditissimo discorso. Presiedette a Palermo il Congresso delle aziende municipalizzate e a Milano il Consiglio direttivo della federazione di dette aziende e la seconda riunione del Congresso medesimo. Partecipò attivamente ai lavori del Parlamento e intervenne come paciere negli scioperi della prov. di Mantova.

Scarpellon — brindò applaudito, in rappresentanza del personale giovane delle Assicurazioni generali, in occasione del grande banchetto offerto da queste, nell'albergo Excelsior di Venezia, al proprio direttore-segretario comm. Edgardo Morpurgo. Ha pubblicato inoltre nel « Corriere toscano » di Livorno, una notevole interessante corrispondenza sul « Gondoliere Veneziano ».

*Sécretant ** — tenne una applauditissima conferenza sui « Teatri Veneziani nell'800 » a Firenze alla Società « Leonardo » e a Venezia all'Università popolare. E a Firenze è intervenuto alle sedute del Consiglio direttivo della Società Dantesca italiana in rappresentanza del Comitato provinciale Veneziano.

Segafredo — venne promosso straordinario di II° ordine al R. Istituto tecnico di Verona.

Serpieri — sempre a Roma ha ora recapito in piazza delle Terme.

Servili — che ha tenuto con lode alla R. Scuola tecnica commerciale italiana di Costantinopoli la cattedra di computisteria e materie commerciali che era stata assunta provvisoriamente prima di lui dal Provvidenti, ha fatto una rapida comparsa a Venezia ai primi di luglio.

Sirchia — non più a Zurigo presso una casa com-

merciale, si è ora ritirato provvisoriamente nella natia Salemi presso Trapani.

Sisto — professore ordinario di scienze giuridiche nel R. Istituto tecnico di Foggia, fu per quest'anno incaricato della supplenza della lingua francese. — Nello scorso febbraio fece parte della commissione giudicatrice d'un concorso d'impiegati al Municipio di Foggia e della commissione esaminatrice del concorso a posti d'istitutori nei Convitti nazionali (in seguito a nomina ministeriale). — In giugno fu dal Ministero della P. I. nominato ispettore per la regificazione delle scuole medie di Cerignola (Foggia) e di Conversano (Bari).

Sitta — è stato nominato cavaliere dei Ss. Maurizio e Lazzaro per le benemeritenze che si è acquistato nella direzione della « Banca Mutua Popolare » di Ferrara. Nella sua qualità di Rettore magnifico della Università di Ferrara egli ha partecipato alla colazione offerta in quella città al ministro Credaro. Ha pubblicato un articolo interessante circa « I deperimenti e gli ammortamenti nelle imprese municipalizzate » nella Rivista dei Ragionieri di Padova.

Stringher — venne chiamato a far parte del Consiglio direttivo della Croce rossa italiana. Nella sua qualità di Direttore della Banca d'Italia, ufficio eminente che egli tiene con senno, con vigore, con dignità, con rettitudine, in grado così elevato come non fu mai tenuto prima di lui, si è fatto l'organizzatore autorevolissimo e quasi necessario di tutte le grandi imprese economiche di carattere nazionale. Ricordiamo fra le altre la recente riuscitissima emissione del nuovo prestito redimibile al 3 0/0.

Suppiej — si è impiegato presso la fabbrica della Birra S. Marco alla Giudecca in Venezia.

Tanzarella — trovasi ora a Bisceglie (Bari).

Tian — trovasi attualmente alla Segreteria dell'Esposizione internazionale d'arte (Padiglione del Belgio); però il suo domicilio è a Roma, via Po 58.

Todesco — sempre a Glasgow, è andato ad abitare in Allison Street 158 Crosshill. Egli si è impadronito così dell'inglese da poter parlare in questa lingua anche nei pubblici comizi. Benchè non sia giun'o ancora al termine della sua missione, pure ha mandato all'Associazione un interessante rapporto sopra « The trade of the Glasgow's Italian Colony » a guisa di saggio e di anticipo sulla maggiore relazione che egli si propone di fare sopra l'importanza industriale e marittima di quella grande città che i suoi abitanti chiamano con orgoglio la Londra della Scozia.

Tommaselli — venne rieletto consigliere di amministrazione nella Società Anonima « Plinthos » per Laterizi e Grès, e nel Mutuo Sindacato edilizio di Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, entrambi con sede in Genova.

Tommasini — non più presso la Società dei Bagni Lido, è andato a stabilirsi a Treviso.

Toscani E. — ha partecipato a Roma ai lavori dell'Unione delle Camere di commercio del Regno.

Trevisanato — fu eletto consigliere della Associazione costituzionale di Venezia e venne nominato dal Comune di Venezia revisore del consuntivo 1909 della sostanza Correr ed allegati, e membro della Commissione per l'esame dei reclami contro l'applicazione della tassa di esercizio pel 1910. Venne inoltre nominato sindaco della nuova Società nazionale per i servizi marittimi.

Tripputi — è sempre insegnante della R. Scuola tecnica Salvator Rosa di Napoli, dove abita in via Luca Giordano, 185, palazzo Rossetto, al Vomero.

*Truffi ** — è stato nominato della commissione per la risposta alla Circolare di S. E. il Ministro Luzzatti sul tema dei trattati di Commercio da parte della Scuola Sup. di Commercio di Venezia.

Turturro — venne eletto segretario del Collegio dei ragionieri di Potenza.

Vaerini — venne mandato in missione alla colonia

Eritrea per impiantarvi un servizio autonomo di controllo della Corte dei conti.

Venier Ines — venne nominata, in seguito ad esame, insegnante di calligrafia a Venezia.

Vettori — nelle sue peregrinazioni in Piemonte ed in Francia si è ricordato dell'Associazione, a cui ha mandato alcune belle cartoline illustrate.

Vianello V. — ha pubblicato, nella « Rivista dei Ragionieri » di Padova, un importante articolo sulle « Riforme alla legge di contabilità di Stato », tema di una sua relazione al X Congresso Nazionale dei Ragionieri, e un altro dal titolo « Per un serio controllo preventivo delle pubbliche spese ». Egli abita a Torino in via S. Massimo 12. Venne rieletto testè consigliere dell'Istituto nazionale per l'incremento degli studi di Ragioneria.

Zanchetta — ha ottenuto dal municipio di Curytiba nel Brasile, dove egli ha fatto fortuna, una zona di terreno per costruirvi un albergo modello.

Zappa — ha partecipato ai lavori del X Congresso dei ragionieri di Genova.

Zaramella — prese parte alla importante adunanza della Camera di Commercio di Venezia per la esportazione in Estremo Oriente; ha partecipato a tutto il giro dei Giovani Turchi in Italia, in qualità di delegato del R. Museo commerciale di Venezia di cui è segretario; e venne assunto, in qualità di vicesegretario incaricato, dalla Camera di commercio di Venezia, in luogo del prof. Chiap, nominato segretario della Camera di commercio di Vicenza.

Zezi — ha servito da guida illustrata e cortese alla comitiva dei maestri russi giunti in escursione a Venezia.

Zurma — ha compilato, per conto della Camera di commercio di Avellino, di cui è segretario, un catalogo degli Espositori di quel distretto federale.

NOZZE

Cottarelli prof. Carlo con
Giuditta *Rossini*

Cà de' Stefani (Mottajoletta) Cremona, 5 Aprile 1910.

Flora co. prof. Federico con
Maria contessina *Ricchieri*

Pordenone 1 giugno.

Rangozzi prof. Gio. Maria con
Dina *Ferlazzo*

Messina, 20 Giugno.

Armanni ha perduta la cognata; a *Cappadona* è morto lo suocero e a *Corner* il padre; a *Fava U.* e a *Paoletti G.* è morto lo zio; *Pitteri* ha perduto tragicamente un nipote e lo stesso è avvenuto a *Vedovati*; a *Varagnolo* è morto il padre.

Per onorare la memoria del compianto professore *V. Bernardi*, la R. Accademia dei Ragionieri di Bologna, di cui egli fu presidente, ha deliberato di promuovere la istituzione di un premio ad opere di ingegno e di studio nel campo della Ragioneria il quale porti il suo nome.

Del cav. Gio. *Stucky*, il benemerito industriale di Venezia barbaramente assassinato in questa città nel maggio decorso, anche l'Associazione piange la perdita, sia perchè suocero dei nostri due consoci perpetui *Rietti* e *Trevisanato*, cui rinnoviamo pubblicamente le espressioni di cordoglio inviate loro per iscritto, e sia perchè fu uno dei nostri benefattori avendo accordato, tra i primi, una di quelle borse di viaggio da 500 lire che costituiscono uno dei migliori titoli di lode del nostro sodalizio.

Agli imponenti funerali ai quali ha partecipato si può dire tutta la città, i negozi essendo chiusi per lutto cittadino, pronunciarono commossi eloquenti parole i consoci *Fradeletto* e *Grimani*, e rispose agli oratori, in nome della famiglia, il cav. *Trevisanato*.

Il nostro concorso al premio di L. 1000

Il concorso bandito il 1 giugno 1908 per un premio di 500 lire essendo andato deserto, l'Assemblea generale dei soci (20 marzo 1910) ha deliberato di ripeterlo per un periodo successivo raddoppiandone il premio. Viene perciò di nuovo bandito un concorso, fra quanti furono studenti a Ca' Foscari, sul tema seguente:

Le crisi monetarie e di borsa, nelle loro cause e nei loro effetti.

Il premio assegnato per tale concorso è di 1000 lire. I lavori devono essere manoscritti, non firmati

bensi contrassegnati da un motto che dovrà ripetersi sopra buste suggellate; e dovranno essere presentati non più tardi del mezzogiorno del 31 dicembre 1911.

Sarà aperta soltanto la busta recante il motto corrispondente a quello del lavoro che apposita Commissione, da nominarsi dal Consiglio direttivo, avrà giudicato degno del premio.

Geschichte und Entwicklung

der Stadt und Ringbahn von Berlin

*Relazione presentata all'Associazione dal rag. GIUSEPPE MANIAGO
in seguito alla residenza da lui fatta in Germania coll'aiuto
della II. borsa di viaggio delle Assicurazioni Generali.*

Handel und Gewerbtätigkeit, Wissenschaft und Kunst blühen in Berlin, und mit der Wiedergeburt und Machtentfaltung des Deutschen Reichs ist das Bestreben, den Sitz der Reichsgewalt zum Mittelpunkt aller geistigen Tätigkeit zu gestalten, Hand in Hand gegangen. Seit der Einführung der Eisenbahnen wurde erst so recht fühlbar, in welch' reichem Masse auch alle äusseren Bedingungen vorhanden sind, die Berlin zu einer führenden Stellung befähigen. Wenn zwar den Meeresufern entrückt und von Seeschiffen nicht unmittelbar zu erreichen, sind der Hauptstadt doch vermöge ihrer Lage zwischen zwei grossen Strömen, der Elbe

und Oder, mit denen sie direkte natürliche oder künstliche Wasserverbindung hat, die Pforten zweier Meeresgebiete eröffnet. Ihre Lage ist die eines grossen Mittelpunkts für den Handel und Verkehr des engeren und weiteren Festlandes, ein grosser Vorposten, der vermittelt zwischen den Verkehrsinteressen des südlichen, östlichen und westlichen Landes; wo die Beziehungen des Verkehrs von allen Richtungen in unzähligen Fäden zusammenlaufen oder sich hinüberziehen in andere bedeutende Verkehrsgebiete. Die Lage der Hauptstadt im weiten Flachland gab die Möglichkeit alle Arten von Verkehrswegen unbehindert auf kürzestem Wege an die Hauptstadt heranzuführen; Berlin ist in gleicher Weise der Mittelpunkt für ein ausgedehntes Eisenbahn- und Strassennetz, wie für ein leistungsfähiges Netz von Schiffahrtswegen und durch die ununterbrochene Ausdehnung der Ebene bis ans Meer, ist selbst dem Gedanken, auch für Seeschiffe einen Wasserweg bis zur Hauptstadt zu bahnen, Nahrung gegeben worden. Die Dürftigkeit des märkischen Bodens, dem mit saurem Schweiss nur das Notwendigste für den Lebensunterhalt abzuringen ist, hat aufgehört, für das Aufblühen der Hauptstadt von Einfluss zu sein, seit ihre Versorgung an nahe Grenzen nicht mehr gebunden ist. Die Verhältnisse finden ihren Ausdruck auch in einer früher ungeahnten räumlichen Erweiterung des von den hauptstädtischen Interessen beherrschten Bebauungsgebiets, dessen Gliederung nach den geschichtlichen Gesichtspunkten in den nachstehenden Abschnitten verfolgt werden soll.

*
* *

Heute ist Berlin der Mittelpunkt eines grossen einheitlichen, in sich geschlossenen, die ganze Stadt durchziehenden und in allen Richtungen der Windrose nach aussen sich erstreckenden Eisenbahnnetzes.

Vergleicht man den Verkehr Berlins von heute mit dem vor fünfzig Jahren und fragt man, wie es denn gekommen ist, dass Berlin aus der damaligen mittelgrossen Stadt mit ihren beschränkten, einfachen Verhältnissen eine der bedeutendsten Weltstädte mit einer grossartig entwickelten Industrie, einem die ganze Welt umspannenden Handel geworden ist, so wird niemand leugnen, dass es die Eisenbahnen sind, die zum ganz erheblichen Teil an dieser Umwälzung mitgewirkt haben. Dem vorgeschriebenen Thema werde ich nur etwas über « *Die Stadtbahn und die Ringbahn* » darlegen.

*
**

Die *Ringbahn* umfährt Berlin in weitem Kreise, die *Stadtbahn* durchschneidet Berlin von Westen nach Osten und steht mit der Ringbahn in unmittelbarer Verbindung. Beide Bahnen sind so angelegt, dass sie den Fussgänger und Wagenverkehr nicht beeinträchtigen können.

Nachdem die Richtung der Ringbahn durch Königlichen Erlass vom 6 März 1867 bestimmt, und die Mittel zum Bau durch Gesetz vom 9 März 1867 bewilligt waren, begannen im August desselben Jahres die Bauarbeiten, die sich wegen der Schwierigkeiten beim Grunderwerb zunächst lange hinzögerten. Erst im Sommer 1869 gelang es, für die Stettiner- und Ostbahn und im Herbst für die Görlitzer Bahn Anschluss an die Verbindungsbahn zu erreichen und nun an alle Arbeitsstellen mit Lokomotiven und Arbeitszügen heranzukommen.

Der Bau der Bahn wurde durch einige moorige Stellen, darunter die grösste am Rummelsburger See, erschwert und durch den harten Winter 1869-70 sowie durch den Krieg des Jahres 1870 wesentlich beeinträchtigt. Dagegen wurde infolge des Krieges die Herstellung von Verbindungen der Anhalter und Postda-

mer Bahn mit dem Bahnhofe Tempelhof, in dessen Nähe die Lazarethbaracken errichtet waren, beschleunigt, so dass diese beiden Anschlüsse bereits in den letzten Tagen des August 1870 zu Krankentransporten benutzt werden konnten. Die Verbindungen mit den Anschlussgleisen der Niederschlesisch-Märkischen und der Ostbahn wurden später hergestellt.

Auch das Anschlussgleis der Berlin-Stettiner Bahn und die Gleise des Bahnhofes Gesundbrunnen wurden bereits im Oktober 1870 mit Viehzügen, die von dem Stettiner Bahnhofe nach dem neuen Viehhofe übergeführt wurden, befahren.

Die Eröffnung der ganzen Bahn von Moabit über Stralau bis Schöneberg fand am 17 Juli 1871 statt.

Die Länge der Bahnstrecke betrug 25,42 km. wovon 22,87 km. doppelgleisig angelegt waren.

Die Stationsanlagen für den Personenverkehr wurden zunächst in einfachster Anordnung, die Gebäude in Holzbau, zum Teil in Schweizerstil, mit einem einzigen Wartesaal für sämtliche Klassen, ausgeführt.

Bei der Betriebseröffnung konnten zunächst Personen noch nicht befördert werden, da infolge des überaus starken Materialverbrauchs im deutsch-französischen Kriege verfügbare Personenwagen fehlten.

In der Begründung des Gesetzes von 1873 war ausgesprochen, dass der Schluss des Rings hauptsächlich des Personenverkehrs wegen notwendig war. Die inzwischen eingetretene Wohnungsnot in Berlin machte es doppelt erwünscht, der hauptstädtischen Bevölkerung die Möglichkeit zu erleichtern, ausserhalb des Stadtbezirks billigere Wohnungen zu nehmen. Zur Ansiedlung eignete sich besonders der Bezirk zwischen Schöneberg und Charlottenburg.

Der Betrieb auf der westlichen Schlusstrecke von Schöneberg über Charlottenburg nach Moabit konnte am 15 November 1877 mit den Stationen Wilmersdorf, jetzt Wilmersdorf-Friedenau, Grunewald (heute Halensee) und Charlottenburg (heute Westend) eröffnet wer-

den. Damit war die neue Verbindungsbahn zu einer vollständig geschlossenen Gürtelbahn ausgebaut und vollendet.

Nach Vollendung der Stadtbahn stand eine vollständige Aenderung des Personenzugbetriebes der Ringbahn bevor. Es war insbesondere in Aussicht genommen, aus der Ringbahn und Stadtbahn zwei Ringe, einen nördlichen und einen südlichen zu bilden.

Die neuen Anlagen waren in ihren Hauptteilen im Jahre 1882 vollendet.

Anfangs der siebziger Jahre besass Berlin für die acht Hauptbahnlinien, die in Berlin mündeten, acht getrennte Endbahnhöfe, die weit von dem Stadtmittelpunkt entfernt, zum Teil selbst ausserhalb der bebauten Stadtviertellagen; unter sich hatten sie für den Personenverkehr so gut wie keine Verbindung, denn die im Juli 1871 vollendete östliche Hälfte der neuen Verbindungsbahn von Moabit über Stralau nach Schöneberg diente damals fast nur dem durchgehenden Güterverkehr.

Das ganze für Herstellung der Stadtbahn, einschliesslich der Endbahnhöfe, in Aussicht genommene Kapital betrug rund 71 647 000 M.

Durch Kabinettsordre vom 15. Juli 1878 wurde als bauleitende Behörde, unmittelbar unter dem Handelsministerium, später dem Ministerium der öffentlichen Arbeiten stehend, die Königliche Direktion der Berliner Stadteisenbahn eingesetzt.

Es wurde beschlossen:

1) Die Bahn nicht als selbständiges Verkehrsglied zu betrachten, sondern in engste wechselseitige Beziehung zu der im Ausbau begriffenen Ringbahn zu bringen.

2) Von der Benutzung der Stadtbahn für den Güterverkehr vorläufig Abstand zu nehmen. Die vier Gleise wurden lediglich für den Personenverkehr be-

stimmt und zwar sollte das eine Gleispaar dem Stadt- und Ringbahnverkehr, sowie dem Vorortverkehr, das andere dem Fernverkehr dienen.

Die Länge der Stadtbahn, einschliesslich der beiden Endbahnhöfe, beträgt 12,145 M.

Von den vier Gleisen dienen die beiden nördlichen dem Stadt- und Stadtringverkehr, die südlichen dem Fern- und Vorortverkehr. Nur ein Teil der Vorortzüge der Görlitzer Bahn, besonders nach Grünau wurde später über das nördliche Gleispaar der Stadtgleise geleitet.

Die Stadtbahn hatte bei ihrer Betriebseröffnung neun Stationen, die von Osten nach Westen in nachstehender Reihe aufeinander folgen:

Schlesischer Bahnhof,
Jannowitzbrücke,
Alexanderplatz,
Börse,
Friedrichstrasse,
Lehrter Bahnhof,
Bellevue,
Zoologischer Garten,
Charlottenburg.

Die beiden Endbahnhöfe sowie die Zwischenstationen Alexanderplatz und Friedrichstrasse dienten gleichzeitig dem Fern- und dem Stadtverkehr, die übrigen fünf Zwischenstationen nur dem Stadtverkehr. Die Entfernung der Stationen von einander schwankt zwischen 0,69 und 2,26 km. Die Zwischenstationen für den Stadtverkehr haben einen, die, welche sowohl dem Fern- als Stadtverkehr dienen, zwei Mittelbahnsteige. Die Bahnsteige sind von den unteren Räumen aus durch Treppen zugänglich gemacht, die mit einer Ausnahme an den Enden der Bahnsteige sich befinden. Bei den Doppelstationen ist fast überall mit Rücksicht auf den stärkeren Verkehr und die bessere Verbindung

zwischen den Bahnsteigen noch eine dritte Treppe ungefähr in der Mitte angeordnet.

Die beiden Endstationen Schlesischer Bahnhof und Bahnhof Charlottenburg ergänzen sich gegenseitig, indem sie den grossen Zentralbahnhof, als welcher die Stadtbahn angesehen werden kann, gleichsam beiderseits abschliessen.

Die Architektur des Bahnhofs Friedrichstrasse, der auch besondere Warteräume für den Kaiserlichen Hof enthält, ist in Ziegelrohbau nach Vollmers Entwürfen ausgeführt. Derselbe Architekt hat nach einer Preisbewerbung für die architektonische Gestaltung der Haltestelle Börse auch für diese einen Entwurf bearbeitet und war als Sieger aus jener Konkurrenz hervorgegangen. Sein Entwurf, bei dem besonders die Aussenwände der Bahnsteighalle in reizvoller Weise behandelt sind, wurde der Ausführung zu Grunde gelegt.

Eine Eigentümlichkeit der Halle der Station Lehrter Bahnhof besteht darin, dass sie mit ihrem mittleren Teil unmittelbar auf dem Eisenwerk für die Unterführung der kreuzenden Personengleise des Lehrter Hauptbahnhofs steht.

An Baukosten sind einschliesslich der Beiträge zum Schlesischen Bahnhof und zum Bahnhof Charlottenburg nach Abwicklung des Baufonds im Jahre 1892, im ganzen 68 128 699 M. 22 Pf. verausgabt. Hiervon entfallen auf:

Grunderwerb	33 305 184 11 M.
Bahnviadukte u. Unterbau	16 602 212 09 »
Oberbau	1 890 362 02 »
Bahnhöfe	7 870 868 97 »
Betriebsmittel	2 424 449 37 »
Kosten der Bauleitung . .	2 131 812 27 »
Insgemein ausserordentl.	
Anlagen, Zinsen usw) . .	1 903 810 39 »

Die Stadtbahn dient dem durchgehenden wie dem Lokalverkehr der angeschlossenen Bahnen; sie bildet

ausserdem einen neuen Verkehrsweg im Innern der Reichshauptstadt und eine neue Verbindung mit den Vororten.

Das südliche Gleispaar ist, wie erwähnt, für den Fern- und Vorortverkehr, das nördliche für den Stadt- und Stadtringverkehr bestimmt; aus Betriebsrücksichten wurde das letztere jedoch später auch für die Vorortzüge der Görlitzerbahn und nach Grunewald benutzt.

Der Stadtverkehr erstreckte sich anfangs in der Hauptsache auf die Strecke vom Schlesischen Bahnhof bis zum Zoologischen Garten; nur einzelne Stadtzüge wurden bis Charlottenburg und Westend durchgeführt. Die beiden dem Stadtverkehr dienenden Gleise reichten im Westen bis Charlottenburg, im Osten bis Stralau Rummelsburg; hier zweigt der Nordring- und Süd- ringverkehr ab, der mit dem Stadtverkehr in Wechselbeziehung steht; beide Verkehre werden als einheitliches Ganzes behandelt.

Im Fernverkehr wurden seit dem 15. Mai 1882 alle Personenzüge der Ostbahn und der Schlesischen Bahn Berlin-Frankfurt a. O. über die Stadtbahn geleitet; seit dem 15. Juni 1882 wurden die Schnellzüge nach Lehrte und Hamburg und sämtliche Personenzüge der Strecke Berlin-Wetzlar, seit dem 1. Juli 1882 auch die Schnellzüge nach Magdeburg, und seit dem 1. Oktober 1885 einige Fernzüge der Görlitzerbahn auf den Ferngleisen der Stadtbahn abgefertigt. Alle vom Westen kommenden Züge werden über die Stadtbahn bis zum Schlesischen Bahnhof, alle vom Osten kommenden bis Charlottenburg durchgeführt; alle über die Stadtbahn nach Westen gehenden Züge beginnen ihren Lauf auf dem Schlesischen Bahnhof und alle nach Osten gehenden in Charlottenburg. Diese beiden Bahnhöfe sind Sammelstationen der ankommenden und Zugbildungsstationen der abgehenden Züge.

Bei diesem Betriebe machte sich bald eine Ueberlastung der Ferngleise geltend, und es wurden daher

zuerst die Schnellzüge nach Magdeburg bald wieder vom Potsdamer Bahnhof, und seit dem 1. Juni 1891 auch die Hamburger Schnellzüge wieder von dem Hauptbahnhof der Stammbahn, und zwar jetzt vom Lehrter Personenbahnhof aus abgefertigt. Vom 1. Mai 1896 an verkehren auch die Fernzüge der Görlitzer Bahn vom Görlitzer Bahnhof aus.

Der Anschluss an die nicht mehr über die Stadtbahn geführten Schnellzüge wird meist in den Anschlussstationen der Stadtbahn durch besondere Vorortzüge, die über die Stadtbahn gehen, so in Spandau bei den Hamburger, in Potsdam bei den Magdeburger Schnellzügen.

Seit dem Jahre 1886 wird die Stadtbahn während der Nachtzeit auch für den Güterverkehr benutzt. Im Jahre 1883 wurde das Projekt für den Gleisanschluss der am Bahnhof Alexanderplatz geplanten städtischen Markthalle an die Stadtbahn genehmigt und mit der Stadt Berlin ein Vertrag über den Anschlussbetrieb abgeschlossen. Nachdem die Markthalle am 3. Mai 1886 eröffnet worden, dient die Stadtbahn zugleich der Versorgung der Stadt Berlin mit Lebensmitteln.

Die erste nach Fertigstellung der Stadtbahn angelegte neue Haltestelle liegt im Tiergarten an der Charlottenburger Chaussee. Sie war von besonderem Wert für die Bewohner der östlichen Stadtteile von Charlottenburg, für die Besucher der westlichen Teile des Tiergartens, namentlich des im Winter wegen seiner Eisbahn beliebten Neuen Sees und des Seeparks ferner für die Lehrer und Studirenden der Königlichen Technischen Hochschule, endlich auch für die Beamten und Arbeiter der Königlichen Porzellanmanufaktur. Die Mittel für diese Haltestelle (412 000 M) wurden durch Gesetz vom 4. April 1884 bewilligt; der Betrieb wurde am 5. Januar 1885 eröffnet.

Schon im Jahre 1884 ergab sich die Notwendigkeit, den Bahnhof Zoologischer Garten der bisher nur dem Stadtverkehr diente, auch für den Fern- und

Vorortverkehr einzurichten. Es bedurfte hierzu nur des Ausbaues und der Ueberdeckung der zwischen den Ferngleisen geplanten Bahnsteige, sowie der zugehörigen Betriebseinrichtungen und Nebenanlagen mit einem Kostenaufwande von 339 000 M., die gleichfalls durch Gesetz vom 4. April 1884 bewilligt wurden. Die neue Station wurde am 15. Oktober 1884 mit Einführung des Winterfahrplans für den Fernverkehr eröffnet.

*
* *

Der Schwerpunkt der *Bauausführungen der Ringbahn* lag in dem Ausbau der Stationen; hier mussten nicht nur für den Güterverkehr, sondern namentlich für den Personenverkehr die bestehenden Anlagen erweitert und zahlreiche neue Stationen geschaffen werden. Die älteren Stationen der Ringbahn mussten sämtlich so umgebaut werden, dass Ueberschreitungen der Gleise durch die Reisenden grundsätzlich vermieden, und die Bahnsteige schienenfrei zugänglich wurden. Die Ausführung war meist schwierig und gefährvoll, weil der lebhafte Zugverkehr neben den Bauten nirgends beeinträchtigt werden durfte; auch der Strassenverkehr duldet bei Bau der zahlreichen Strassenunter- und Ueberführungen nirgends Verkehrssperren. Bei allen Stationen wurde die Anlage schienenfrei zugänglicher Mittelbahnsteige grundsätzlich durchgeführt, und bei der Bemessung der Breite der Bahnsteige auf den Massenverkehr Rücksicht genommen.

Eine wiederholte bedeutende Umgestaltung infolge des viergleisigen Ausbaus auf dem Nordring und der allgemeinen Verkehrssteigerung der Stadtbahn hat der Bahnhof Westend erfahren. Nach Eröffnung der Stadtbahn wurde dieser Bahnhof ein Hauptübergangspunkt des Vergnügungsverkehrs zwischen den verschiedenen Stadtteilen Berlins, dem Grunewald, der Kolonie Westend und den Ausflugsorten an der Spandauer Chaus-

see, so dass die Anlagen besonders an Sommersonntagen dem Massenverkehr nicht mehr genügten. Ein erster Umbau erfolgte in den Jahren 1883 und 1884.

Nach der Vermehrung der Züge auf der Stadt- und Ringbahn erfolgte ein abermaliger Umbau seit dem Jahre 1892.

Die erhöhten Anforderungen, welche während der im Jahre 1896 im Treptower Park stattfindenden Berliner Gewerbeausstellung an die Leistungsfähigkeit der Berliner Bahnanlagen gestellt werden, haben besondere bauliche Einrichtungen auf der Stadt- und Ringbahn und auf der anschliessenden Görlitzer Bahnstrecke erforderlich gemacht, Anlagen allerdings zum Teil von nur vorübergehender Bedeutung. Ausser einer besonderen Station an der Görlitzer Bahn neben der Ausstellung, wo die Vorortzüge von und nach der Stadtbahn, sowie von und nach dem Görlitzer Bahnhof anhalten, und wo die in den bezeichneten Richtungen nach Bedarf einzulegenden Sonderzüge beginnen und endigen sollen, handelte es sich um umfangreichere Ergänzungen und Erweiterungen zur Erhöhung der Leistungsfähigkeit der Stadt- und Ringbahn mit ihren Anschlüssen von dem Ausstellungsbahnhof nach der Station Treptow und von hier nach dem Schlesischen und dem Potsdamer Bahnhof.

Die Gesamtkosten dieser Anlagen sind zu 1.100.000 M. veranschlagt; an den Kosten des Bahnhofs Ausstellung hat sich das Ausstellungs-Komitee beteiligt. Die Bauausführung wurde im Jahre 1895 begonnen, noch vor dem 1. Mai 1896 waren die Arbeiten vollendet.

*
* *

Der Stadt und Ringbahntarif. Bei der Aufstellung des Tarifs für die Stadtbahn stand die Eisenbahnverwaltung vor einer schwierigen Aufgabe. Zwei Gesichtspunkte waren es, die hier vornehmlich berücksichtigt werden mussten. Einerseits hatte man darauf Bedacht

zu nehmen, dass zum mindesten die Betriebskosten gedeckt wurden und tunlichst auch noch ein Beitrag zur Verzinsung des gewaltigen Anlagekapitals herauskam. Andererseits konnte man aber nur durch möglichst niedrige Tarife dem Verkehrsbedürfniss wirklich dienen. Mehr als anderswo hing hier von der Höhe des Tarifs die Stärke des Verkehrs und umgekehrt von der Stärke des Verkehrs die Höhe der notwendigen Tarifsätze ab. Es war durch die Lage der Sache daher geboten, dass die Staatsregierung mit Vorsicht vorging. Mangelte es doch an jeder Erfahrung über die zu erwartende Stärke des Verkehrs, da die Londoner Verhältnisse, die durch eine besondere Kommission eingehend geprüft worden waren, hierfür nur einen unzureichenden Anhalt bieten können.

Deswegen entschloss man sich, für den Stadtbahnenverkehr den sogenannten Fünfstationentarif einzuführen, d.h. einen zweistufigen Tarif, dessen erste Stufe (10 Pf. in 3. und 15. Pf. in 2. Klasse) zur Fahrt bis zur 5. auf die Abfahrtsstation folgenden Station berechnete, während für weitere Fahrten die zweite Stufe (20 Pf. in 3. und 30 Pf. in 2. Klasse) galt. Der neue Tarif kam am 1. Januar 1890 zur Einführung.

*
* *

STADTBahn. Die Linien, welche die Stadt durchqueren, sind folgende:

Spandau-Strausberg und umgekehrt. Es verkehren täglich etwa 20 Züge.

Grunewald-Charlottenburg-N-Schöne-weide-Grünau und umgekehrt. Es verkehren die Züge ab Charlottenburg bis N-Schönew. in Zwischenräumen von 8 bis 30 Minuten. Stündlich verkehrt ein Zug bis Grünau von etwa 4 Vorm. bis 12 Nachm.

Schlesischer Bahnhof-Potsdam und umgekehrt halbstündlich von 5 Vorm. bis 12 Nachm.

Charlottenburg-Erkner und umgekehrt täglich 50 Züge.

RINGBAHN. Die Ringbahn teilt sich in:

Nordring, welcher die Stadt in Zwischenräumen von 6 bis 20 Minuten durchgeht.

Südring, welcher die Stadt in Zwischenräumen von 6 bis 20 Minuten durchgeht.

ENDERGEBNISS zwischen *Charlottenburg und Schles.*
Bhf. alle 2-5 Minuten ein Zug.

Aus der vorgehenden Uebersicht merkt man sehr klar die Häufigkeit der Züge über die Stadtbahn und die Ringbahn, welche die pulsierenden Adern der riesigen Hauptstadt sind.

In der Beziehung dieses Verkehrs hat das jetzige Berlin die anderen europäischen Weltstädte nicht zu beneiden.

Die Tätigkeit der Menschen hat ihr die Handels-obergewalt gegeben und die Zeit wird nun ihr die geistige Einheit geben.

GIUSEPPE MANIAGO

(1) Der *Südring* besteht aus folgenden Stationen: Potsdamer Bhf. — Gr. Görschenstr. — Schöneberg — Wilmersdorf — Friedenau — Eberstr. — Schmargendorf — Halensee — Stadtbahn — Kietz — R. — Treptow — Rixdorf — Hermannstr. — Tempelhof — Papestr. — Schöneberg — Gr. Görschenstr. — Potsdamer Bhf.

(2) Der *Nordring* besteht aus folgenden Stationen: Westend — Jungfernheide — Bausselstr. — Skaltzerstr. — Wedding — Gesundbrunnen — Schönhauser-Allee — Prenzlauer-Allee — Weissensee — Landsberger-Allee — Central Viehhof — Frankfurter-Allee — Stralau-Rummelsburg-Stadtbahn.

Biblioteca dell' Associazione

I libri segnati con asterisco ci furono bensì segnalati, ma non esistono nella Biblioteca sociale. Nel mentre rivolgiamo un caldo appello ai loro Autori di volercene mandare una copia, estendiamo il medesimo invito a tutti quanti furono studenti a Cà Foscari affinché la nostra Biblioteca, recentemente riordinata con scaffale proprio, amplissimo e nuovo, nella sede della Biblioteca della Scuola, raccolga tutta quanta la produzione intellettuale degli antichi studenti della R. Scuola sup. di comm. di Venezia.

Accompagnati da asterisco sono i nomi dei professori della Scuola che non furono studenti della medesima.

Segnati fra due virgolette sono gli autori che, pur non avendo appartenuto alla Scuola, nè direttamente nè indirettamente, hanno voluto far omaggio cortese delle loro pubblicazioni alla nostra Biblioteca. E altrettanto dicasi dei libri senza nome d'autore

« *Brasile Moderno* » — Pubblicazione illustrata della Commissione di propaganda residente in Europa (1910).

« *Camera di Commercio di Genova* » — Industriali e Commercianti del Distretto Camerale di Genova (Genova, L. A. Campodonico, 1910).

« *Camera di Commercio dell'Umbria* » — L'Umbria economica industriale — Studio statistico — (Foligno, F. Campitelli, 1910).

« *Ministero delle Finanze* » — Risultati finali della statistica del debito ipotecario fruttifero italiano al 31 dicembre 1903 — (Roma, Stamperia Reale 1909).
— Risultati del primo accertamento — (Roma, Scotti, 1906).

« *Municipio di Genova* » — Prospetti riassuntivi del

- movimento del commercio, della navigazione e ferroviario del porto di Genova per l'anno 1909 etc. — (Genova, Bacigalupi, 1910).
- « *Municipio di Genova* » — Gli stabilimenti commerciali marittimi del Comune di Genova — (Genova, F.lli Pagano, 1910).
- « *R. Scuola Superiore d'applicazione per gli studi Commerciali in Genova* » — Ann. per l'anno scolastico 1909-1910 — (Genova, L. A. Campodonico, 1910).
- Arcudi dott. G. — Elenco degli abbonati al telefono della Società anonima dei Telefoni per la città e provincia di Bergamo — (Torino, 1910).
- « *Barcellona Corte* ing. cav. Antonio » — Conclusioni sul tema: Proposte relative all'allacciamento del Po al Porto di Venezia (Ferrara, Stab. Ferrarese 1910).
- « *Bonicelli* ing. Gio » e « *Tansini* ing. Antonio » — Proposte per migliorare la navigazione interna nella prov. di Ferrara (Ferrara, Bresciani, 1910).
- « *Bono* Antonio » Capit. Commissario R. Marina — Di alcuni Stati d'America. (Note economiche) II. ed. — (Vicenza, Arti grafiche Vicentine, 1910).
- Caroncini prof. Lauro — Di Giuseppe Carolis e della scrittura doppia universale — (Asola, Scalini-Carraro, 1910).
- « *Carli* d.r. Filippo » — Contributo agli studi sulla espansione commerciale italiana in Levante (Brescia, F. Apollonio, 1909).
- Dabbene prof. Agostino — Teorica e pratica dei conti correnti ad uso degli studenti di istituti tecnici, di scuole commerciali e dei concorsi — (Palermo, Quartaro, 1910), L. 1.40.
- Dalla Volta prof. Riccardo — L'evoluzione economica e lo studio delle scienze sociali (Discorso inaugurale letto al R. Istituto di Scienze sociali « Cesare Alfieri » il 14 nov. 1909) — (Firenze, tip. Galileiana, 1910).
- Il conflitto costituzionale in Inghilterra (est. dalla « Nuova Antologia » — (Roma, Nuova Ant., 1910).

- Dalla Volta prof. Riccardo — Il Ministro Lloyd-George e il momento critico della finanza inglese (est. dalla « Nuova Antologia » — Roma, Nuova Antologia, 1910).
- « *Finocchiaro* rag. Attilio » — Un pericolo nazionale — La verità sulla Cassa Mutua pensioni di Torino — (est. dal Giornale « La Rivista ») (Roma, Tip. Italia).
- Fradeletto * prof. Antonio — Per Gio. Stucky — Parole proferite nel giorno dei suoi funerali — (Venezia, Ferrari, 1910).
- Franzoni d.r. prof. comm. Ausonio — Il progetto di legge sulla cittadinanza e gli italiani all'estero — (dalla Nuova Antologia, 1 maggio 1910) — Roma 1910.
- Ghidiglia prof. rag. Carlo — Metodi di registrazione (Roma-Milano, Albrighi-Segati, 1910) L. 2.
- Giomo G. — Lettere di Collegio rectius Minor Consiglio (1308 1310) — (Venezia, Tip. Emiliana, 1910).
- Guarneri dott. F. — La Marina libera di fronte al problema marittimo — Proposte e voti — (Genova, Campodonico, 1910).
- Guerra Henri — L'Hôtel de Rambouillet et la Précosité — (Bari, F.lli Fusco, 1910).
- Luzzatti prof. Giacomo — Sul tema dei trattati di commercio. Risposta alla Circolare di S. E. il Ministro Luzzatti (Venezia, tip. dell'Istit. Veneto di Arti Grafiche, 1910).
- Masetti rag. prof. Antonio — Nozioni elementari di Ragioneria, (Milano, tip. Operaia, 1910), — Sunto di Ragioneria per le piccole Cooperative di consumo e lavoro (Milano, Soc. Umanitaria, 1910).
- Merlo Ildebrando — Il terremoto di Messina (Macerata, Giorgetti, 1909).
- « *Moschini* A. » — La navigazione interna e i problemi idraulici d'Italia. Conferenza al Collegio degli Ingegneri di Padova (Padova, Soc. Coop. Tipografica, 1910).

- Noaro dott. prof. Giuseppe Candido — Le pensioni operaie e la Cassa nazionale di previdenza (Roma, P. Veratti, 1909).
- Il credito agrario in Italia (estratto dalla rivista « L'Agricoltura Ligure » — (Oneglia, Nante, 1909).
- Gli scopi e l'organizzazione della Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai. Conferenza (Roma, P. Veratti, 1908).
- Pancino dott. prof. Angelo — L'avvenire dell'istruzione secondaria professionale - Le scuole medie di commercio (Estr. dal Bollettino della Camera di Commercio di Treviso) - Treviso, Longo, 1910).
- « Perillo » ing. Medenigo — Quale sia il miglior tracciato per la via di grande navigazione fra il Po ed il porto di Ravenna. (Ferrara, stab. Ferrarese, 1910).
- Providenti prof. Ferdinando — Rendiconto amministrativo dell'esercizio XXI della Società italiana di beneficenza di Costantinopoli (Tipografia italiana, Teké-Pera, 1910).
- Relazione amministrativa e bilancio dell'esercizio XLIV della Società Operaia italiana di mutuo soccorso in Costantinopoli (id. id. 1910).
- Rigobon prof. Pietro — Di Nicolò e Francesco Donà veneziani del settecento e dei loro studi storici e politici. Prolusione letta nella solenne apertura degli studi per l'anno scolastico 1909-1910 (Venezia, Istituto Veneto di Arti grafiche, 1910).
- Sommi Picenardi G. — La tratta dei bianchi in Francia. Lettere pubblicate nel giornale « Interessi Cremonesi » (Cremona, G. Frisi, 1901).
- « Stanghellini L. » — La città e provincia di Verona (Verona, G. Franchini, 1909).
- * Triantafyllis Costantino — Amore anima del mondo. Versione e Biografia di F. De Simone Brouvier. (Napoli, Tessitore & C., 1906).

Giornali ricevuti in cambio

o in omaggio

Bollettino delle Associazioni consorelle di *Fermo* (Rivista mensile dell'Associazione fra ex-alunni del R. Istituto ind. nazionale), *Gand* (École speciale de comm. dans l'Université), *Bordeaux* (Revue commerciale), *Genova*, *Ginevra*, *Lilla*, *Lione*, *Louvain* (École commerciale, consulaire et coloniale de l'Université), *Milano* (Università commerciale Bocconi), *Montpellier*, *Parigi* (École des Haute Études, École sup. de commerce, Institut commercial), *Rouen*, *Tokio*, *Torino* (Fratres ex advenis) e *Trento* (Accademia di comm.).

Bullettin de l'Union des Associations des Anciens élèves des Écoles supérieures de commerce de la France reconnues par l'Etat.

Bullettin trimestriel de l'Association des Anciens Élèves de l'École municipale Jean Baptiste Say di *Parigi*, « Bulletin technique de l'Association des ingénieurs sortis de l'École Polytechnique de *Bruxelles* » e quello « de l'Ecole des Arts industriels » di *Roubaix*.

Bollettino ufficiale delle Camere di comm. di *Avellino* (Rivista economica diretta dal consocio Zurma), di *Bari* (diretto dal consocio Bertolini), di *Belluno* (diretto dal consocio Bizio), di *Cuneo* (diretto dal consocio Garavelli), di *Ferrara* (diretto dal consocio Ferrari U.), di *Foligno* o dell'Umbria (diretto dal consocio Bajocchi), di *Genova* (collaboratore il consocio Guarneri), di *Lecco* (Rassegna commerciale lecchese diretta dal consocio Menegozzi), di *Novara* (Informatore commerciale, diretto dal consocio Richter), di *Potenza*, di *Savona* (re-

datto dal consocio Balbi), di *Treviso* (diretto dal consocio Pancino), di *Venezia* (Movimento commerciale del Porto), di *Verona* (diretto dal consocio Cerutti).

Bollettino delle Camere di commercio italiane di *Alessandria* d'Egitto, *Costantinopoli* (Rassegna italiana diretta dal consocio Melia), *Messico*, Comitato generale del *Messico* in Italia, *Parigi*, *Rosario di Santa Fè*, *Smirne* e *S. Paulo* del Brasile.

Bullettin de la Chambre de commerce française di Milano.

Rivista dei ragionieri (diretta dal consocio P. D'Alvise) di Padova.

Rivista siciliana di amministrazione e ragioneria.

Rivista italiana delle comunicazioni e dei trasporti (diretta dal consocio Fiori).

Rivista di Credito agrario, legislazione, amministrazione e contabilità (diretta dal consocio Indrio) di Potenza.

Rivista commerciale d'Oriente — *Bollettino* del R. Museo commerciale di Venezia (collaboratore il consocio Zaramella).

Filosofia della scienza, rivista mensile di psicologia sperimentale, spiritismo e scienze occulte che si pubblica a Palermo e di cui è fra i principali collaboratori il socio Falcomer.

Consorti idraulici e di rimboschimento di cui è redattore il socio Mozzi.

Bollettino di statistica e di legislazione comparata (diretta dal consocio comm. G. Fabbris).

L'Ateneo Veneto. — *La Ginnastica*.

Bollettino della Società Umanitaria (diretto dal socio Osimo).

Bollettini del Ministero degli affari esteri, dell'Emigrazione, della Società nazionale Dante Alighieri.

L'Echo français (omaggio del direttore professore Lovera (ex nostro socio).

Bibliografia Cà Foscari

Procede molto alacramente il lavoro, che l'Associazione si è assunto, per incarico formale della Scuola, di compilare l'elenco di tutte le pubblicazioni che sono state fatte fino dall'origine di questa da quanti furono studenti od insegnanti nella medesima.

Delle opere che erano a nostra conoscenza abbiamo spedito l'elenco stampato in forma di bozze ai singoli autori colla preghiera di rinviarcelo corretto ed integrato; abbiamo invece mandato tante cartoline in bianco a quanti sono quelli che sapevamo autori di qualche pubblicazione con preghiera di mandarci gli estremi della medesima.

Siccome però potremmo essere incorsi involontariamente in qualche omissione, così rivolgiamo vivissima preghiera a tutti quanti furono studenti o professori di Cà Foscari, i quali non avessero ricevuto nè l'una nè l'altra delle circolari surriferite, di volerci mandare l'elenco particolareggiato delle loro pubblicazioni.

Così pure preghiamo vivamente tutti quelli che non avessero ancora risposto al nostro appello, di volerci inviare di ritorno, con cortese sollecitudine, le bozze di stampa o la cartolina che abbiamo loro spedito.

Ritratti pubblicati a tutt'oggi

Agazzi, Agostini, Albonico B., Albonico C., Aliotti, Ancarani, Angeli, Arbib, Arcudi, Armanni, Armuzzi, Ascoli P., Baccara, Baldin, Bampo, Baragiola, Barbon, Barsanti E., Battaglia, Bellini C., Benedetti B., Benedetti D., Bensa, Bentinrieder, Benvegnù, Bernardi V., Berti, Besta, Bezzi, Bianchi, Billeter, Biondi, Bodio, Bonetti, Boni, Bortolotti, Bozzoli, Brocca, Burgarella, Bussei, Cajola, Calimani, Callegari, Caminati, Canale, Cantoni, Cao, Caobelli, Capparozzo, Carancini, Caro, Casotto, Castelnovo, Catelani, Cavazzana, Chiap, Cipollato A., Cipollato M., Chinaglia, Coen B. G., Colpi, Conti, Contin, Cortiglioni, Cusatelli, Dabbene, Dal Bianco, Dall'Armi, D'Alvise, Danieli, D'Arbela, Da Tos, De Capnist, De Gobbis, De Lorenzi, De Luciano, De Rossi, Dessi, D'Este, Ducci, Errera, Falzea, Fasce, Fava U., Fenili P., Ferrara F., Ferraris, Filippetti, Fornara, Fornari, Fradeletto, Francolin Frau, Galanti, Garbin, Genovese, Ghisio, Giacomelli, Giardina, Giomo, Giuffrè, Giunti, Grimani, Guidetti, Isella, Labarbera, Lainati, Lanza, Lanzoni, Lattes, Levi della Vida, Lorusso, Loschi, Luppino, Macciotta, Manzato, Marchettini, Marini A., Martello L., Martello T., Martini T., Martinuzzo, Masetti, Mazzola, Melia, Menegozzi, Menzio, Mercati, Metelka, Miani, Milano, Mollick, Mondolfo, Moretti, Moschetti, Moschini, Nahmias, Nardini, Nathan Rogers, Odorico, Orefice, Orsoni, Panza, Paoletti G., Parone U., Pascolato A., Passuello, Pastega, Pastorelli B., Pelà, Pelosi, Perini, Pietriboni, Pittau, Pittoni L., Pizzolotto, Pocaterra, Porta, Priamo, Provvidenti, Puppini, Quintavalle U., Raboni, Ràcani, Rapisarda, Ravà A., Ravajoli, Ravenna,

Rendina, Richter, Rietti, Rigobon P., Rizzi, Roggero, Salmon, Sardagna, Sassanelli, Savelli, Savoia, Scalori, Scardin, Secretant Gilb., Sergiacomi, Servili, Sicher, Silva, Sitta, Soave, Sotti Spinelli, Stangoni, Tagliacozzo, Talamini, Tempesta, Testa, Tian, Tocco, Tognini, Tomaselli, Torti, Toscani G., Truffi, Tur, Turchetti, Valentini, Vavalle, Vedovati, Vernier, Villari, Virgili, Vivanti, Zaina, Zängerle, Zanotti, Zaramella, Zecchin, Zen, Zezi, Zuliani.

Avviso di concorso alla Borsa della Banca Veneta

La borsa di *lire cinquecento*, accordata all'Associazione dalla spettabile BANCA VENETA, verrà conferita a titolo di premio, alla fine del corrente anno scolastico 1909-1910, a quello fra i migliori licenziati della sezione Commerciale della nostra Scuola, il quale avrà tratto il maggior profitto dallo studio delle lingue estere, e che, a parere del Consiglio direttivo dell'Associazione, si mostrerà più adatto a raggiungere lo scopo per cui la Borsa venne istituita.

Il giovane prescelto dovrà, *coll'aiuto di essa*, fare un viaggio e una residenza in un paese estero, allo scopo di impratichirsi nell'uso della lingua ivi parlata.

Venezia, 1 Gennaio 1910.

La borsa verrà assegnata, anzi che alla fine dell'anno scolastico, cioè in luglio o in ottobre del 1910, nella prima metà di gennaio del 1911, vale a dire dopo che i licenziati di quest'anno avranno terminato gli esami di laurea.

Borse erogate:

Anno 1899	—	Donatore Ceresa senatore Pacifico
» 1900	—	» Toso cav. Angelo
» 1901	—	» Treves bar. sen. Alberto
» 1902-03	—	» Stucky cav. Giovanni
» 1903-04	—	» Assicur. Gen. (I borsa)
» 1904-05	—	» Rietti dr. Elio
» 1905-06	—	» Cotonificio Veneziano
» 1906-07	—	» Papadopoli co. Aldobrandini sen. Nicolò
» 1907-08	—	» Assicur. Gen. (II borsa)
» 1908-09	—	» Castelnuovo prof. Enrico

Borse da erogare

Anno 1910	—	Donatore Banca Veneta
» 1911	—	» Trevisanato dr. cav. Ugo
» 1912	—	» Jesurum comm. Michelangelo

Nuovi Soci perpetui

108. — *ALVERÀ* Guido di Venezia (3 giugno 1910) — Venezia, S. Samuele.
109. — *CETTOLE* rag. Antonio di Pontebba — (1 giugno 1910) — Venezia, S. Giovanni Evangelista 2465c.
110. — *CORNER* Campana N. H. Carlo di Venezia — (1 luglio 1910) — possidente agricoltore — Venezia, calle Rimedio, corte Campana 4410 e S. Lucia di Piave (Treviso).
111. — *CORNER* Campana N. H. Gaetano di Venezia — (28 maggio 1910) — Venezia e S. Lucia di Piave (Treviso).

Baccani, Bettanini, Pellizzari, Melloni, Zerilli, Gaudenzi, Germani, Lovato, Schizzi, Pitteri, Brunetti, Gnocchi, Paleani, Ruschi, Zetto, Maltese, Albanese, Liotard, Fiori, Pizzo, Corner, Mainardi, D' Ettore



Del Chiaro, Passarella, Bon, Casalini, Brevedan, Libertini, Mioli, Vianello, Lucca

★ ★ GRUPPO

FOTOGRAFICO

★ ★ DEI ★ ★

LICENZIANDI

DELL'ANNO SCO-

LASTICO 1909-10

Per la migliore e più facile lettura dei nomi si avverte che alla prima riga superiore corrispondono gli studenti collocati più in alto verso il portico e che il primo di essi è il Baccani seduto sul pozzo, così come il primo della seconda è il Gnocchi che è appoggiato al medesimo. In terza e in quarta fila abbasso figurano solamente quelli che sono seduti o coricati.

112. — *LIBERTINI* nob. Alessandro dei baroni di San Marco lo Vecchio di Palermo — (23 maggio 1910)
— Firenze, via Alfieri 10.
113. — *MONDELLO* cav. Giacomo — (23 marzo 1910)
— R. Console Generale italiano e reggente la R. Legazione d'Italia all'Avana (Cuba).

Il gruppo fotografico dei licenziandi

L'iniziativa presa l'anno scorso per la prima volta dall'Associazione di offrire in dono ai licenziandi il loro gruppo fotografico ebbe un successo così lusinghiero che l'esperimento venne ripetuto quest'anno, con questo di più e di meglio che se ne è fatta una riproduzione in piccolo per il Bollettino.

Peccato che non tutti i licenziandi di quest'anno figurino nel gruppo! Ne mancano infatti ben 21 e cioè Alverà, Amistani, Antonioli, Baldacci, Bergamini, Buti, Carbone, Cettoli, Civettini, De Cristoforo, Delfino, Leoni, Levi, Mariani, Murray, Pantanelli, Ravenna, Salvadori, Seminerio, Tagliacozzo, Ugolini.

Gli è vero però che molti di essi, per essersi licenziati l'anno scorso dalla sezione commerciale prima di entrare quest'anno nella sezione di Ragioneria, avevano già figurato nel gruppo fotografico precedente. Alcuni degli altri erano assenti da Venezia per servizio militare, per insegnamento, o per altre ragioni.

Ad ogni modo quanto più imponente sarebbe risultato un gruppo di 53 licenziandi anche per il maggior grado di considerazione che esso avrebbe contribuito a conferire ad una Scuola come la nostra che può licenziare un numero così cospicuo di giovani studenti in un solo anno!

SOCI NUOVI

dal 21 marzo al 30 giugno 1910

I nomi preceduti da asterisco sono di insegnanti alla Scuola (attuali o passati) o di impiegati, o di membri del Consiglio direttivo della medesima. I nomi in maiuscolo sono di soci perpetui.

Nell'ultimo Bollettino (N. 39) i soci, detratti i radiati e i dimissionari, ammontavano a 732, dei quali 625 ordinari e 107 perpetui. Per la nomina di *Mondello* a socio perpetuo gli ordinari sono discesi a 624 e i perpetui sono saliti a 108.

Degli ordinari essendone morto uno (il Valentino Bernardi), essendosi accettate le dimissioni di due ed essendosene radiati per morosità altri due, rimangono 619, che aggiunti ai 108 perpetui fanno 727.

- 728. — *Albanese* Carlo di Ortona — (adesione 28 maggio 1910) — *Ortona* (Chieti), corso Vittorio Emanuele, 145.
- 729. — *ALVERÀ* Guido di Venezia — socio perpetuo — (adesione 3 giugno 1910) — *Venezia*, S. Samuele.
- 730. — *Bergamini* Guido di S. Felice sul Panaro (Modena) — (adesione 23 Giugno 1910) — Supplente di inglese alla R. Scuola di setificio di *Como*.
- 731. — *Bettanini* Giuseppe di Peraga — (adesione 2 giugno 1910) — *Peraga* (Padova).
- 732. — *Brunetti* Bruno di Venezia — (adesione 28 maggio 1910) — *Venezia*, S. Fantin, 1885.
- 733. — *Carbone* rag. Enzo di Messina — (adesione 2 giugno 1910) — *Messina*, Contesse, villa Carbone.
- 734. — *Carrai* rag. Giuseppe di Firenze — (adesione 27 maggio 1910) — *Firenze*, via Serragli, 124.
- 735. — *Casalini* Giuseppe di Matera — (adesione 28 maggio 1910) — *Matera* (Potenza), via S. Potito.

- 736. — *CETTOLI* rag. Antonio di Pontebba — socio perpetuo — (adesione 1 giugno 1910) — *Venezia*, S. Gio. Evangelista 2465 c.
- 737. — *Cogo* Alberto di Veneto (Venezia) — (adesione 28 maggio 1910) — S. Trovaso, 1186, *Venezia*.
- 738. — *CORNER* Campana N. H. Gaetano di Venezia — socio perpetuo (adesione 28 maggio 1910) — *S. Lucia di Piave* (Treviso).
- 739. *Delfino* Franco di La Canea — (adesione 28 giugno 1910) — *La Canea* (Creta).
- 740. — *Gaudenzi* Eliseo di Orciano — (adesione 30 maggio 1910) — *Orciano di Pesaro*.
- 741. — *Germani* rag. Giovanni di Ceneselli (Rovigo) — (adesione 28 maggio 1910) — *Padova*, via Mentana, 21.
- 742. — *Gnocchi* rag. Attilio di Cremona — (adesione 28 maggio 1910) — Impiegato nelle RR. Poste a *Venezia*.
- 743. — *Leoni* Giuseppe di Sassari — (adesione 7 giugno 1910) — *Venezia*, fermo posta.
- 744. — *LIBERTINI* nob. Alessandro dei baroni di S. Marco lo Vecchio di Palermo — socio perpetuo — (adesione 23 maggio 1910) — *Firenze*, via Alfieri, 10.
- 745. — *Liotard* Bernardo di Padova — (adesione 27 maggio 1910) — *Venezia*, S. Stefano, calle del Clero, 2937 c.
- 746. — *Lovato* rag. Domenico di Salerno — (adesione 28 maggio 1910) — *Venezia*, Istituto Int. Ravà.
- 747. — *Lucca* rag. Giovanni di Cumiso — (adesione 28 maggio 1910) — *Cumiso* (Siracusa), via Ferreri.
- 748. — *Mainardi* Giovanni di Goriz (Codroipo) — (adesione 2 giugno 1910) — *Venezia*, S. Stefano, 2822.
- 749. — *Maltese* Giovanni di Scicli — (adesione 27 maggio 1910) — *Scicli* (Siracusa).
- 750. — **Martello* prof. comm. Tullio di Bassano Veneto — (adesione 24 aprile 1910) - Professore ordinario di Economia politica alla R. Università di *Bologna*, via Barberia, 52.

751. — *Melloni* Alberto di Villafranca Padovana (adesione 28 maggio 1910) — *Padova*, vicolo Servi, 4 a.
752. — *Mioli* Carlo Giorgio di Este — (adesione 3 giugno 1910) — *Venezia*, campo S. Simeone Grande, 952, casa Maroder.
753. — *Moro* rag. Alessandro di Padova — (adesione 28 maggio 1910) — *Padova*, via Porciglia, 18.
754. — *Murray* Roberto A. dall'Inghilterra — (adesione 1 luglio 1910) — *Firenze* (Tavernuzze).
755. — *Mussafia* prof. Giacomo di Trieste — (adesione 18 giugno 1910) — Professore di tedesco all'Istituto tecnico di *Rovigo*.
756. — *Paleani* Augusto Paolo di Ancona — (adesione 28 maggio 1910) — *Ancona*, piazza Plebiscito, 4.
757. — *Passarella* rag. Antonio di Papozze — (adesione 1 luglio 1910) — *Papozze* (Rovigo).
758. — *Pellizzari* Galeazzo di Castelfranco Veneto — (adesione 29 giugno 1910) — *Castelfranco Veneto*.
759. — *Pitteri* Ferruccio di Venezia — (adesione 2 giugno 1910) — *Venezia*, S. Agostino, ramo Astori, 2313.
760. — *Ruschi* Cesare di Pisa — (adesione 28 maggio 1910) — *Pisa*, piazza F. Carrara.
761. — *Schizzi* Giuseppe di Borca di Cadore (Belluno) — (adesione 29 maggio 1910) — *Asiago* (Vicenza).
762. — *Vianello* Ettore di Treviso — (adesione 29 giugno 1910) — Via Pescatori 6 (*Treviso*).
763. — *Zerilli* rag. Francesco di Udine — (adesione 28 maggio 1910) — *Padova*, via Vescovado, 33.
764. — *Zetto* rag. Nino di Capodistria — (adesione 3 giugno 1910) — *Venezia*, S. Maria Nova, 6066.

IL BANCHETTO SOCIALE

di sabato 9 luglio 1910

In seno al Consiglio direttivo e fra gli « habitués » dei banchetti annuali vi è sempre stata una doppia corrente, quella, diremo così, aristocratica, la quale vorrebbe che le nostre adunanze conviviali si tenessero nei luoghi più degni, senza troppo occuparsi della spesa, se anche questa possa essere necessariamente più grande, e la corrente che potremmo dire democratica nella quale le aspirazioni del « comfort » e dell'eleganza vanno posposte alle considerazioni della spesa nello intendimento di facilitare l'intervento ai banchetti di un numero molto maggiore di soci.

E poichè da qualche anno aveva prevalso questa seconda corrente era giusto che quest'anno avesse invece la prevalenza la prima, la quale era sostenuta in seno al Consiglio dal cav. Sicher.

E così avvenne che, dietro proposta di questi e in seguito agli accordi da lui stipulati, il solito banchetto annuale, il quattordicesimo dalla serie, siasi tenuto sulla terrazza del Grande Ristorante dello Stabilimento Bagni del Lido.

La quota venne fissata nella misura di L. 8.

Le adesioni però furono molto più numerose di quante si prevedessero, cosicchè, compresi gli invitati, si giunse al numero di 60 convitati, di poco inferiore a quello di 64 che si era raggiunto nell'anno precedente.

L'invito era per le 7 1/2, ma già fino dalle 7 giungevano allo Stabilimento i convitati più solleciti, desiderosi di godersi un po' l'aspetto beatificante del mare quale si vede dall'ampia, magnifica terrazza, o di tuffarsi per brevi istanti nelle onde del medesimo, oppure di assistere in una sala contigua allo spettacolo sempre divertente dello « skating ».

Il Presidente, il quale, attorniato da alcuni membri del Consiglio, stava a riceverli alla porta, scambiava con tutti vigorose strette di mano. Particolarmente festeggiati erano quelli che, per venire al banchetto, avevano dovuto fare un viaggio più o meno disagiato.

Alle 7 3/4, i convitati, giunti oramai quasi al completo, si disponevano a loro talento intorno all'ampia e comoda tavola a ferro di cavallo, scintillante di cristallerie e adorna di fiori, la quale era stata disposta in un lato della terrazza, al riparo dalla rugiada della notte a mezzo di grandi tendoni tesi sopra di essa, ma con dinanzi senza ostacoli la distesa ampia infinita del mare il cui susurro regolare accarezzava l'orecchio come una musica.

Ecco l'elenco degli intervenuti, in ordine alfabetico:

Agostini, Alverà, Arbib, Baccani, Barea Toscan, Benvegnù, Bergamini, Billeter, Bombardella B., Bombardella G. B., Bon, Buti, Castelnuovo, Cavallini, Cettoli, Chinaglia, Coen B. G., Corinaldi, Cosulich, Dall'Asta, D'Alvise P., De Rossi, Ferrari U., Gaggio, Galanti V., Giacomini, Giomo, Girardini, Giudica, Lanzoni, Libertini, Martello L., Martini T., Mazzarino, Moratti, Murray, Nardini, Piazza G., Pitteri D., Pizzolotto, Rigobon P., Scarpa, Scarpellon, Secrètant Gilb., Sicher, Suppiej B., Suppiej G., Toscani G., Toso, Vaerini, Vedovati, Vettori, Zamboni, Zezi.

Avevano scusato la loro assenza:

Baldi, Bergamo E. (1), Caobelli, Cavazzana, Chiap, De Cristoforo, D'Este (2), Errera (3), Fornari, Garbin,

(1) Impedito di recarsi al banchetto per improvvisa indisposizione, egli volle però versare ugualmente la sua quota.

(2) D'Este ha mandato da Düsseldorf (Germania) il seguente telegramma: « Da queste sponde renane che Roma alla civiltà dischiuse, invio infaticabile Presidente, amici, colleghi riuniti gloriosa spon a « mare nostrum », fervidi saluti auspicando prosperità cara Associazione ascesa continua ringiovanita Italia ».

(3) Non avendo potuto venire al banchetto perchè costretto a partire per Roma onde parteciparvi, in rappresentanza della Camera di comm. di Venezia, ai lavori del Consiglio superiore

Luzzatti, Menegozzi, Paoletti G. (1), Peccol (2), Piazza, Pietrobon, Reale, Sitta, Soave (3), Tognini, Truffi, Zen.

Delle Associazioni consorelle alle quali avevamo mandato l'invito di partecipare al banchetto, risposero, declinandolo e ringraziando, quelle di Bordeaux, dell'Havre, di Lione, di Marsiglia, di Montpellier, di Rouen, e le tre di Parigi (della Ecole superieure de commerce, dell'Institut commercial, e dell'Ecole des Hautes Etudes commerciales). Inoltre, la potente Union des Associations des A. E. des E. S. de C. de la France, ad una lettera molto cortese di ringraziamento per l'invito ricevuto aggiunse un telegramma ancora più cortese il quale arrivò a Venezia pochi momenti prima del banchetto (4). L'Associazione dei laureati della Università commerciale Bocconi di Milano aveva delegato a rappresentarla il sig. Aroldo Berni segretario della Banca commerciale, sede di Venezia, mentre il dr. Edoardo Parodi, direttore della Società industriale italiana, era venuto espressamente da Genova per assistere al banchetto in rappresentanza dell'Associazione dei licenciati della R. Scuola sup. di comm. di Genova.

dell'industria e del commercio, ha inviato, insieme alla sua quota, una bellissima lettera di auguri e di saluti all'Associazione.

(1) Paoletti d.r. Girolamo, direttore della Banca popolare di S. Daniele del Friuli, assolvendo l'impegno assunto nel banchetto precedente, aveva mandato al banchetto di quest'anno due cassetine di quello squisito prosciutto per cui va celebre il suo paese; ma per un assieme di circostanze non imputabili nè a lui, nè al Girardini che si incaricò del trasporto a Venezia, nè al Chinaglia che si prese il disturbo di farle avere a casa del Presidente, il prosciutto medesimo non poté figurare al banchetto. Ad ogni modo l'Associazione ringrazia pubblicamente e cordialmente il cortese donatore.

(2) Aveva già annunciato il suo intervento da Milano mandando in anticipo la quota e poi non venne, impeditone, a quanto pare da circostanze imprevedute.

(3) Impedito dall'intervenire da una recrudescenza della sua malattia.

(4) « Nous renouvelons regrest ne pouvoir assister votre banquet, voux exprimons souhaits de prosperité pour votre Association ».

*
**

Ed ecco la lista delle vivande che vennero servite con diligenza inappuntabile sotto la direzione del sig. Carlo Bentelli, il bravo e simpatico « manager » del Grande Ristoratore dello Stabilimento dei Bagni:

Antipasto
Tortellini in brodo
Pesce con salsa
Controfiletto di bue alla Nazionale
Polli novelli con insalata del Lido
Savarin alla Parigina
Frutta di stagione
Caffè - Strega - Cognac

Vini

Superiore da pasto (Corinaldi)
Spumante Cora
Vino Santo (offerto dal socio perpetuo
d.r prof. Dom. Vedovati).

*
**

Alle frutta si levò il *Presidente* per porgere il saluto ed i ringraziamenti di prammatica ai soci intervenuti al banchetto ed a quanti avevano contribuito con essi alla buona riuscita del medesimo. E il primo suo saluto venne naturalmente rivolto agli ospiti cortesi, il signor *Berni* e il dott. *Parodi*, che egli aveva fatto sedere vicino a sè alla tavola d'onore. Quindi, dopo di aver ringraziato la stampa cittadina per la cortese ospitalità da essa accordata costantemente ai nostri comunicati, salutò la giovane e balda pattuglia dei licenziandi intervenuti al banchetto (*Alverà, Bergamini, Cettoli, Libertini, Murray*) come quelli cui spetta la funzione nobilissima di infondere periodicamente sangue nuovo nel sodalizio che va così, per

merito loro continuamente ringiovanendosi. E salutò quegli altri soci che, essendo tra i più anziani, si potrebbero chiamare la « vecchia guardia » dell'Associazione, quali il gioviale *Agostini*, il taciturno *Arbib*, il Vice-presidente *Dall'Asta*, e *Giomo* dalla bella barba fluente, e *Martello* dallo spirito inesauribilmente fecondo reso però in quella sera meno espansivo da una forte emicrania, e *Zezi* il poliglotta, e *Sicher* l'organizzatore felice del presente banchetto, e infine *Vedovati* che il Presidente ringraziò fra gli applausi del dono che aveva voluto fare anche quest'anno di 12 bottiglie del suo squisito vin Santo. E parole sentite di ringraziamento speciale rivolse il Presidente a quei soci i quali, per intervenire al banchetto avevano affrontato i disagi di un viaggio più o meno lungo, come il *Nardini* venuto da Noventa di Piave, il *Barea Toscan*, il *Toscani* e il *Vettori* provenienti da Treviso, il *Pizzolotto* partito il mattino da Montebelluna, il *D'Alvise* giunto poche ore prima da Padova, il *Ferrari* il quale non aveva potuto giungere da Ferrara, a motivo delle corse ferroviarie, che a banchetto, incominciato, e infine il *Vaerini* che si poteva considerare come giunto da Roma a guisa di tappa nel viaggio che egli ha intrapreso verso la Colonia Eritrea ed il *Toso* che era giunto da poco tempo dal porto di Antivari nel Montenegro. Poscia, ringraziò del loro intervento i giovani colleghi della Scuola, professori *Secrétant* e *Rigobon*, e il collega meno giovane prof. *Tito Martini* che egli chiamò una meravigliosa antitesi vivente fra il vigore del corpo e la freschezza dello spirito e il carattere venerando che gli deriva dall'essere professore anziano della Scuola e pensionato dello Stato. Salutò infine con parole di sentita ammirazione e di vivissima riconoscenza il prof. *Castelnuovo*, presente sempre a tutte le manifestazioni della vita della nostra Associazione, di cui egli può ben dirsi il nume tutelare e benefico.

Rievocato il primo banchetto dell'Associazione che si tenne 12 anni or sono, precisamente in questo me-

desimo Lido, allora tanto diverso dall'attuale, e ricordati gli ideali che si vagheggiavano allora e quelli che si vagheggiano ora, chiuse brindando al radioso, immane avvenire della benamata Associazione.

Il discorso del Presidente, interrotto ad ogni frase dalle approvazioni dei convenuti, venne infine coronato dagli applausi più fragorosi.

E parimenti applauditi furono il dott. *Parodi* che portò ai convitati il saluto ed i ringraziamenti della Associazione consorella di Genova (1) ed il *Berni* il quale fece altrettanto per l'Associazione dei licenziati dell'Università commerciale Bocconi di Milano rievocando il banchetto precedente a cui egli aveva parimenti assistito.

Invitato insistentemente da tutti che si affollarono intorno alla tavola d'onore, sorse a parlare anche il prof. *Castelnuovo* il quale pronunciò uno dei suoi soliti brindisi pieni di arguzia e di buon umore che venne subissato dagli applausi. Per suo consiglio si deliberò di inviare un telegramma al prof. *Manzato* del quale egli aveva felicemente evocato il ricordo del suo intervento personale al banchetto precedente.

Infine dietro invito del prof. *Secrétant*, fu deliberato l'invio d'un altro telegramma a S. E. *Luzzatti* nella sua qualità di unico superstite dei benemeriti fondatori della Scuola (2).

Ancora il *Presidente*, dopo di aver accennato alle lettere ed ai telegrammi venutigli da ogni dove, diede lettura di un telegramma che il Presidente della Unione delle Associazioni consorelle della Fran-

(1) Egli diede anche lettura del seguente telegramma che gli era giunto durante il banchetto direttogli dal valoroso Presidente dell'Associazione di Genova, il rag. dott. *Cesare Servadio*: « Pregola porgere illustre Presidente Associazione Antichi Studenti voti più cordiali nostra Associazione desiderosa di stringere sempre più vincoli solidarietà consorella Venezia ».

(2) A questo telegramma il ministro *Luzzatti* ha risposto subito così: « Ringrazio commosso per memore saluto ».

cia aveva mandato in aggiunta ad una lettera non meno cortese e di due altri telegrammi del consocio *D'Este* da Düsseldorf e di alcuni dei licenziandi e licenziati che verranno a godere del beneficio della laurea accordata testè dal Ministero anche a quelli che ne erano rimasti esclusi per essere entrati alla scuola in seguito ad esame dopo il 1905 (1).

*
**

Le conversazioni che erano state interrotte dai brindisi, ripresero subito dopo la loro animazione; ma per breve, poichè il desiderio di andare ad assistere alla rappresentazione nel vicino teatro, ovvero di riprendere in tempo i treni per il ritorno, sospinsero poco dopo la maggior parte dei convenuti a congedarsi a vicenda fra di loro e dal Presidente.

Cosicchè verso le 10 quella parte della terrazza che essi avevano occupata rimaneva quasi deserta, mentre su in alto il cielo luccicava di stelle nell'azzurro profondo e di sotto languiva il ritmo uniforme e monotono della risacca.

(1) Ecco il telegramma: « Occasione simpatico annuale convegno Associazione Studenti R. Scuola Sup. Commercio, gli entrati per esame d'ammissione riconfermano illustre Presidente sentimenti stima ed affetto, manifestando loro viva riconoscenza per interessamento attivo efficace cooperazione conseguimento diploma di laurea ».

Elenco Generale dei Soci

al 30 giugno 1910

(I nomi segnati con asterisco sono di professori antichi od attuali della Scuola, o di impiegati o di Membri del Consiglio Direttivo della medesima. In tutte lettere maiuscole sono i nomi dei soci perpetui. Se morti, questi ultimi sono preceduti da una croce).

1. AGAZZI prof.^a Vittoria di Venezia — San Marco, 973, Venezia.
- ✓ 2. AGHIB Arturo di Livorno — Negoziante di legnami a Livorno.
3. AGOSTI rag. prof. Armano di Venezia — Direttore dell' Orfanotrofio maschile di Perugia.
- ✓ 4. AGOSTINI dott. Giacinto di Venezia — Agente e rappresentante di compagnie di assicurazione — Calle larga S. Marco, Venezia.
5. AGUECI prof. dott. rag. Alberto di Trapani — Ragioniere Capo della provincia di Trapani, (San Pietro 15).
- ✓ 6. ALBANESE Carlo di Ortona — Corso Vittorio Emanuele 145, Ortona.
7. ALBANESE cav. G. Giacomo di Palermo — Impiegato al Ministero del Tesoro, Roma.
- ✓ 8. ALBERTI dott. Alberto di Casaleto di sopra (Cremona) — Segretario del Lanificio di Val Bisenzio, Firenze (villino Alberti, via Buffalmacco).
- ✓ 9. ALBONICO Benedetto di Morbegno (Sondrio) — Comproprietario della ditta B. Albonico & C. (materiali da costruzione) Reggio Calabria.

10. ALBONICO prof. Carlo Giuseppe di Cremona — Professore di Diritto nel R. Istituto tecnico di Mantova, Via Principe Amedeo 24
- 11. ALFANDARI Arturo di Costantinopoli — presso B. Elia Alfandari et frère — Stamboul. *Costantinopoli*.
12. ALFIERI prof. Vittorio di Torino — Professore di Ragioneria alla R. Scuola media di commercio e al R. Istituto tecnico di Roma, via dello Statuto 32.
13. ALIOTTI (dei baroni) nob. cav. Carlo di Smirne — Ministero degli esteri, Roma.
- ✓ 14. ALIPRANDI Silvio di S. Polo di Piave — Comproprietario di casa commerciale (ditta Carlo Aliprandi) in coloniali e farine — Conegliano.
- 15. ALONEFTI Victor di Venezia — Gerente il consolato di Grecia in Venezia, S. Zaccaria 4962.
- ✓ 16. ALVERÀ Guido di Venezia — S. Samuele, Venezia.
- ✓ 17. ANCARANI dott. Giulio di Faenza — Via Cerchia 37, Faenza.
- 18. ANDRETTA prof. dott. Mario di Galliera Veneta — Capo della casa commerciale, già Gorio-Andretta, a München (Baviera) (Frundsbergerstrasse 60).
- ✓ 19. ANGELI rag. dott. Carlo Daulo di Udine — Impiegato presso la direzione della Banca Commerciale Italiana — Milano, via Castelfidardo 8.
- ✓ 20. ANNIBALE dott. prof. rag. Pietro di Lendinara — Professore di Computisteria alla R. Scuola tecnica di Brà (Cuneo), via Audisio 3.
- ✓ 21. ANTONELLI rag. Salvatore di Padova — Direzione generale delle ferrovie dello Stato, Ragioneria centrale — Roma, via Liguria 26.
22. AQUENZA prof. Giuseppe di Villacidro (Sardegna) — Professore di Ragioneria al R. Istituto tecnico di Napoli.
- ✓ 23. ARBIB cav. Salvatore di Venezia — Industriale e rappresentante della Compagnia Venezia-Mu-

- rano — S. Margherita, fundamenta Malcanton, 3440, *Venezia*.
24. ARCUDI prof. dott. Filippo di Reggio Calabria — Direttore della R. Scuola tecnico-commerciale italiana di *Alessandria d'Egitto*, rue Rosette 33 I.
25. ARCUDI dott. Giovanni — Direttore addetto ai nuovi lavori d'impianto della società italiana telefonica Martiny — corso Oporto 49 bis, *Torino*.
26. ARDUINI Giovanni di Venezia — Capo di Casa propria di spedizioni e presidente della Sezione di Venezia del Club alpino italiano — S. Marco 13, *Venezia*.
27. * ARMANI prof. cav. Luigi di Assisi — Professore di Diritto pubblico interno, di Diritto internazionale e Procedura nella R. Scuola superiore di commercio di *Venezia*, Accademia 981.
28. ARMUZZI prof. dott. rag. cav. Vincenzo di Ravenna — Professore di Ragioneria nell'Istituto tecnico pareggiato e Segretario capo ufficio della Cassa di risparmio di *Ravenna*.
29. ASCARELLI dott. Giacomo di Pisa — Viale Cavour, 29, *Ferrara*.
30. ASCOLI E. fu Emilio di Venezia — Comproprietario della ditta rappresentanze e commissioni Ascoli & Astrologo — *Milano*, corso Vitt. Emanuele 21.
31. * ASCOLI prof. avv. Prospero di Venezia — Professore di Diritto commerciale nella R. Scuola superiore di commercio di *Venezia*.
32. BACCALIN Luciano di Venezia — Comproprietario di azienda industriale (pane e paste) — S. Maria Formosa, *Venezia*.
33. BACCANI dott. rag. Milziade di Breno (Brescia) — Vice-segretario della Camera di commercio di *Carrara*.
34. BACCARA rag. Vittorio di Venezia — Capo di ditta commerciale propria (carboni fossili e coke, mattoni refrattari) — Leoncini, 357, *Venezia*.

35. BACCINO Antonio di Cividale nel Friuli — Direttore amministrativo dello stabilimento Carugati & C. di Debba — *Vicenza*, via Giov. Busato 8.
36. BACHETTI dott. Giuseppe di Ascoli Piceno — Borgo Pio, 164, *Roma*.
37. BADIA dott. Prosdocimo di Roverchiara (Verona) — Ragioniere capo dell'officina elettrica comunale (Impianto di Porta Nuova) — *Verona*, viale Porta Nuova.
38. BAGLIONI Giovanni Orazio di Venezia — Impiegato presso la fabbrica Birra S. Marco — S. Cassiano, *Venezia*.
39. BAIocchi dott. prof. rag. Pietro Antonio di Rimini — Vice-Segretario della Camera di commercio dell'Umbria, *Foligno*.
40. BALBI prof. dott. Davide di Brescia — Segretario capo della Camera di commercio di *Savona*.
41. BALDACCIO rag. Pasquale di Pistoia — Fuori Porta S. Marco, *Pistoia*.
42. BALDASSARI dott. prof. cav. Vittorio di Mantova — Professore di Ragioneria al R. Istituto tecnico di *Napoli*.
43. BALDI dott. prof. Adolfo di Castello (Firenze) — Professore di Ragioneria all'Istituto tecnico di *Vercelli*.
44. BALDI Gino di S. Giovanni Valdarno (Arezzo) — Impiegato alle Assicurazioni generali, *Venezia*.
45. BALDIN cav. rag. Mario di Venezia — Studio proprio di Ragioneria — Campo Manin, 4232, *Venezia*.
46. BALDORINO dott. Eugenio di Sestri Ponente — Impiegato presso il Lloyd italiano, *Genova* (a bordo del piroscafo « Mendoza »).
47. BAMPO dott. Riccardo di Treviso — Impiegato nelle ferrovie dello stato — viale Bonaini 11 bis, *Pisa*.
48. BARBARAN co. Alessandro di Padova — Possidente agricoltore, domiciliato a *Longare* (Vicenza); via Umberto I 14, *Padova*.
49. BARBON Apollo di Venezia — Condirettore tecnico

della Società veneziana per l'industria delle Conterie, *Venezia*.

- ✓ 50. BAREA TOSCAN nob. cav. dott. Lodovico di Treviso — Consigliere comunale e provinciale, via Carlo Alberto 19, *Treviso*.
- 51. BARERA prof. rag. Eugenio di Venezia — Prof. di Inglese nel R. Istituto tecnico e nell'Università commerciale Bocconi di *Milano*, via Indipendenza 1.
- 52. BARSANTI rag. prof. cav. dott. Ezio di Livorno — Segretario della Camera di commercio di *Livorno*, via De Larderel 11.
- ✓ 53. BARSANTI rag. dott. prof. Pasquale di Livorno — Addetto agli affari con l'Italia presso la ditta Messrs A. e W. Flatan e Co. Ltd. (The Hale shoe Works) di Tottenham — 88 Mount Pleasant Road Tottenham, *London*.
- ✓ 54. BASEGGIO dott. Remo di Motta di Livenza — Capo contabile della Banca di Lecco, via Cairoli 8, *Lecco*.
- ✓ 55. BASSANO dott. Emilio di Venezia — Segretario della Società adriatica di elettricità, *Venezia*.
- ✓ 56. BASSANI prof. Dante di Venezia — Incaricato dell'insegnamento del Francese nella R. Scuola tecnica Nino Bixio — via S. Chiara N. 2 int. 3, *Genova*.
- ✓ 57. BATTAGLIA Antonio di Venezia — Amministratore della casa Mandelli — Fondamenta Misericordia 3583, *Venezia*.
- ✓ 58. BATTIGALLI dott. Luigi di Viterbo — Impiegato presso la Banca d'Italia, *Ancona*.
- 59. BAZZANI rag. dott. prof. Giuseppe di Rovigo — fermo posta, *Milano*.
- ✓ 60. BECHER Ferdinando di Venezia — Calle larga XXII Marzo, *Venezia*.
- 61. BECHI rag. dott. Luigi di Firenze — Impiegato alle Assicurazioni generali *Venezia*.
- ✓ 62. BEDOLINI prof. dott. rag. Giovanni di Treviglio (Ber-

gamo) — Ispettore delle ferrovie dello stato. Palazzo ex-Litta, corso Magenta 24, *Milano*.

- 63. BELLELI dott. prof. rag. Roberto di Venezia — Vice Ragioniere di I classe al Ministero dell'interno — via Nazionale 172, *Roma*.
- 64. *BELLI dott. prof. Adriano di Roma — Professore di Tedesco alla R. Scuola sup. di commercio di Venezia — *Asola* (Mantova).
- 65. BELLINCIONI Ezzelino di Pontedera — Comproprietario della casa V. Bellincioni (Rappresentanze industriali, in via A. Poerio 26) — Via Duomo 314, *Napoli*.
- ✓ 66. BELLINI prof. dott. Arturo di Comacchio — Capo azienda piscicoltura, *Comacchio*.
- 67. BELLINI prof. cav. Clitofonte di Vicenza — Professore di Ragioneria nel R. Istituto tecnico « C. Cattaneo » — Corso C. Colombo 4, *Milano*.
- ✓ 68. BELTRAME dott. Giuseppe di Venezia — Impiegato presso la Estacion Once, Gerencia Ferrocarril del Oeste — *Buenos Ayres*.
- ✓ 69. BENEDETTI Benedetto di Godego di S. Urbano (Conegliano) — Comproprietario di casa industriale (liquori) - *Vittorio Veneto*.
- 70. BENEDETTI prof. dott. Domenico di Venezia — Professore di Ragioneria nel R. Istituto tecnico e di Computisteria nella R. Scuola tecnica di *Mantova*, via Giosuè Carducci 18.
- 71. BENEDICTI dott. prof. rag. Giuseppe di Alessandria — Professore di Ragioneria nell'Istituto tecnico provinciale pareggiato di *Verona*, via Cavour 24.
- ✓ 72. BENESCH cav. Raoul di Galata, *Treviso*.
- ✓ 73. BENSÀ Enrico Vittorio di Nizza marittima — Impiegato presso la casa Mandelli, S. Trovaso 1113 casa Pivato, *Venezia*.
- 74. BENTIN RIEDER dott. prof. rag. Carlo di Trieste — Professore di Computisteria nella R. Scuola tecnica di *Piacenza*, corso Garibaldi 58 I.

75. **BENVENÙ** dott. Guido di Venezia. — Contabile della Cereria Eredi Gavazzi, S. Agostino 2319, *Venezia*.
76. **BERARDI** prof. cav. Domenico di San Fili (Cosenza). — Preside e prof. di Economia nel R. Istituto tecnico di *Firenze* e libero docente con effetti legali nella R. Università di Bologna.
77. **BERETTA** dott. rag. Camillo di Pavia, direttore della premiata cooperativa Macello suini (Industria salumiera). Via Cesare Balbo 4, *Milano*.
78. **BERGAMINI** Guido di S. Felice del Panaro (Modena) — Supplente di Inglese alla R. Scuola di setificio di *Como*.
79. **BERGAMO** dott. cav. uff. Eduardo di Venezia. — Fondamenta di Borgo, S. Trovaso 1144, *Venezia*.
80. **BERGAMO** prof. Tito Livio di Villastorta di Portogruaro. — Professore di Francese nel Collegio C. Serristori di Castiglion Fiorentino, nelle scuole pareggiate tecniche e ginnasiali e nel R. Conservatorio di S. Chiara — *Castiglion Fiorentino* (Arezzo).
81. **BERMANI** Angiolo di Firenze — Capo di casa commerciale propria (Estratti di legno e scorze concianti) — Via Capitano del popolo 7, *Sestri Ponente*.
82. **BERNARDI** prof. Gian Giuseppe di Venezia. — Prof. di Armonia al Liceo Benedetto Marcello, *Venezia*.
83. **BERNARDI** dott. cav. Luigi di Castelfranco Veneto, Capo sezione al ministero del tesoro, *Roma*.
84. **BERRUTI** prof. Archimede di Palmanova. — Prof. di lingua francese nella Scuola tecnica di *Montervichi* (Arezzo), via Roma.
85. ***BERTI** cav. Alessandro di Venezia. — Già segretario economo della R. Scuola sup. di commercio di *Venezia*, S. Samuele.
86. **BERTOLINI** prof. avv. cav. Angelo di Portogruaro. — Professore di Scienza delle finanze nella R.

- Scuola superiore di commercio e Segretario capo della Camera di commercio di *Bari*, via Melo 149.
87. ***BESTA** comm. prof. Fabio di Sondrio. — Prof. di Computisteria e Ragioneria nella R. Scuola sup. di commercio di *Venezia*.
88. **BETTANINI** dott. prof. Antonio di Venezia. — Impiegato presso la Navigazione generale italiana *Roma*.
89. **BETTANINI** Giuseppe di Peraga (Padova) — *Peraga*.
90. **BEZZI** dott. prof. rag. Alessandro di Ravenna. — Prof. di Ragioneria e di Tedesco nell'Istituto tecnico pareggiato di *Ravenna* con studio proprio di Ragioneria, Amministrazione e Contabilità in via Paolo Costa 20.
91. **BIANCHI** prof. rag. Emilio di Ancona. — Prof. di Computisteria alla R. Scuola tecnica di *Ancona* con ufficio proprio di Ragioneria in piazza Samura 14 I.
92. **BIANCHI** prof. dott. rag. Pietro di Vobarno. — Professore di lingua francese e Computisteria nella R. Scuola tecnica e nella Scuola commerciale di *Salò*.
93. **BILLETER** dott. Rodolfo di Pordenone. — Segretario della Società commerciale di Oriente. — S. Simeone 564, *Venezia*.
94. **BINAZZI** dott. Armando di Firenze. — Tenente del 69 Fanteria a Melfi, Via del Gelsomino 3, *Firenze*.
95. **BINDA** cav. Cesare di Milano. — Consigliere delegato della anonima Cartiera Binda — Porta Romana 122, *Milano*.
96. **BIONDI** prof. Emilio di Bagnocavallo. — Prof. di Francese al R. Liceo-Ginnasio di *Ivrea*.
97. **BIVINI** prof. rag. Americo di Monterubbiano. — Prof. di Banco modello nella R. Scuola media di commercio di *Bari*.
98. **BIZIO** dott. Giovanni di Venezia. — Segretario della Camera di commercio di *Belluno*.

99. * BODIO comm. Luigi di Milano Senatore, del Regno — Commissario generale dell'emigrazione, Via Torino 153, *Roma*.
100. BOLLER prof. dott. Hans di Basilea. — Professore di scienze commerciali e lingue moderne al Technikum di Winterthur (Langgasse 29).
101. BOLLETO prof. dott. rag. F. Enrico di Lavagna. — Studio proprio di Ragioneria e professore di Ragioneria all'Istituto tecnico di *Sondrio*.
102. BOLOGNESI cav. Alfredo di Senigallia. — Appaltatore del dazio consumo e direttore dei dazi comunali di *Senigallia*.
103. BOMBARDELLA dott. Bernardino detto Bino di Venezia. — Segretario generale della Compagnia italiana dei grandi alberghi, *Venezia*.
104. BOMBARDELLA dott. G. Batta di Venezia. — Segretario presso la Navigazione generale italiana di *Venezia*.
105. BOMBARDIERI Francesco di Bergamo. — Impiegato presso l'istituto industriale F.lli Mancino, *Bergamo*.
106. BON N. H. dott. Francesco di Venezia. — Applicato principale presso le ferrovie dello stato, *Venezia*.
107. BONI prof. rag. Raimondo di Modena. — Capo ragioniere alle Assicurazioni generali, *Venezia*.
108. BORGIOI dott. Mario di Firenze. — Via Alfani 44 *Firenze*.
109. BORTOLOTTI rag. cav. Pietro di Bologna. — Proprietario della ditta Bortolotti Pietro. — Piazza Galvani, *Bologna*.
110. BOSIO cav. Luigi di Torino. — Agente di cambio in Borsa — Piazza di Pietra 63, *Roma*.
111. BOTTACCHI dott. prof. rag. Aristide di Napoli. — Incaricato dell'insegnamento della Ragioneria al R. Istituto tecnico di *Napoli*, via 1.e foglie S. Chiara 19.
112. BOVERI dott. prof. rag. Silvio di Sale (Tortona).

- Professore di Ragioneria e Banco modello alla Scuola cantonale di *Bellinzona*.
113. BOZOLI Pietro di S. Donà di Piave. — Commerciante a *West Kerby* near Liverpool, 3 Victoria Road. — Impiegato nella Jevons and Co. iron tin plates and general metal merchants (6 Rumford Place) di *Liverpool*.
114. BRAIDA comm. Tito di Motta. — Procuratore dei conti Papadopoli. — Consigliere delegato della Società italiana per l'utilizzazione di forze idrauliche nel Veneto, *Venezia*.
115. BRAMANTE prof. dott. Ernesto di Resina (Napoli). — Professore di Computisteria alla R. Scuola tecnica di Sarno e nelle Scuole tecniche paregiate di Napoli, e professore di Banco modello nella R. Scuola media di commercio di *Napoli*, via Mirabello 35.
116. BRESCIANI dott. rag. Angelo di Brescia. — Corrispondente delle officine metallurgiche di Togni. — Corso Garibaldi 15, *Brescia*.
117. BREVEDAN rag. Lorenzo di Treviso. — Fuori Porta Mazzini, *Treviso*.
118. BRIAMO dott. Nicola di Brindisi. — *Brindisi*.
119. BRINIS Alessandro di Venezia. — Direttore della ditta Italico Piva — Via Superiore 20, *Udine*.
120. BROCADELLO dott. Vittorio di Solesino. — Capo stazione, *Bassano*.
121. BROCCA d.r Alberico di Milano. — Commerciante in sete (della ditta Brocca, Gianzini e C.o via Rovello 18). — Via Bettino Ricasoli 1, *Milano*.
122. BROCCHI dott. Francesco di Trieste. — Già condirettore della Casa commerciale Brocchi e figlio, *Conegliano*.
123. BROGLIA dott. prof. rag. cav. Giuseppe di Verona. — Professore di Computisteria nella R. Scuola tecnica Lagrange, nella Scuola di commercio e nel R. Istituto tecnico di *Torino*, corso Garibaldi 31.

124. BROVELLI dott. Augusto di Ugnano (Bergamo). — 128 Princes Road, *Liverpool*.
125. BRUCATO barone dott. Giuseppe Napoleone di Alimena. — Comproprietario della ditta G. E. F.lli Brucato (commercio in grano e derivati con sezione affari di banca) — Via Lolli 9, *Palermo*.
126. BRUCINI prof. rag. Giovanni di Livorno. — Direttore della Società boracifera A. Pozzi e C.o e Ragioniere capo della Società anonima Cartiere toscane — Via Fra Giovanni Angelico 9, *Firenze*.
127. BRUGNOLO dott. Giuseppe di Venezia. — Segretario contabile presso la Società carbonifera veneta e capo contabile della Vetreria milanese. *Venezia*.
128. BRUNETTI Bruno di Venezia — S. Fantino 1885 *Venezia*.
129. BRUNO Alberto di Senise (Lagonegro). — Rappresentante e proprietario del Cinematografo Massimo d'Azeglio — Via Massimo d'Azeglio, *Bologna*.
130. BRUSCHETTI prof. Ciro di Mantova. — Segretario della R. Dogana, *Venezia*.
131. BUCCI prof. dott. Ampelio di Montecarotto (Ancona). — Ragioniere capo della Società anonima italiana di assicurazione contro gli infortuni — *Milano*, piazza Cordusio 2.
132. BUCCI CASARI dott. prof. cav. Lorenzo di Ancona. — Ragioniere esercente, piazza Roma 10, *Ancona*.
133. BURGARELLA dott. prof. cav. Antonino di Trapani. — Impiegato nell'amministrazione della azienda Genoese cav. Augusto — Campo S. Simeone Grande, *Venezia*.
134. BUSATO rag. Andrea di Venezia. — Ufficio proprio di Ragioneria e commissioni, *Vicenza*.
135. BUSCAINO dott. Nicolò di Trapani. — Primo segretario amministrativo nella R. Intendenza di finanza di *Genova*, piazza Palermo 5 int. 58.

136. Busetto dott. Antonio di Venezia. Impiegato nel credito italiano — Via Balbo 14, *Roma*.
137. BUSSEI prof. Arturo di Firenze. — Insegnante Computisteria nell'Istituto convitto nazionale con studio proprio di Ragioneria e Banca privata in Via dei Martelli 14. — Via Tornabuoni 6, *Firenze*.
138. BUTI dott. prof. Gino di Firenze. — Supplente di Economia e Scienze delle finanze al R. Istituto tecnico di *Firenze*.
139. CAJOLA prof. rag. Giovanni di Salò (Brescia). — Professore di Francese nelle scuole tecnica e ginnasiali e Direttore della Scuola tecnica municipale pareggiata di *Castiglione delle Stiviere*.
140. CALIMANI dott. prof. cav. Felice di Venezia. — R. Vice console italiano a *Cöln* (Germania).
141. CALINI Durante co. Achille di Brescia — *Chiari*.
142. CALZAVARA prof. rag. Carlo di Venezia. — Studio proprio di Ragioneria — Via Pescatori 7, *Treviso*.
143. CALZOLARI dott. prof. rag. Luigi di Ferrara. — Segretario della Cassa di risparmio di *Ferrara*.
144. CALZONI cav. Angelo di Venezia — Capo ufficio di Pubblica sicurezza alla stazione internazionale di *Primolano* (Vicenza).
145. CAMICIA dott. cav. uff. Mario di Monopoli. — R. Console generale d'Italia ad *Alessandria* d'Egitto.
146. CAMINATI prof. rag. Giuseppe di Sondrio. — Segretario della R. Intendenza di finanza di *Roma*.
147. CAMOZZO Vittorio di Murano — Impiegato nella Società italo-americana del petrolio, *Venezia*.
148. CAMURI prof. dott. cav. Rodolfo di Torino — Direttore della Scuola secondaria Umberto I. e presidente del Circolo filologico di *Salonico*.
149. CANALE dott. prof. Domenico Ettore di Genova — Professore di Ragioneria al R. Istituto tecnico di Firenze. Studio proprio di Ragioneria in via Ghibellina 105, *Firenze*.

150. CANEPA rag. Pietro di Cagliari — I. Ragioniere all'Intendenza di finanza di *Cagliari*.
151. CANTONE prof. rag. Camillo di Biella (Andorno) — Professore di Computisteria nel R. Istituto tecnico di *Foggia*.
- ✓ 152. CANTONI Carlo di Cortemilia (Cuneo) — presso Balbina A. de Piccinini, calle Libertad 1644, *Rosario di Santa Fè* (Argentina).
- ✓ 153. CAOBELLI prof. dott. Pietro di Rovigo — Controllore alla Cassa di risparmio di *Venezia*.
154. CAO PES nob. Enrico di Sassari — Cassiere della tesoreria presso la Banca d'Italia, *Foggia*.
155. CAPNIST (de) dott. Piero di Venezia — Capo ufficio del Banco Commerciale italo-brasiliano di *S. Paulo* (Brasile).
- ✓ 156. CAPON Giuseppe di Venezia — Via Tre Pile 7, *Roma*.
157. CAPOZZO prof. Sebastiano di Acquaviva delle Fonti (Bari) — Professore di Francese nella Scuole tecniche di *Castel S. Giovanni* (Piacenza).
- ✓ 158. CAPPADONA dott. Giuseppe di Porto Empedocle — Consocio della ditta G. & A. Cappadona, *Porto Empedocle* (Girgenti).
159. CAPPAROZZO dott. cav. prof. Giuseppe di Motta di Livenza — Professore di Ragioneria nel R. Istituto tecnico di *Caserta*, S. Carlo 84.
- ✓ 160. CARANCINI dott. prof. Mario di Recanati — Villa Palazzo Bello, *Recanati*.
- ✓ 161. CARBONE rag. Enzo di Messina — Contesse, villa Carbone, *Messina*.
- ✓ 162. CARBONE dott. Erminio Vincenzo di Tortona — Direttore della succursale di Tortona della Banca di S. Marziano, palazzo Breccari, *Tortona*.
163. CARELLA Francesco Paolo di Foggia — via Saverio Altamura 35, *Foggia*.
164. CARELLI prof. dott. Umberto di Corigliano Calabro — Professore di Ragioneria all'Istituto tecnico pareggiato di *Catanzaro*.

- ✓ 165. CARINI dott. Giuseppe di Vasto (Abruzzi) — Capo ufficio della segreteria commerciale della società « La Veloce », succursale di *Napoli*.
166. CARLETTI prof. dott. Ercole di Udine — Ragioniere - capo del Municipio di *Udine*, viale Palmanova 34.
167. CARNIELLO prof. rag. dott. Oreste di Treviso — Professore di scienze economiche presso l'Istituto Andretta, *München* (Baviera), Freurdsbergerstrasse, 60.
168. CARO dott. prof. rag. Leone di Livorno — Professore di Ragioneria nel R. Istituto tecnico di *Livorno*, via Magenta 11.
- ✓ 169. CARONCINI prof. rag. Lauro di Venezia — Professore di Computisteria alla R. Scuola tecnica di *Asola* (Mantova)
170. CARRAI rag. Giuseppe di Firenze — via dei Ser-ragli 124, *Firenze*.
171. CARRIERE Serafino di Francavilla Fontana — *München* (Baviera).
172. CASALE prof. Pietro di Padova — Professore di Inglese nell'Istituto superiore femminile di *Venezia*, S. Tomà.
173. CASALINI Giuseppe di Matera — via S. Polito *Matera* (Potenza).
174. CASOTTO prof. dott. Enrico di Venezia — Professore di Computisteria nella R. Scuola tecnica e segretario dell'Ospitale Umberto I. di *Len-dinara*.
- ✓ 175. CASTELFRANCHI dott. Aldo di Mantova — Via P. F. Calvi, *Mantova*.
176. * CASTELNUOVO prof. Enrico di Venezia — Direttore della R. Scuola superiore di commercio di *Venezia*.
177. CATALANO prof. dott. Alberto di Trapani — Segretario - economo della R. Scuola di medicina veterinaria, *Napoli*.
178. CATELANI prof. rag. dott. Arturo di Reggio Emilia

- Professore di Computisteria nell'Istituto tecnico e nella Scuola tecnica di *Lucca*, via S. Croce 32.
- ✓ 179. CATTARUZZI prof. dott. Giovanni di Venezia — Impiegato presso la Banca commerciale, *Venezia*.
- ✓ 180. CAVALLINI Achille di Porto Tolle (Rovigo) — Impiegato nelle Assicurazioni generali, *Venezia*.
181. CAVAZZANA dott. prof. Romeo di Udine — Studio proprio di Ragioniere in Calle Specchieri 653, S. Marco, *Venezia*.
- ✓ 182. CAVAZZANI (de) dott. Costantino di Castelfranco Veneto — Procuratore della Società dei Carboni, *Roma*.
183. CECCARELLI dott. rag. Enrico di Rimini — Ragioniere - capo del Municipio di *Rimini*.
184. CECCATO dott. Gio. Batta di Altivole (Treviso) — Addetto commerciale alla R. Ambasciata italiana di *Washington* (Stati Uniti).
185. CECCHERELLI prof. dott. Alberto di Firenze — Professore aggiunto alla Scuola tecnica A. Saffi, via Cento Stelle 50, *Firenze*.
186. CEGANI cav. maggiore Ugo di Venezia — R. Arsenale, *Venezia*.
187. CELOTTA prof. Bartolomeo Erasmo di Vodo di Cadore *Lancenigo* (Treviso).
188. CENTANNI prof. dott. rag. Domenico di Monterubbiano — Professore di Ragioneria al R. Istituto tecnico di *Melfi*.
189. †* CERESA comm. Pacifico di Venezia — Senatore del Regno.
190. CERUTTI cav. dott. Bartolomeo Dino di Venezia — Segretario della Camera di commercio di *Verona*, corso Vittorio Emanuele 145.
191. CETTOLI rag. Antonio di Pontebba — S. Gio. Evangelista 2465, *Venezia*.
192. CHIAP prof. dott. Guido di Udine. — Segretario capo della Camera di commercio di *Vicenza*.

- ✓ 193. CHIARELLI dott. Evaristo di Belluno. — Impiegato nella ditta Ing. Giuseppe Feltrinelli di *Trieste*.
- ✓ 194. CHINAGLIA rag. Augusto di Venezia. — Impiegato nella Società italo-americana del petrolio. Campo S. Trovaso 1105, *Venezia*.
- ✓ 195. CHITARIN Guido di Matteo di Venezia. — Procuratore della ditta Gio. Chitarin fu Matteo, *Venezia*, Rialto.
196. CIAPELLI cav. uff. Enrico di Trieste. — Console generale italiano a *Lussemburgo*.
- ✓ 197. CIGOGNA Eugenio di Venezia. — Capo di azienda commerciale propria. Campo la Fava, corte Rubbi 5513, *Venezia*.
- ✓ 198. CINCOTTO Giuseppe di Venezia. — Capo di azienda commerciale propria. (Rappresentanze case estere). — *Venezia*, S. Stefano, calle Pestrin 3482.
199. CIOCHETTI prof. rag. Giuseppe di Viterbo. — Professore di Economia e Diritto nel R. Istituto tecnico di *Sondrio*, via Lavizzari 157.
- ✓ 200. CIPOLLATO dott. Alessandro di Venezia. — S. Maria del Giglio 2516, *Venezia*.
- ✓ 201. CIPOLLATO Angelo di Venezia. — S. Maria del Giglio 2516, *Venezia*.
- ✓ 202. CIPOLLATO dott. Michele di Venezia. — S. Maria del Giglio 2516, *Venezia*.
203. CITO dott. prof. rag. Angelo di Taranto. — Prof. di Computisteria e Banco modello alla R. Scuola tecnica italiana di *Tunisi*.
204. CIVELLO prof. Emanuele di Modica. — Prof. di Ragioneria al R. Istituto tecnico di *Modica*.
- ✓ 205. CLERLE Giovanni di Venezia. — Ispettore amministrativo delle Assicur. generali di *Venezia*.
- ✓ 206. COCCI dott. rag. Ettore di Bologna. — Impiegato della Navigazione generale italiana — *Alessandria d'Egitto*.
207. * COEN comm. Giulio. — Membro del Consiglio direttivo della R. Scuola sup. di commercio di *Venezia*.

- ✓ 208. COEN dott. cav. Benedetto Giuseppe di Venezia. — Delegato nel Consiglio della Società Molini di Sotto di Milano. Consigliere delegato della Società veneziana di navigazione a vapore. — S. Maria del Giglio, *Venezia*.
- ✓ 209. COEN ROCCA dott. prof. Guido di Venezia. — V. Console di Spagna. S. Samuele 320, *Venezia*.
- 210. COGO Alberto di Veneto (Venezia) — S. Trovaso 1186, *Venezia*.
- ✓ 211. COHEN dott. Moise di Costantinopoli. — Impiegato presso la ditta Modiano. — Haïdar-Pacha, *Costantinopoli*.
- 212. COLLE Antonio di Mestre. — Assistant Secretary della Camera di commercio italiana di *Londra*. St. Mary Axe E. C. 4.
- ✓ 213. COLPI rag. Umberto di Campodarsego. — Commerciante di pollame (ditta Colpi Messena). *Mestre*.
- ✓ 214. † COMINOTTO Arrigo di *Venezia*.
- 215. CONTE prof. Giuseppe di Bitonto. — Professore di Francese nella R. Scuola tecnica G. Rossetti, *Vasto*, palazzo d' Avalos.
- 216. CONTENTO prof. Aldo di Venezia. — Professore di Statistica nella R. Università di *Catania*. S. Aponal, *Venezia*.
- ✓ 217. CONTESSO prof. dott. Guido di Portomaurizio. — Capo ufficio emigrazione della Società « La Veloce », *Genova*.
- 218. COPPOLA dott. prof. Castrense di Castellamare (Sicilia). — *Castellamare Golfo*.
- ✓ 219. CORINALDI dott. prof. rag. Gustavo. — Impiegato alle Assicurazioni generali di *Venezia*. S. Lio, corte Venier 5779.
- 220. CORNER CAMPANA N. H. Carlo di Venezia. — Possidente agricoltore — *Venezia*, calle Rimeidio, corte Campana 4410 e *S. Lucia di Piave* (Treviso).
- 221. CORNER CAMPANA N. H. Gaetano di Venezia. — *Venezia* e *S. Lucia di Piave* (Treviso).

- 222. CORTI prof. dott. Ugo di Firenze. — Professore di Ragioneria nel R. Istituto tecnico e di Computisteria nella R. Scuola tecnica di *Terni*, via Garibaldi 6.
- ✓ 223. CORTIGLIONI rag. Giulio di Pesaro. — Ragioniere Capo ufficio della Cassa di risparmio di *Recanati*.
- ✓ 224. COSULICH Antonio di Venezia. — Impiegato in una impresa di navigazione marittima. — Zattere 62, *Venezia*.
- 225. COTTARELLI dott. prof. rag. Carlo di Vescovato (Cremona). — Professore di Computisteria alla R. Scuola tecnica di *Assisi*.
- 226. CROCINI prof. dott. Vincenzo di Prato. — Professore di diritto alla R. Scuola media di commercio di *Firenze*, via Luigi Mussi 89. Abita a *Prato* (Toscana).
- ✓ 227. CUCCHETTI Angelo detto Gino di Treviso. — Rappresentante della New-York Assurance Life Co. in Via del Quirinale 7 — *Roma*.
- ✓ 228. CUCCODORO prof. rag. Giuseppe di Viterbo. — Procuratore delle Concerie italiane riunite con studio proprio di ragioneria; professore al R. Istituto tecnico di *Torino*, via S. Domenico 50 bis.
- 229. CURTI rag. dott. Enrico di Argenta (Ferrara). — Ragioniere capo della deputazione provinciale di *Ascoli Piceno*.
- ✓ 230. CUSATELLI dott. Giuseppe di Comacchio. — Direttore comproprietario della ditta Cusatelli e figli (acidi e concimi chimici) — Fermo posta, cassella, *Taranto*.
- 231. DABBENE dott. prof. Agostino di Palermo. — Professore di Ragioneria nel R. Istituto tecnico di *Palermo*, via Lolli 43.
- 232. DAINOTTO dott. Alceste di Salonicco. — Segretario della Camera di commercio di *Potenza*.
- 233. DAL BIANCO dott. Alberto di Venezia. — Segretario amministrativo dell' Intendenza di finanza di *Treviso*, via Vittorio Emanuele 7.

234. DALL'ARMI cav. dott. Tommaso di Montebelluna. — Amministratore dei Conti di Collalto. — *Susegana* (Treviso).
235. DALL'ASTA nob. Pier Girolamo di Venezia. — Capo dell'Oleificio veneziano — Sant'Angelo, calle della Mandola, *Venezia*.
236. DALLA TORRE Marco di Venezia — Socio della ditta Moisè Dalla Torre e Co. (Stabilimento di antichità e oggetti d'arte) — S. Barnaba, *Venezia*.
237. DALLA ZORZA dott. rag. Alessandro di Venezia — Ragioniere capo della ditta Bötner — Cà Foscari 3859, *Venezia*.
238. DALMAZZONI dott. Mario di Livorno — Capo di propria casa commerciale — Piazza C. Alberto 2, *Livorno*.
239. D'ALVISE rag. dott. prof. Pietro di Rivignano (Udine) — Professore di Ragioneria nel R. Istituto tecnico, libero docente e insegnante effettivo di Contabilità di stato nella R. Università di Padova, presidente del Collegio dei Ragionieri e Sindaco della Banca popolare di quella città con studio proprio in via del Sale 1 — Riviera Tiso da Cs. 5, *Padova*.
240. D'ALVISE dott. rag. Sante di Rivignano (Udine) — Vice direttore della Società anonima italiana di Assicurazione contro gli infortuni, *Milano*.
241. DA MOLIN dott. Ettore di Piove di Sacco — Segretario della Camera di commercio di *Padova*.
242. D'ANGELO prof. rag. Pasquale Carlo di Chieti — Professore di Ragioneria all'Istituto tecnico, direttore della Cassa di risparmio e presidente del Collegio dei Ragionieri di *Ascoli Piceno*.
- 243.* DANIELI prof. comm. Gualtiero di Badia Polesine — Deputato al Parlamento — Piazza Ss. Apostoli 80, *Roma*.
244. DANSI rag. Pasquale di Codogno — Procuratore della ditta Polenghi-Lombardi, via Garibaldi 12 *Milano*.

245. D'ARBELA Coloman Gregory di Zanzibar — Contabile della Società Ballayder — *Cogoleto* (fermo posta) *Genova*.
246. DA SACCO Quirino di Resana (Treviso) — Socio della ditta C. Ferrari e Da Sacco (articoli per ingegneria sanitaria) — Corso Genova 15, *Milano*.
247. DATA dott. rag. Domenica (detta Nuccia) di Valperga (Torino) — Via Ponza 4 (Istituto Maffei) *Torino*.
248. † DA TOS Pietro di Alleghe (Agordo)
249. DE BELLO prof. dott. Luigi di Bisceglie (Bari) — Impiegato nella direzione compartimentale delle Ferrovie dello stato, ufficio ragioneria, via Legnano 7, *Torino*.
250. DE BERARDINIS dott. prof. Filippo di S. Omero (Teramo) — Direttore della Banca popolare cooperativa di *Nereto* (Teramo).
251. DE BETTA nob. Ottone di Verona — Pensionato ferroviario — Via Fratta 3, *Verona*.
252. DE BONA prof. Angelo di Venezia — Professore di Francese e direttore della R. Scuola tecnica di *Melfi*.
253. DECIANI co. cav. uff. dott. Vittorio di Martignacco (Udine) — Capo sezione al Ministero degli esteri (ufficio coloniale), *Roma*.
254. DE CRISTOFORO Enrico di Spinazzola (Bari) — Impiegato in una casa commerciale a *Venezia*.
255. DE GOBBIS prof. dott. rag. Francesco di Treviso — Professore di Ragioneria al R. Istituto tecnico di *Cremona*, via Belvedere 5.
256. DEL BUONO prof. dott. Mario di Firenze — Studio proprio di Ragioneria e professore di Banco modello alla R. Scuola media di commercio di *Firenze*, via della Scala 17.
257. DEL CHIARO Umberto di S. Giovanni Valdarno (Arezzo). — *S. Giovanni Valdarno*.
258. DELFINO Franco di *La Canea* (Creta).

- 259. DELLA BRUNA dott. Francesco di Firenze — Via Borgognissanti 6, *Firenze*.
- 260. DELLA TORRE Cesare di Livorno — Proprietario dei boschi di Lari (Poggio a Minchieri), *Livorno*.
- 261. DELLA TORRE dott. Luigi di Alessandria — Procuratore della ditta bancaria Zaccaria Pisa, Vice presidente della Umanitaria, *Milano*.
- 262. DEL NEGRO dott. cav. Cesare di Pordenone (Udine) — Direttore pel ramo trasporti della Società di assicurazione Oceanis, via Roma 9, *Genova*.
- 263. † DE LORENZI Giovanni di Venezia.
- 264. DE LUCIANO comm. Arturo di Monterosso Dronero (Cuneo) — Capo di casa commerciale propria e agente della Navigazione generale italiana, *Beirut* (Siria).
- 265. DE LUIGI rag. Giovanni di Lavagna (Genova) — Segretario contabile dell'Anonima ceramica mantovana — Via Tito Speri 3, *Mantova*.
- 266. DEL VANTESIMO prof. dott. rag. Ottavio Realino di Cerfignano (Lecce) — Professore di Computisteria alla R. Scuola tecnica di *Lodi*.
- 267. DE MARTINO cav. Jacopo — Direttore del protocollo (maestro di cerimonie) al Ministero degli esteri in Egitto — *Cairo*.
- 268. DE MATTIA prof. rag. Arnoldo di Udine — Professore di Francese alla R. Scuola tecnica di *Udine*.
- 269. DE PARENTE Paolo di Roma — Pensione Sanesi, via Gustavo Modena 7, *Firenze*.
- 270. DE POLONI Giuseppe fu Giov. di Belluno — Proprietario di conceria e negozio di pellami, *Belluno*.
- 271. DE RITIS Concezio di Tunisi — Corrispondente contabile della ditta E. Mari, *Ascoli Piceno*.
- 272. DE ROSSI prof. dott. Emilio di Venezia — economo e bibliotecario della R. Scuola superiore di Commercio. Studio proprio di Ragioniere, agente principale del conte Lodovico Miari — Rio Terrà S. Silvestro 764, Rialto, *Venezia*.

- 273. DESSI rag. dott. Vittorio di Sassari. — Capo di tipografia e cartoleria propria in via Mannu Bailla, *Cagliari*.
- 274. D'ESTE dott. Giorgio di Venezia. — Addetto al R. Consolato italiano di *Düsseldorf* (Germania).
- 275. D'ETTORRE Sabatino di Catignano (Teramo) — *Catignano*.
- 276. DE VALLES dott. Arnaldo di Villafranca — Via Leoncino 34, *Verona*.
- 277. *DIENA comm. avv. Adriano di Venezia — Membro del Consiglio direttivo della Scuola — S. Fantin 1881, *Venezia*.
- 278. DI GASPERO RIZZI Oddone di Varmo (Udine) — *Varmo*.
- 279. DI NOLA prof. dott. Giacomo di Pisa. — Dirige lo stabilimento meccanico paterno Pacifico Di Nola (apparecchiatura e garzatura dei tessuti) in via Strozzi, *Firenze*.
- 280. DI SAN LAZZARO dott. rag. prof. Gregorio di Campobasso — Professore di Economia e Diritto all'Istituto tecnico di *Ascoli Piceno*.
- 281. DI SAN LAZZARO prof. Vittorio di Reggio Calabria — Impiegato presso l'Esposizione internazionale d'arte, *Venezia*.
- 282. DI VARMO prof. Giulio conte di Sandaniele di Mortelegliano (Udine) — *Mortelegliano*.
- 283. DONATI cav. Lazzaro di Modena — Comproprietario della banca Jarach & C.o, via Armadorari 14, *Milano*.
- 284. DOSI rag. dott. prof. Vittorio di Bologna — Professore di Ragioneria nel R. Istituto tecnico di *Bari*.
- 285. DUCCHI dott. prof. Gastone di Bibbiena (Arezzo) — Professore di Economia nel R. Istituto tecnico di *Udine*.
- 286. EGIDI nob. Rodolfo di Montefiore dell'Aso — Pubblicista, presidente della Congregazione di carità, ufficiale di posta — *Montefiore dell'Aso* (Ascoli Piceno).

287. ENA prof. dott. cav. Domenico di Bono (Sassari) — Caposezione al Ministero di agricoltura, industria e commercio, via Napoleone III 23, *Roma*.
288. ERCOLINO dott. rag. Orazio di Napoli — Via Ventaglieri 63, *Napoli*.
289. ERRERA comm. Paolo di Venezia — Sindaco di Mirano e Vice presidente della Camera di commercio di Venezia. Abita a S. Maria Formosa, in calle dei Orbi, *Venezia*.
290. ESCOBAR dott. rag. Efraim di Rottofreno (Piacenza) — Direttore dell'Agenzia della Società coloniale italiana di *Tripoli di Barberia*.
291. FABRIS Liberale di Conegliano — Negoziante di olio d'oliva con stabilimento proprio a Terranova Calabro — *Conegliano*.
292. FABRIS dott. comm. Pier Giuseppe di Udine — Direttore capo divisione al Ministero delle finanze (Direzione generale demanio e tasse), redattore della « Sinossi giuridica » e direttore del « Bollettino di statistica e legislazione comparata » — Via Lombardia 31, *Roma*.
293. FAGGIONI dott. Italo di Carrara — Negoziante in marmi, via Roma 15, *Carrara*.
294. FALCOMER prof. dott. Marco Tullio di Portogruaro — Professore di Diritto al R. Istituto tecnico — Ruga due Pozzi 4165 S. Sofia, *Venezia*.
295. FALDARINI rag. prof. dott. Giovanni di Sondrio — Impiegato presso la Società anonima di assicurazione contro gli infortuni di *Milano*, piazza Cordusio 2.
296. FALZEA prof. rag. Giuseppe di Reggio Calabria — Studio proprio di Ragioneria a *Messina*.
297. FANNA dott. Antonio di Venezia — Segretario generale della Società bancaria italiana, *Milano*.
298. FANO dott. Lazzaro di Venezia — Agente generale della casa Salom — S. Canciano ponte Pasqualigo 5514, *Venezia*.

299. FANTI Giuseppe di Rumo (Valle di Nori) — *Anzola Emilia* (Bologna).
300. FASCE comm. grand. uff. prof. dott. Giuseppe di Genova — Deputato al Parlamento, presidente del Consiglio direttivo della R. Scuola superiore di commercio di *Genova*.
301. FAVA dott. cav. Vittorio di Cavarzere — Capo sezione al Ministero della guerra — Via Volturmo 2 *Roma*.
302. FAVA Tempesta dott. prof. Ferruccio Umberto di Cavarzere. — Ss. Apostoli, *Venezia*.
303. FAVERO prof. Fausto di Venezia — Professore di Francese all'Istituto tecnico pareggiato municipale e alla Scuola tecnica di *Casalmonferrato*, via Sardi 7.
304. FAZI Simplicio di Offida (Ascoli Piceno) — Impiegato al Credito italiano — Via Montemario 28-30 *Milano*.
305. FENILI Carlo di Venezia — S. Maria del Giglio, palazzo Swift, *Venezia*.
306. † FENILI Pasquale di Venezia.
307. †* FERRARA comm. prof. Francesco di Palermo — già Direttore della Scuola.
308. FERRARA comm. Ruggiero di Torino — Magazziniere in capo delle R. R. Privative. — Piazza S. Domenico maggiore 17, *Napoli*.
309. FERRARI prof. Alfredo di Piacenza — Professore di Ragioneria al R. Istituto tecnico di *Piacenza*, via Giulio Alberoni 36.
310. FERRARI dott. prof. rag. Bruno di Legnago — Direttore della Banca popol. cooperativa di *Legnago*.
311. FERRARI Gino di S. Pietro in Cerro — Via Giulio Alberoni 36, *Piacenza*.
312. FERRARI dott. Pietro di Marostica (Vicenza) — Primo segretario d'intendenza — Via della Tribù Fabia 3, *Ascoli Piceno*.
313. FERRARI prof. Umberto di Teramo. — Segretario della Camera di commercio di *Ferrara*.

314. * FERRARIS comm. prof. Carlo Francesco di Moncalvo (Alessandria). — Professore alla R. Università di Padova, deputato al Parlamento — via 20 Settembre 7, *Padova*.
315. FERRONI rag. prof. dott. Rino di Comacchio. — Ragioniere capo presso il prof. E. Greco — Via Rovello 1, *Milano*.
316. FILIPPETTI prof. Mario di Potenza-Picena. — Professore di lingua tedesca all'Istituto tecnico di *Treviso*.
317. FINZI prof. rag. dott. Camillo di Mantova. — Prof. di Ragioneria al R. Istituto tecnico di *Novara*, via 20 settembre 6.
318. FINZI rag. Giorgio di Mantova. — Ufficio proprio di Ragioneria e agente principale della « Riunione adriatica » — Via Magistrato 23, *Mantova*.
319. FINZI cav. Ugo di Mantova. — Capo della ditta Ricordi e Finzi, consigliere comunale — Via Marino 3, *Milano*.
320. FIORESE rag. Vittorio di Padova. — Commissario di I.a categoria nella R. Dogana principale. — Via Melchiorre Gioia 3, *Milano*.
321. FIORI cav. uff. dott. prof. Annibale di Ozieri (Sassari). — Direttore della Rivista italiana delle comunicazioni e dei trasporti, comandato presso il Ministero della pubblica istruzione — Via Ezio 19, *Roma*.
322. FIORI dott. rag. Luigi di Venezia. — S. Antonino, corte Coppo 3357, *Venezia*.
323. * FLORIAN prof. avv. Eugenio. — Professore incaricato di Diritto penale e di Procedura giudiziaria alla R. Scuola superiore di commercio di *Venezia*, S. Maria del Giglio.
324. FONIO rag. prof. Emilio di Parma — Vice direttore della « Banca di Lecco » — Villa Gina, *Castello sopra Lecco*.
325. FORAMITTI prof. Giuseppe. — Professore di Tedesco nel R. Istituto tecnico di *Udine*, viale Venezia 6.

326. FORESTI prof. dott. Gio. Batta di Brescia. — Presso la Brixia Züst, via due Torri 1, *Brescia*.
327. FORESTO dott. Carlo di Roma. — Impiegato presso la ditta Pirelli, capo ufficio saldaconti estero — Via Solferino 20, *Milano*.
328. FORNARA dott. rag. cav. Carlo di Cagliari. — Ragioniere capo delle miniere di *Monteponi* (Sardegna).
329. * FORNARI prof. cav. Tommaso di Napoli. — Professore di Economia e Scienza delle finanze nella R. Scuola superiore di commercio di *Venezia*.
330. * FOSCARI conte comm. Piero di Venezia. — Membro del Consiglio direttivo della Scuola, deputato al Parlamento — *Venezia*.
331. * FRADELETTO prof. comm. Antonio di Venezia. — Professore di lingua e letteratura italiana alla R. Scuola superiore di commercio, deputato al Parlamento — *Venezia*.
332. FRANCOLINI prof. Leto di Terni. — Capo d'industria propria di cave e fornaci — *Fano*.
333. FRANZONI comm. dott. Ausonio di Tavernola (Bergamo). — Studio legale in via Belisario 7, *Roma*.
334. FRIEDLAENDER comm. Ettore di Ferrara. — Direttore dell'Agenzia Stefani. *Roma*.
335. FUORTES dott. rag. Eugenio di Napoli — Impiegato presso la Società romana dei carboni — Piazza S. Silvestro 62, *Roma*.
336. GAGGIO dott. Adolfo di Venezia. — S. Giovanni Laterano, *Venezia*.
337. GALANTI nob. cav. dott. Vittorio di Lancenigo. — Condirettore del Cotonificio veneziano — Palazzo Valico S. Stefano, *Venezia*.
338. GARAVELLI rag. dott. Giovanni di Alessandria. — Segretario tecnico alla Camera di commercio di *Cuneo* via Roma.
339. GARBELLI prof. Filippo di Brescia. — Presidente

- della Biblioteca Queriniana e prof. di Francese alla R. Scuola media di commercio — Via Marsala 4, *Brescia*.
340. GARBIN cav. rag. Vittorio di Padova. — Ragioniere capo di I. classe alla R. Intendenza di finanza di *Vicenza*.
341. GASTALDELLO dott. Giov. Batt. di Orgiano (Vicenza) — *Orgiano*.
342. GATTI prof. rag. Garibaldi Menotti di Italia (Como) — Professore di Francese e di Tedesco nella R. Scuola tecnica e nel R. Ginnasio di *Bologna*, via Garibaldi 7.
343. GATTO dott. prof. rag. Ernesto di Trapani. — Professore di Computisteria alla R. Scuola tecnica di *Trapani*.
344. GAUDENZI Eliseo di Orciano di Pesaro — *Orciano di Pesaro*.
345. GERMANI rag. Giovanni di Ceneselli (Rovigo) — Via Mentana 21, *Padova*.
346. GHEDOLAN Ussep (Giuseppe) di Mouch (Turchia asiatica). — «Fondé de pouvoir de la Banque russe pour le commerce étranger», *Costantinopoli*.
347. GHIDIGLIA prof. rag. dott. Carlo di Livorno. — Professore di Ragioneria al R. Istituto tecnico di *Roma*, via Principe Umberto 133.
348. GHIRARDELLI rag. prof. Carlo di Predore (Bergamo) — Professore di Italiano nella scuola di commercio della Società svizzera di commercianti — Mythenstrasse 33, *Zurigo*.
349. GHISIO dott. Dionigi di Pavia. — Comproprietario della ditta Hartmann Guarnieri — Foro Bonaparte 7, *Milano*.
350. GIACOMELLI dott. rag. Gaetano di Venezia. — Impiegato presso la direzione generale della Banca d'Italia, *Roma*.
351. † GIACOMELLI dott. cav. Valentino di Montagnana. — Già segretario alla Corte dei Conti.

352. GIACOMELLO rag. dott. Achille di Venezia. — Procuratore della ditta Bortolo Lazzaris di *Venezia*.
353. GIACOMINI dott. Giocondo di Tezze di Conegliano. — Ufficio proprio di Ragioneria e amministrazione. S. — Stefano, calle del Pestrin 3523, *Venezia*.
354. GIACOMUZZI rag. Pietro di Venezia. — Amministrazione propria a *Bassano Veneto*.
355. GIANNI rag. Antonio di Chioggia. — Capo contabile della Società anonima infortuni — Via Vitruvio 40, *Milano*.
356. GIARDINA prof. dott. cav. Pietro di Modica. — Professore di Ragioneria e preside nel R. Istituto tecnico di *Girgenti*.
357. GIMPEL dott. Riccardo di Bergamo. — *Londra*.
358. GIOCOLI prof. rag. dott. Giuseppe. — Ragioniere capo della Deputazione provinciale e presidente del Collegio dei Ragionieri di *Potenza*.
359. GIOMO cav. uff. Giuseppe di Venezia. — R. Pensionato — S. Giovanni Grisostomo, *Venezia*.
360. GIRARDINI Vico di Motta di Livenza. — Ispettore generale per l'Italia della «Compagnie Suisse Lugano Tobler S. A.» di Berna, (cacao, confetterie) — S. Vitale 56, *Bologna*.
361. GITTI cav. prof. Vincenzo di Guidizzolo (Mantova). — Professore di Ragioneria nel R. Istituto tecnico di *Torino*. Via Garibaldi 21.
362. GIUDICA rag. Francesco di Venezia. — Capo di casa propria di commercio. — S. Marco corte Licini 5507, *Venezia*.
363. GIUFFRÈ (de' Nobili) Gennaro di Reggio Calabria. — Impiegato presso la direzione compartimentale delle ferrovie dello stato. — Via della Pace 24, *Napoli*.
364. GIULIANI dott. rag. Mario di Roma. — Sindaco effettivo della Soc. an. per le imprese elettriche di Valdinievole (Monsummano), contabile capo della Soc. an. coop. edilizia di *Bagni di Montecatini* (Lucca).

365. GIULIANINI Vincenzo di Forlì. — *Forlì*.
366. GIUNTI rag. dott. prof. Benvenuto di Arezzo. — Professore di Computisteria alla R. Scuola tecnica di *Pisa*. Via S. Antonio 34.
367. GIUSSANI dott. prof. cav. Donato. — Segretario capo della Deputazione provinciale di *Como*. Via 27 maggio 31.
368. GMEINER rag. dott. Giuseppe di Fiume. — Palmstr. 10 I, *Chemnitz* (Germania).
369. GNOCCHI rag. Attilio di Cremona — Impiegato R. R. Poste, *Venezia*.
370. GORIO prof. dott. cav. Giovanni di Borgo S. Giacomo. — Rappresentante a *Bombay* della ditta Gorio - Bettoni. — Via Leopardi 21 *Milano*.
371. GREGGIO rag. dott. Gilberto di Venezia. — Impiegato presso A. Schimmelpferg, *Milano*.
372. GRILLI avv. dott. Egidio di Chieti (Abruzzo) — Via Archetto 22, *Roma*.
373. GRIMANI conte, gran cordone, Filippo di Venezia. — Sindaco di *Venezia*.
374. GROPPETTI dott. prof. Francesco di Pordenone. — Professore di Economia al R. Istituto tecnico di Lodi. — Via Larga 39, *Milano*.
375. GUALTIEROTTI prof. rag. nob. Gualtiero di Città di Castello. — Professore di Computisteria alla R. Scuola tecnica e ragioniere della succursale della Banca popolare di Perugia — *Città di Castello*.
376. GUARNERI rag. dott. Felice di Pozzaglio (Cremona). — Vice segretario della Camera di commercio ed incaricato dell'insegnamento dell'Economia commerciale nella R. Scuola sup. di commercio di *Genova*.
377. GUERRA prof. Enrico di Monteleone di Calabria. — Via Trevisan nuova, *Bari*.
378. GUIDETTI prof. Rainero di Reggio Emilia. — Prof. di Computisteria nella R. Scuola tecnica Sanmicheli — *Verona*, via Gaetano Trezza 20.

379. GUIDINI dott. Giuseppe di Venezia. — Rappresentante generale per l'Italia di fabbriche inglesi di macchine industriali, articoli tecnici e metallici. — Via Colli 17, *Torino*.
380. * GULLINI ing. cav. Arrigo. — Libero insegnante di materie ferroviarie alla R. Scuola sup. di commercio di *Venezia*. Vice direttore compartimentale delle ferrovie.
381. GUSMERI dott. prof. Angelo di Villa Cogozzo (Brescia). — Vice segretario della Camera di commercio di *Mantova*.
382. GUZZELONI dott. prof. rag. Cesare di Pieve S. Giacomo. — Ispettore alla Ragioneria centrale delle ferrovie dello stato. — Via Liguria 26 *Roma*.
383. INDRIO dott. prof. Pasquale di Altamura (Bari). — Direttore della Cassa provinciale di credito agrario per la Basilicata. *Potenza*.
384. † ISELLA Luigi di Morcote (Canton Ticino).
385. IVANCICH Antonio di Venezia. — S. Stefano, calle Pestrin 3473, *Venezia*.
386. IZZO rag. Francesco di Castellamare di Stabia. — Impiegato del Banco di Napoli a *Venezia*.
387. JENNA dott. rag. Emo di Rovigo. — Procuratore di direzione presso la Società anonima italiana di assicurazione, contro gli infortuni. — Via Canova 25, *Milano*.
388. JESURUM cav. Aldo di Venezia. — Comproprietario di grande casa industriale e commerciale (merletti) a *Venezia*.
389. JONA dott. Alberto di Venezia. — Direttore, procuratore generale per l'Italia della ditta Louis Dreyfus & C. di Parigi, *Genova*.
390. KAMBEGHIAN rag. Gregorio di Trebisonda. — Corrispondente presso la ditta Hochstrasser & C.o — *Trebisonda* (Turchia asiatica).
391. *KERBADJIAN prof. A. — Professore di lingua turca alla R. Scuola superiore di commercio di *Venezia*.

392. KRATTER prof. Giulio di Sappada (Belluno). — S. Giacomo, campiello delle Stroppe 1062, *Venezia*.
393. LANZA prof. dott. rag. Bruno di Reggio Calabria. — Professore di Computisteria alla R. Scuola tecnica di *Terni*.
394. LANZONI prof. Primo di Quinzano d'Oglio (Brescia). — Professore di Geografia economica e Storia del commercio alla R. Scuola superiore di commercio di *Venezia*.
395. LANZILAO barone cav. Nicola di Napoli. — Agricoltore. Sindaco di *Uggiano la Chiesa* (Lecce).
396. LATTES prof. Alessandro di Venezia. — Straordinario di Storia del diritto italiano all'Università di *Modena*.
397. LAVAGNOLO dott. Antonio di Venezia. — Computista alla Cassa di risparmio. — S. Luca 4597, *Venezia*.
398. LAVAGNOLO Pietro di Venezia. — Impiegato al Monte di pietà — Campo S. Stefano 2959, *Venezia*.
399. LEARDINI prof. dott. Francesco di Fusignano (Ravenna). — Direttore della R. Scuola media di commercio di *Bologna*. Piazza Calderini 2.
400. LEBRETON cav. Leone di Venezia. — Capo di propria azienda commerciale. — S. Silvestro, *Venezia*.
401. LEONI Giuseppe di Sassari — fermo posta, *Venezia*.
402. LEVI Mario di Venezia. — Ss. Giovanni e Paolo, calle della Testa 6362, *Venezia*.
403. LEVI DELLA VIDA comm. Ettore di Venezia. — Consigliere di amministrazione del Credito italiano. — Via Po 9, *Roma*.
404. LIBERTINI nob. Alessandro dei baroni di S. Marco lo Vecchio di Palermo. — via Alfieri 10, *Firenze*.
405. LIOTARD Bernardo di Padova — San Stefano, calle del Clero 2937, *Venezia*.
406. * LONGOBARDI prof. Ernesto Cesare di Napoli. — Professore di Inglese alla R. Scuola superiore di commercio di *Venezia*, S. Tomà 2890.

407. LORUSSO cav. dott. prof. Benedetto di Bari. — Professore di Ragioneria alla R. Scuola superiore di commercio di Bari. Assessore delle finanze. Sindaco della Società elettrica barese e della « Sulphur Oleum » coop. fra produttori di sanse — Via Calafati 72, I. *Bari*.
408. LOSCHI dott. Eugenio di Follina. — Proprietario successore della ditta Pater & Loschi (prodotti chimici). — Via Boucheron 11, *Torino*.
409. LOVATO rag. Domenico di Salerno — Istituto internaz. Ravà, *Venezia*.
410. LUCCA rag. Giovanni di Comiso — Via Ferreri, *Comiso* (Siracusa).
411. LUCCHESI Francesco di Stevenà — Inviato del R. Museo commerciale di Venezia nella Somalia italiana — *Mogadiscio*.
412. LUNATI dott. Pompeo di Alessandria — Estabilimento S. Francisco Lujan de Cuyo — *Mendoza* (Argentina).
413. LUPPI dott. Paolo di Modena — Socio accomandante della ditta meccanica G. Garbieri. — Rua Muro 46, *Modena*.
414. LUPPINO prof. dott. Michele di Trapani — Professore di Economia nel R. Istituto tecnico di *Trapani*.
415. † LUPPINO prof. Vincenzo di Trapani.
416. LUXARDO prof. Elena di Mantova — R. Istituto tecnico, *Venezia*.
417. LUZZATTI prof. Giacomo di Venezia — Professore di Economia politica nel R. Istituto tecnico di *Venezia*, S. Canciano 5629.
418. MACERATA prof. dott. Giovanni di Padova — Sy Mrs. Robert Riddi R. 2412 Seventh Avenue — *New York city*.
419. MACCIOTTA dott. prof. rag. Aniello di Alghero — Professore di Ragioneria nel R. Istituto tecnico, nella R. Scuola tecnica e nella R. Scuola media di commercio di *Trapani*, via Generale Matera 10.

420. MACRY Achille di Cagliari — Istitore della ditta Faustino Macry — Via Roma 85, *Cagliari*.
421. MAGATON Giulio di Valdobbiadene — Agente della casa commerciale Busetto. — S. Lio calle Ca' Balbi, *Venezia*.
422. MAGNALBÒ dott. rag. Filippo di S. Elpidio a Mare (Ascoli P.) — Ufficio proprio di Ragioneria. — Via del Gesù 85, *Roma*.
423. MAHDGIUBIAN Antonio di Costantinopoli — Casiere nella sezione cambio del Crédit Lyonnais, *Londra*.
424. MAINARDI Giovanni di Goriz (Codroipo) — S. Stefano 2822, *Venezia*.
425. MALDOTTI prof. rag. Attilio di Cremona — Professore di Francese e di Tedesco nel R. Istituto tecnico di *Ascoli Piceno*.
426. MALTECCA dott. Luigi di Milano — Procuratore della Società anonima Birra Italia. — Corso Sempione 79, *Milano*.
427. MALTESE Giovanni di Scicli (Siracusa) — *Scicli*.
428. MALTESE prof. rag. Salvatore di Scicli (Siracusa) — Prof. di Computisteria alla Scuola tecnica comunale e segretario del Ricovero Carpentieri di *Scicli* (Siracusa).
429. MANFREDI prof. dott. Carlo di Venezia — Ufficiale della R. Dogana, *Luino* (Como).
430. MANGIUCCA dott. rag. Falandò di Terni — Ragioniere - capo del Municipio di *Terni*.
431. MANGOSI cav. Luigi di Venezia — Direzione generale delle Gabelle — Via Palermo 37, *Roma*.
432. MANIAGO rag. Giuseppe di Vicenza — S. Biagio 9, *Vicenza*.
433. MANNARINI Gustavo di Brindisi — Rappresentanze, commissioni e assicurazioni della ditta fratelli Mannarini. — Via Tribunali 31-21, *Lecce*.
434. MANTERO Mariano di Palermo — Segretario generale del Banco di Sicilia, *Palermo*.
435. *MANZATO prof. cav. avv. Renato di Venezia —

- Professore di Diritto civile nella R. Scuola sup. di commercio di *Venezia*.
436. MANZINI dott. Francesco di Padova — Piazza Castello 12, *Padova*.
 437. MARANGONI dott. comm. Valerio di Romano d'Ezzelino — Direttore capo divisione al Ministero delle finanze, *Roma*.
 438. MARCHETTINI dott. rag. prof. Costantino di Firenze — Professore di Ragioneria al R. Istituto tecnico di *Bergamo*. Via S. Lazzaro 2.
 439. MARCHIORI comm. Dante di Lendinara — Presidente dell'Associazione agricola del Basso Polesine, *Lendinara*.
 440. MARI avv. Benito di Ascoli Piceno — Industriale, comproprietario della ditta Mari (seme bachi, confezione e commercio) — *Ascoli Piceno*.
 441. MARIANI rag. Erminio di Civitacastellana — *Civitacastellana* (Roma).
 442. MARINI dott. rag. Adelchi di Venezia — S. Marco 4421, palazzo Ivancich, *Venezia*.
 443. MARINI rag. dott. prof. Dino di Castelfranco Veneto — Amministratore capo della ditta Francesco Camilotti (dazi, esattorie, forniture militari) — *Sacile* (Udine).
 444. MARTELLO dott. Luigi di Pordenone — Consigliere d'amministrazione delle cartiere Nodari di Lugo. — S. Maurizio 2716, *Venezia*.
 445. *MARTELLO prof. comm. Tullio di Bassano — Professore di Economia alla R. Università di *Bologna* — via Barberia 32.
 446. MARTINI dott. prof. rag. Lotario di Modena — Ragioniere capo e segretario di direzione della Banca mutua popolare di *Padova*, S. Sofia 50.
 447. MARTINI dott. rag. Mario di Cagliari — Via Nuova 86, *Cagliari*.
 448. *MARTINI prof. cav. Tito di Firenze — Professore di Calcolo mercantile nella R. Scuola superiore di commercio di *Venezia*.

449. MARTINUZZI cav. dott. prof. Pietro di Livorno — Direttore della R. Scuola tecnica commerciale italiana di *Tripoli di Barberia*.
450. MARTURANO dott. rag. Nicola di Taranto — Studio proprio di Ragioniere, rag. capo del Banco sconto agricolo e commerciale e condirettore del Credito popolare — *Taranto*.
451. MARULLO dott. prof. Francesco di Catanzaro — Professore di Francese alla R. Scuola tecnica di *Roma* (Associazione della stampa).
452. MARZANI dott. Carlo di Villa Lagarina (Trento) — Impiegato nella Banca commerciale triestina, *Trieste*.
453. MASCARIN Giuseppe di Venezia — Ragioniere della Società anon. gen. Esercizi con automobili, — Via G. B. Vico 38, *Milano*.
454. MASCHIETTO rag. Carlo Francesco di Noventa di Piave — Socio della ditta L. Trivulzio e C.o., — Corso Umberto I 23, *Napoli*.
455. MASETTI prof. rag. cav. dott. Antonio di Forlì — Professore di Ragioneria nel R. Istituto tecnico C. Cattaneo — Via Meravigli 18, *Milano*.
456. MASI prof. dott. rag. Manlio di Livorno — Professore di Banco modello alla R. Scuola media di commercio di *Bologna*, via Zamboni 3 III.
457. MASSARO dott. Celeste di Venezia — Capo-contabile presso la ditta Costantino Valmarana di Murano. — S. Simeone 737, *Venezia*.
458. MASSIMO Silvio di Venezia. — Proprietario del caffè Aurora, *Venezia*.
459. MASTRANGELO dott. Vito di Putignano (Bari). — Comproprietario della ditta F.lli Mastrangelo (Südfrüchten Grosshandlung). — Zwingliostrasse 28, *Zurigo*.
460. MATTER dott. Edmondo di Mestre. — Impiegato nella ditta Federico Matter (olio e grassi lubrificanti). — Piazza delle Erbe, *Mestre*.
461. MAZZARINO rag. Pietro di Catania. — Commissio-

- nato, agente del Lloyd Sabauda. — S. Marco, calle Fabbri 927, *Venezia*.
462. MAZZARO Luigi di Venezia. — Capo di casa commerciale propria. — S. Pantalon 5, *Venezia*.
463. MAZZOLA dott. prof. Gioachino di Aidone (Caltanissetta). — Professore di Ragioneria al R. Istituto tecnico di *Catania*. Via Paternò 26.
464. MAZZOLINI cav. Oddo di Treviso. — Proprietario del Pastificio napoletano. — Corso 22 Marzo 32, *Milano*.
465. MAZZUCHELLI rag. Antonio di Cassano-Magnago. — Studio proprio di Ragioneria in via Broletto 16, *Milano*.
466. MELIA prof. dott. cav. Carmelo di Caltagirone. — Addetto commerciale all'Ambasciata italiana di *Costantinopoli*.
467. MELLONI Alberto di Villafranca padovana. — Vicolo Servi 4, *Padova*.
468. MENEGAZZI dott. Vittorio di Venezia. — Studio di rappresentanze e commissioni in filati e tessuti specie di cotone. — Via Briosio 5 A, *Padova*.
469. MENEGOZZI rag. dott. Emilio di Verona. — Segretario della Camera di commercio di *Lecco*.
470. MENEGUS dott. rag. Gio. Antonio di S. Vito (Cadore). — *S. Vito del Cadore*.
471. MENZIO dott. Angelo di Volterra. — Ufficiale della R. Dogana, *Ponte Chiasso* (Como).
472. MERCATI prof. dott. Carlo di Firenze. — Studio di Ragioneria e consulenza commerciale in via Vecchietti 5 I, *Firenze*.
473. MERONI prof. rag. Ettore di Porto Ceresio (Como). — Professore straordinario di Tedesco nella R. Scuola media di commercio di *Roma*. Via 4 Fontane 22.
474. METELKA Francesco di Vicenza. — Agente delle imposte. — Via Poste 16, *Treviso*.
475. MIANI dott. rag. Benvenuto di Venezia. — Rappresentante generale, azionista della casa Su-

chard S. A. per l'Italia centrale. — Presso A. Dalla Zorza, calle Ca' Foscari. *Venezia*.

476. MIANI Giulio di Venezia. — Commissionato in salizzata S. Luca 4211, *Venezia*.
477. MILANO dott. Enrico P. di Roma. — Cassiere presso l'Agenzia principale delle Assicurazioni generali di *Napoli*. S. Lucia, 9.
478. MILLIN prof. Antonio di Venezia. — Impiegato presso la società Bancar a, *Milano*.
479. MINOTTO dott. cav. rag. Carlo di Venezia: — Primo ragioniere all'Intendenza di finanza di *Venezia*. S. Cassiano, calle dei Botteri, 1626.
480. MIOLI Carlo Giorgio di Este — Campo S. Simeone Grande 932 casa Maroder, *Venezia*.
481. MOCCIA dott. Giuseppe di Bagnoli del Trigno (Campobasso). Assicurazioni generali, *Venezia*.
482. MOLINA prof. dott. Enrico di Tirano (Sondrio). — Professore di Ragioneria nel R. Istituto tecnico di *Venezia*.
483. MOLLIK dott. Hugo Alwin di Salonicco. — Proprietario della ditta A. K. Mollik (forniture generali di elettricità all'ingrosso e al dettaglio) — 8 rue Stamboul, *Alessandria d'Egitto*.
484. MONDELLO cav. Giacomo di Messina — R. Console generale e reggente la R. Legazione italiana di *Avana* (Cuba).
485. MONDOLFO rag. dott. prof. Giulio di Senigallia. — Professore di Computisteria nella R. Scuola tecnica Aldo Manuzio. Direttore amministrativo dello stabilimento Vianini & C. o in via della Ferratella 10 — Via Piemonte 117, *Roma*.
486. MONTACUTI dott. prof. Carlo di Cesena. — Professore di Ragioneria al R. Istituto tecnico di *Ancona*. Via Farina 39, I.
487. MONTECCHI dott. rag. Luigi di Suzzara. — Direttore della ditta Casali & figli. *Suzzara* (Mantova).
488. MONTEVERDE dott. prof. Ferdinando di Macerata.

— Professore di Computisteria al R. Istituto tecnico di *Teramo*.

489. MORATTI dott. Angelo di Venezia. — Contabile presso la Società Birra S. Marco. — S. Francesco della Vigna 2852, *Venezia*.
490. MORASSUTTI dott. Umberto di Este — Gerente di casa propria per commercio di pellami. — Via Vittorio Emanuele, *Este*.
491. MORETTO rag. cav. Vincenzo di Varago di Maserada — *Varago di Maserada* (Treviso).
492. MORI dott. rag. Gaetano di Perugia — Ragioniere capo del comune di *Perugia*. Via del Sole 7.
493. MORI dott. Giov. di Palazzone Siena) — *Palazzone*.
494. MORO rag. Alessandro di Padova — Via Porciglia, 18, *Padova*.
495. MORPURGO dott. Luciano di Spalato (Dalmazia) — Impiegato nella ditta V. Morpurgo (maraschino, acquavite, ecc.) per il ramo spedizioni, esportazioni — *Spalato*.
496. MORUCCI prof. dott. rag. Elvezio di Livorno — Impiegato presso la Società anon. ital. Infortuni, *Milano*.
497. MOSCATI prof. dott. rag. Arturo di Pesaro — Professore di Computisteria alla R. Scuola tecnica di *Spezia*, Via del Rione 5.
498. MOSCHETTI dott. prof. Ildebrando di Venezia — Direttore della Banca cattolica trentina. — Via Paolo Oss. Mazzurra 3 II, *Trento*.
499. MOSCHINI dott. cav. rag. Roberto di Padova — Proprietario della pilatura di riso alla Giudecca. — Via Euganea 7 *Padova*.
500. MOZZI rag. Ugo di Montagnana — Ragioniere dei Consorzi di bonifica riuniti, *Este*.
501. MURRAY Roberto A. dell'Inghilterra — *Firenze* Tavernuzze.
502. MUSSAFIA prof. Giacomo di Trieste — Professore di Tedesco all'Istituto tecnico di *Rovigo*.
503. MUSU BOY dott. prof. Roberto di Cagliari — Im-

- piegato presso il Credito commerciale. — Via Vittoria 59, *Milano*.
504. † NAHMIAS prof. Moise di Salonicco.
505. NARDINI Vittorio di Noventa di Piave — Agri-
coltore industriale e commerciante di legnami
da costruzione — *Noventa di Piave*.
506. NATHAN ROGERS dott. prof. Romeo di Trieste —
Impiegato presso le Assicurazioni generali. —
Via Stadion 35 *Trieste*.
507. NEGRI prof. dott. rag. Renato di Ferrara — Capo
contabile della ditta Chiozzi e Turchi. — Via
Cairolì 29, *Ferrara*.
508. NORSA Adolfo di Mantova — Proprietario di con-
cerie di pelli a Brescia, Mantova e Milano. —
Via Giuseppe Rovani 11, *Milano*.
509. ODDI prof. Carlo di Venezia — Impiegato presso
la Banca d'Italia. — Campo S. Giustina, *Venezia*.
510. ODORICO dott. Odorico di Udine — Capo di
propria casa industriale (Cemento armato) e
deputato al Parlamento. — Piazza Durini 7,
Milano.
511. OLIVA dott. Agostino di Corato — Corso Nuovo
Garibaldi 308, *Napoli*.
512. OLIVA dott. prof. Domenico di Corato — Naviga-
zione generale italiana. — *Bombay*, Postbox 142.
513. OLIVOTTO rag. Ettore di Venezia — Impiegato
alla Cassa di risparmio, *Venezia*.
514. OREFFICE Leone di R. di Venezia — S. Moisè
2060, *Venezia*.
515. OREFICI prof. dott. Amedeo di Firenze — Profes-
sore di Computisteria e Francese alla Scuola
tecnica pareggiata di Empoli. — Via Alessandro
Volta 115, *Firenze*.
516. ORLANDI prof. dott. rag. Giuseppe di S. Alberto
di Ravenna. — Direttore del Banco popolare
di *Luino*.
517. * ORSI prof. cav. uff. conte Pietro di Torino. —
Professore incaricato di Storia universale e di-

- plomatica nella R. Scuola Sup. di commercio
di Venezia. — Fondamenta della Misericordia
3586, *Venezia*.
518. ORSETTI rag. Bruno di Venezia. — Campo S. An-
gelo 3578, *Venezia*.
519. ORSONI dott. Carlo di Venezia. — Contabile presso
il Lanificio nazionale Targetti. — Via Adige 6,
Milano.
520. ORSONI rag. prof. dott. Eugenio di Venezia. —
Segretario della commissione amministratrice
del fondo per le case sane ed economiche presso
il Municipio di *Venezia*. — S. Canciano calle
Bagatin 5565.
521. ORSONI dott. rag. Guido di Venezia. — Segretario
della ditta Lorenzo Accame & C.o, negoziante
all'ingrosso di buoi e pellami. — Via Poggiale
28, *Bologna*.
522. ORSONI dott. rag. Umberto di Venezia. — Vice
segretario della Camera di commercio, addetto
al Museo commerciale di *Milano*, Via Sem-
pione 5.
523. OSIMO prof. dott. Augusto di Piacenza — Segre-
tario generale dell'Opera pia « Società Uma-
nitaria ». — Via Giulini 1 *Milano*.
524. PACCANONI dott. prof. Francesco di Farra di Soligo.
— *Col. S. Martino* (Treviso).
525. PACCANONI dott. prof. cav. Giovanni di Farra di
Soligo — Caposezione al Ministero di Agr. In-
dustria e Commercio, *Roma*.
526. PADOA Giacomo di Cento — Commerciante. —
Cento (Ferrara).
527. PAGANI dott. Giovanni di Belluno — Segretario
di prima classe al Ministero di Agr. Industria
e Commercio. — Via Merulana 71, *Roma*.
528. PAGNONI rag. Goffredo di Ancona — Gerente della
ditta Alfredo Capobianchi, *Ancona*.
529. PALEANI Augusto Paolo di Ancona — Piazza Ple-
biscito 4. *Ancona*.

530. PALMERINI dott. prof. Amedeo di Amelia (Perugia) — R. Dogana, *Ancona*.
531. PANCINO cav. dott. prof. Angelo di S. Stino di Livenza — Segretario della Camera di Commercio di *Treviso*.
532. PANTALEO Giuseppe di Bitonto (Bari). — *Bitonto*.
533. PANTANELLI rag. Decio di Frosinone — *Frosinone* (Roma).
534. PANUNZIO-RICCIO Antonio di Molfetta — Ufficio commissioni e rappresentanze. — Via Sigismondo 83, *Molfetta*.
535. PANZA prof. dott. Giovanni di Bari — Professore di Tedesco alla R. Scuola tecnica e professore di Francese al R. Ginnasio di *Pavia*. Piazzetta Regisole 6.
536. PAOLETTI Gian Giacomo di Follina — Capo riparto del lanificio Paoletti — *Follina*. (Treviso).
537. PAOLETTI dott. Girolamo di Follina — Direttore della Banca cooperativa di *S. Daniele del Friuli*.
538. PAPACOSTAS prof. dott. Ercole di Corfù — Professore di Scienze fisiche, Contabilità e Geografia commerciale alla R. Scuola commerciale di *Syra* (Grecia).
539. * PAPADOPOLI co. comm. Nicolò di Venezia — Senatore del Regno, presidente del Consiglio Direttivo della R. Scuola superiore di Commercio di *Venezia*.
540. PARDO prof. Giorgio di Venezia — Comproprietario dell' Agenzia di Navigazione marittima dei fratelli Pardo di Giuseppe. — Corte Michiel 2409 A. S. Moisè, *Venezia*.
541. PARESCHI Ettore di Ferrara — Impiegato presso la Società Esercizio Molini di *Ferrara*.
542. PARESCHI prof. Giuseppe di Ferrara — Via Colombara 8, *Ferrara*.
543. PARONE Luigi Adolfo di Canelli (Piemonte) — Professore supplente di Francese alla R. Scuola tecnica di *Cotrone* (Catanzaro).

544. PARONE dott. prof. Umberto di Asti — Professore di computisteria alla R. Scuola media di Commercio di *Salerno*.
545. † PASCOLATO comm. avv. Alessandro di Venezia — Già Direttore della R. Scuola Superiore di Commercio di *Venezia*.
546. PASCOLATO avv. cav. Mario di Venezia avvocato — S. Samuele, *Venezia*.
547. PASSARELLA rag. Antonio di *Papozze* (Rovigo).
548. PASSUELLO dott. cav. Luigi Felice di Villa Bartolomea — Agricoltore a *Villa Bartolomea* (Verona).
549. PASTORELLI dott. Benvenuto di Mellara (Rovigo) — Direttore di casa propria di commercio (uova pollame). — Via G. Carducci, *Mantova*.
550. PASTORELLI dott. Timo di Mellara — Professore di Italiano alla Scuola di lingue estere (Gaikokugugano). — *Tokio* (Giappone).
551. PECCOL prof. dott. Carlo di Pretrozsény (Ungheria) — Commercio proprio di legnami. — Via Dante 4, *Milano*.
552. PEDOJA comm. dott. Fabio di Binasco (Milano) — Segretario, capo di gabinetto di S. E. il Presidente della Corte dei Conti, *Roma*.
553. PEDRAZZINI dott. Guido di Somaglia — Direttore della Società agricola italiana. — Via Petrarca 22 A. *Milano*.
554. PEDROTTI prof. dott. Oscar di Reno Centese (Ferrara) — Professore di Scienze commerciali all' I. R. Accademia di Commercio di *Trento*, Santa Croce 8.
555. PELÀ dott. Umberto di Lendinara — Capo di azienda commerciale propria. — S. Marco 834, *Venezia*.
556. PELLEGRINI comm. dott. Giuseppe di Dolo — R. Console italiano a *S. Gallo* (Svizzera).
557. † PELLIZZARI prof. Fortunato di *Castelfranco Veneto*.

558. PELLIZZARI Galeazzo di *Catelfranco Veneto*.
559. PELOSI comm. dott. Arturo di Sondrio — Capo divisione alla Corte dei Conti. — Via del Colosseo 23, *Roma*.
560. PERERA cav. dott. Lionello di Venezia — Capo della ditta Lionello Perera e Comp. successore Banca Cantoni. — Wall str. 49, *New-York*.
561. PERINELLO rag. dott. Gerardo di Megliadino S. Fidenzio (Este) — Impiegato presso la Società Adriatica di elettricità a S. Maria del Giglio 2506. — Ruga Giuffa 4755, *Venezia*.
562. PERINI prof. Ettore di Treviso — Insegnante di computisteria all'Istituto internazionale Ravà. — Ss. Apostoli, calle Fontana 3828, *Venezia*.
563. PERONI dott. Bernardino di Pesaro — *Cagli* (Pesaro).
564. PERROD cav. uff. Enrico di Pré, Ss. Didier (Val d'Aosta) — R. Console generale d'Italia a riposo — Corso Vitt. Emanuele II, 315, *Torino*.
565. PESTELLI dott. Renzo di Varese — Ragioniere al Ministero del Tesoro presso la Direzione generale della Cassa depositi e prestiti — Via Pò 29, *Roma*.
566. PETRELLA prof. Licurgo di Carrara — Ragioniere capo al Municipio di *Parma*.
567. PETROCELLI Giuseppe di Moliterno (Basilicata) — Capo di casa propria (Joseph Petrocelli & C.o Importers) (Generi alimentari). — West Broadway 471, *New-York city*.
568. PIAZZA rag. Ernesto di Padova — Amministratore della ditta Ringler. — Ascensione, *Venezia*.
569. PIAZZA dott. Giuseppe di Treviso — Impiegato alle Assicurazioni Generali. — *Venezia*.
570. PIAZZA prof. dott. rag. Virgilio di Venezia — Professore di ragioneria al R. Istituto tecnico e di computisteria alle R. Scuole tecniche di *Forlì*.
571. PIETROBON dott. prof. cav. Giovanni di Treviso — Professore di computisteria alla R. Scuola tecnica di *Ferrara*, via Cairoli 13.

572. PILLA rag. Natale di Napoli — Socio della Sociedad Italo-Mexicana de importaciones y Representaciones Coppola & Pilla — 2.^a Damas N. 6. Apartado 2560, *Mexico*.
573. PILLONETTO Francesco di Sernaglia — *Sernaglia* (Treviso)
574. PILONI dott. rag. Antonino di Palermo — Comproprietario della ditta F.lli Tevini. — Piazza della Borsa, *Trieste*.
575. PISSARD dott. rag. Eduardo di Carloforte — Rappresentante della miniera di Acquabona e amministratore delle ditte Francesco Strina, Giuseppe Filippi. — *Buggeru* (Cagliari).
576. PITTAU Emilio di Venezia — Commissionato e rappresentante (ammobigliamenti). — Corso Magenta 32, *Milano*.
577. * PITTERI Demetrio — Segretario alla R. Scuola Superiore di Commercio di *Venezia*.
578. PITTERI Ferruccio di Venezia — S. Agostino, ramo Astori, 2313, *Venezia*.
579. PITTERI dott. rag. Luciano di Venezia — Applicato alla Segreteria dell'Esposizione internazionale d'arte. — S. Agostino, 2213, *Venezia*.
580. PITTONI dott. Enrico di Vicenza — Segretario all'Intendenza di Finanza di *Treviso*.
581. * PIUCCO dott. Clotaldo di Venezia — Membro del Consiglio direttivo della Scuola superiore di commercio di *Venezia*.
582. PIVETTA cav. uff. dott. Vittorio di Venezia — Capo di azienda farmaceutica propria. — Strada S. Giacomo a Toledo 2, *Napoli*.
583. PIZZO dott. rag. Guido di Venezia — Piazza Pola, *Treviso*.
584. PIZZOLOTTO dott. Giuseppe di Montebelluna — *Montebelluna* (Treviso).
585. POCATERRA Giuseppe di Ferrara — Impiegato presso il canapificio Rossi di Schio a Rocchette. — *Piovene di Vicenza*.

586. POGGIO dott. prof. Girolamo di Groppello Cairoli — Professore di Ragioneria al R. Istituto tecnico di *Lodi*. Via Magenta 21.
587. POIDOMANI prof. rag. Placido di Modica (Siracusa) — Professore di computisteria alla R. Scuola tecnica italiana dal *Cairo* (Egitto).
588. POLACCO rag. dott. prof. Guido di Venezia — Ispettore dei servizi marittimi presso il Ministero delle Poste a *Roma* con recapito a S. Gio. Grisostomo 5895, *Venezia*.
589. POLACCO Umberto fu Giuseppe di Padova — Capo di azienda commerciale propria in piazza Erbe, *Padova*.
590. POLANO rag. dott. prof. Mario di Sassari — Professore di Banco Modello e di Istituzioni di commercio alla Scuola Commerciale di, *Bel-linzona* (Svizzera).
591. POLIDORO dott. prof. Luigi di Desenzano — Capo di Azienda commerciale propria in legnami. — *Desenzano sul lago* (Brescia).
592. * POLITEO prof. comm. Giorgio di Sebenico — Membro del Consiglio Direttivo della R. Scuola sup. di commercio. — Ss. Apostoli 4800. *Venezia*.
593. PONCINI prof. rag. dott. Francesco di Scurzolengo (Alessandria) — Vicesegretario di Ragioneria di prima classe alla ottava divisione del Ministero del Tesoro, Debito Pubblico. — Via 20 Settembre 4, *Roma*.
594. PREARO dott. Ciro di Pontecchio di Rovigo — Contabile corrispondente presso la Società tubi Mannesmann. — Via V. Monti 43, *Milano*.
595. PRIMON dott. prof. Giuseppe di Noventa Vicentina — Professore di Ragioneria al R. Istituto tecnico di *Porto Maurizio* e Direttore del Consorzio Agrario Cooperativo di Oneglia.
596. PRINCIPE Arturo di Venezia — Direttore di manifattura propria (corone di perle) e rappresen-

- tante della casa Huch di Parigi. — Campiello Mosca 54 A., *Venezia*.
597. PROVIDENTI dott. prof. rag. Ferdinando di Messina — Segretario presso l'Agenzia principale della Navigazione Generale Italiana. — *Costantinopoli*.
598. PUGLIESI dott. comm. Carlo di Padova — Capo Sezione al Ministero delle Finanze, *Roma*.
599. PUPPINI prof. Giuseppe di Venezia — Professore di Computisteria e Francese nella R. Scuola tecnica di *Padova*. Palazzo Padoa.
600. QUINTAVALLE dott. Arturo di Burano — Rappresentante della Società Esercizio Molino di Genova. — *Rostoff s/Don*. (Russia).
601. QUINTAVALLE dott. Umberto di Venezia — Segretario - capo ufficio presso la Società Veneziana di Navigazione a vapore. — Via Garibaldi 2028, *Venezia*.
602. RABONI Fulvio di Bergamo — Procuratore, Segretario generale della ditta Bocconi. — Via Pietro Verri 12, *Milano*.
603. RANGOZZI prof. Giovanni Maria di Brescia — Professore di Francese ed Inglese alla R. Scuola media di commercio di *Messina*, viale S. 250.
604. RAPISARDA dott. prof. Domenico di Catania — Professore di Ragioneria al R. Istituto tecnico di *Ascoli Piceno*.
605. RASTELLI comm. avv. Giovanni — Deputato al Parlamento. — Via Botero 17, *Torino*.
606. RAULE prof. dott. rag. Carlo di Adria — Professore di computisteria alle R. Scuole tecniche. B. Oriani. — Via Poerio 3, *Milano*.
607. † RAVÀ cav. uff. prof. Adolfo di *Venezia*.
608. RAVÀ Vittorio di Venezia — Contabile capo presso la Società Nazionale Ferrovie e Tranvie Iseo-Edolo. — *Iseo*.
609. RAVAIOLI dott. prof. cav. Antonio — Ispettore al Ministero di Agricoltura, industria e commercio, *Roma*.

610. RAVENNA dott. prof. Emilio di Cagliari. — Professore di Ragioneria al R. Istituto tecnico e presso la R. Università di *Palermo*. Via Isidoro La Luma.
611. RAVENNA rag. Enrico di *Mantova*. (Via Marangoni 19).
612. REALE dott. Vincenzo di Viggiano (Potenza) — Impiegato presso le Assicurazioni Generali di *Venezia*.
613. REGIS rag. Eligio di Aquila — Primo Ragioniere alla R. Intendenza di Finanza di *Sestri Levante*.
614. RENZ dott. prof. Ugo di Therril — Professore di Ragioneria nella Hochschule di *Basilea* (Svizzera) (Oberritterstrasse 32).
615. RICCARDI dott. prof. Vincenzo di Barletta — Professore di francese al R. Ginnasio di *Pontedera* (Pisa) e nella R. Scuola professionale di *Fucecchio*.
616. RICCHETTI prof. Consiglio — Riva del Carbon, *Venezia*.
617. † RICCO comm. grand'uff. Giacomo di *Venezia*.
618. *RICCOBONI dott. cav. Daniele — Professore di spagnuolo alla R. Scuola superiore di Commercio. — S. Stin, *Venezia*.
619. RICHTER cav. rag. dott. Lucillo di Verona — Segretario capo della Camera di Commercio di *Novara*.
620. RIEPPI dott. Carlo di Prepotto (Udine) — Impiegato presso il Credito italiano, *Napoli*.
621. RIETTI dott. Elio Ettore di Venezia — Casa commerciale propria, S. Maria Zobenigo, *Venezia*.
622. RIGHELLI Linneo di Isola Dovarese — Segretario comunale di *Maggiano* (Como).
623. RIGOBON Giuseppe di Venezia — Reggente la Delegazione del Tesoro di *Rovigo*.
624. RIGOBON dott. prof. Pietro di Venezia — Professore di Banco modello alla R. Scuola superiore di Commercio di *Venezia*. — (Corte Marcon a Ca' Foscari 3883).

625. RIMOLDI dott. prof. rag. Maria di Cislago (Milano) — Professoressa di computisteria nella R. Scuola tecnica Confalonieri. — Corso Lodi 5, *Milano*.
626. RIZZI comm. dott. Ambrogio di Udine — Capo sezione amministrativo con funzioni di delegato del Ministero del Tesoro a Berlino. — Wilhelmstrasse 41, *Berlino*.
627. RODELLA dott. Guglielmo di Venezia — Ragioniere capo della Società Miniere solfuree Trezza Albani. — Fuori Porta S. Vitale 302, *Bologna*.
628. † ROFFO prof. Luigi di Chiavari.
629. ROGGERI Giovanni di Torino — Banchiere - Agente di cambio. Via Bogino 16, *Torino*.
630. ROMANO prof. Nicola di Bari — Professore di inglese al R. Istituto tecnico di *Rovigo*.
631. RONDINELLI dott. prof. Eros di Guidizzolo (Mantova) — Impiegato presso la Direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato. — Via Boccaccio 65, *Firenze*.
632. ROSSI prof. dott. Giuseppe Umberto di Venezia — Segretario della R. Intendenza di Finanza di *Udine*. (Viale Venezia 25).
633. ROSSI Italo di Salonicco — Inspecteur de la Banque Imperiale Ottomane, *Uskub* (Turchia d'Europa).
634. RUPIANI prof. dott. rag. Giuseppe di Verona — Professore di Computisteria alla R. Scuola tecnica pareggiata di *Massa* (Carrara), Via delle Mura 23.
635. RUSCHI Cesare di Pisa — Piazza F. Carrara, *Pisa*.
636. SABATO dott. rag. Eugenio di Taranto — Rappresentante della Società anonima Kittel di Londra. — Via Settala 9, *Milano*.
637. SABBEFF prof. dott. Atanasio di Karnobat (Bulgaria) — Direttore della Scuola commerciale Euloghié Ghedoieff. — *Filippopoli* (Bulgaria).
638. * SACERDOTI avv. comm. Giulio — Membro del Consiglio direttivo della R. Scuola superiore di comm. di *Venezia*.

639. SACERDOTI dott. Giuseppe di Torino — Agente di cambio. — Passage des postes, *Bruxelles*.
640. SACERDOTI Renzo di Venezia — Impiegato delle Assicurazioni Generali presso l'Agenzia di *Monza*.
641. SAGGIANTE Enrico di Cagliari — Negoziante in via Manno 23 p. I. *Cagliari*.
642. SALMON dott. rag. Salvatore di Livorno — Comproprietario della ditta Norsa & soci, successori Angelo Mortara. — *Mantova*.
643. SALVADORI dott. Ranieri di Pontedera — *Pontedera per Soiana* (Pisa).
644. SANDICCHI dott. prof. cav. Pasquale di Reggio Calabria — R. Console italiano a *München* (Baviera).
645. SARDAGNA bar. Eugenio di Venezia — S. Tomà 2890, *Venezia*.
646. SASSANELLI prof. dott. Michele di Bari — Professore di Ragioneria al R. Istituto tecnico di *Modena*.
647. SAVELLI prof. dott. rag. Renato di Forlì — Corso Vittorio Emanuele 95, *Forlì*.
648. SAVIO rag. prof. Arnaldo di Udine — Via Gemona 34, *Udine*.
649. SCALORI dott. prof. Ugo di Mantova — Professore di economia al R. Istituto tecnico di *Mantova*, deputato al Parlamento.
650. SCARDIN dott. rag. Francesco di Noventa Vicentina — Via Benedetto Marcello 33, *Milano*.
651. SCARPA Federico di Venezia — Impiegato presso la Società Italo-Americana del Petrolio, S. Maurizio 2760, *Venezia*.
652. SCARPELLON prof. dott. Giuseppe di Venezia — Impiegato alle Assicurazioni Generali. S. Marziale 2494 A. *Venezia*.
653. SCHIZZI Giuseppe di Borca di Cadore (Belluno) — *Asiago* (Vicenza).
654. SCORZONI dott. Alfredo di Spoleto — Direttore

- commerciale della Società in accom. p. azioni G. B. Borsalino fu Lazzaro. - Via Nuova Legnano 32, *Alessandria*.
655. * SECRETANT prof. Gilberto — Supplente di letteratura italiana alla R. scuola superiore di Commercio. — S. Fantin, corte Minelli 1884, *Venezia*.
656. SECTETANT Giovanni di Venezia — Rappresentante della Compagnia di assicurazioni « La Fondiaria ». *Venezia*.
657. SEMINERIO dott. rag. Ignazio di Grotte (Girgenti) — *Grotte*.
658. SEQUI prof. Abele di *Terralba* (Cagliari). — Impiegato a *Genova*.
659. SERGIACOMI prof. rag. Arturo di Offida — Procuratore generale per la sede di Torino della S. A. Ossidrica Italiana. — Via Principi d'Acaja 6, *Torino*.
660. SERINI dott. Carlo di Conegliano — Applicato di prima classe alla Banca d'Italia. — Via Ss. Apostoli. *Vicenza*.
661. SERPIERI Enrico di Cagliari — Procuratore della sede di Roma del Credito Italiano, agenzia A. in Piazza delle Terme. *Roma*.
662. SERRA dott. prof. rag. Italo di Iglesias — Ispettore delle Ferrovie dello Stato (Istituti di previdenza). — Via Pippo Spano 9, *Firenze*.
663. SERVILII dott. prof. rag. Giovanni di Cellino Atanasio (Teramo) — Insegnante di computisteria alla R. scuola commerciale italiana di *Costantinopoli*.
664. SESTI PETTI Alfredo di Palermo — Segretario dell'Unione commerciale industriale, *Venezia*.
665. SICHER dott. cav. Emilio di Venezia — Capo di casa commerciale propria. Console del Messico, vice-console dell'Uruguay. — Traghetto della Madonetta, *Venezia*.
666. † SIEGFRIED Jacques di *Strasburgo* (Alsazia).
667. SILVA dott. prof. rag. Virginio di Piacenza — Pro-

- fessore di Tedesco alla R. scuola media di Commercio di *Bari*, (via Quintino Sella 209).
668. SIRCHIA dott. rag. Girolamo di *Salemi* (Trapani).
669. SISTO dott. prof. rag. Agostino di Andria (Bari) — Professore di diritto, economia e legislazione rurale nel R. Istituto tecnico di *Foggia*.
670. SITTA prof. dott. cav. Pietro di Quacchio (Ferrara) — Rettore e professore ordinario di statistica teoretica all'Università e direttore della Banca mutua popolare di *Ferrara*.
671. SOAVE dott. prof. rag. Ferruccio di Venezia — Impiegato presso le Assicurazioni Generali. — *Venezia*, S. Fosca 2255.
672. SOLA dott. rag. Rodolfo di Modena — Ragioniere capo del Comune di *Padova*. Via Ruzzante 7.
673. SOLDÀ dott. rag. Emilio di Venezia — Ragioniere capo del compartimento di Genova della Navigazione Generale Italiana. — Via Napoli 514, *Genova*.
674. SOLINAS dott. Silvio — Segretario della R. Intendenza di Finanza di *Vicenza*.
675. SOMMI PICENARDI march. Gerolamo di Corte dei Frari (Cremona).
676. SORESINA prof. dott. Amedeo di Polesine. — Segretario alla Cassa di Risparmio di *Parma*.
677. SOSTERO Gian Jacopo di Venezia — Gerente della società in accomandita, Martelli-Sostero & C. — Via dei Rustici 4, *Firenze*.
678. SOTTI dott. Giulio di Mestre — Impiegato presso Francesco Casali e figlio. — Corso Porta Nuova 40, *Milano*.
679. SPEROTTO Antonio di Cessalto. — *Cessalto per Ceggia* (Venezia).
680. SPINELLI prof. Nicola di Acquaviva delle Fonti (Bari) — Professore di Inglese all'Istituto commerciale Massimo d'Azeglio e alla R. scuola superiore di Commercio di *Torino*. Via S. Quintino 23.

681. SPONGIA dott. prof. Nicola di Pesaro — Professore di Ragioneria al R. Istituto tecnico e alla R. Scuola media di Commercio di *Brescia*. Via 20 settembre 16.
682. † STANGONI prof. Pier Felice di Aggius (Sassari).
683. STELLA prof. dott. Antonio di Pepoli (Abruzzo) — Professore di Ragioneria al R. Istituto tecnico di *Napoli*.
684. STRANI Francesco di Reggio Emilia — Impiegato presso la ditta D. Ulrich — Via S. Secondo 7, *Torino*.
685. STRINA prof. dott. Giuseppe di Gabbioneta (Cremona) — Professore di Ragioneria all'Istituto tecnico provin. paregg. di *Treviso*. Via Umberto 7.
686. STRINGER Cav. grand Cordone, prof. Bonaldo di Udine — Direttore generale della Banca di Italia, *Roma*.
687. SUGANA conte Domenico di Venezia — Contabile presso il cotonificio Cantoni. — *Castellanza* (Milano).
688. SUPPIEJ dott. Bartolomeo di Venezia — Campo S. Canciano, *Venezia*.
689. SUPPIEJ Giovanni di Venezia — Impiegato presso la Fabbrica di Birra S. Marco. — S. Fosca 2268, *Venezia*.
690. SURGO rag. Vincenzo di Ruvo di Puglia — Capo di azienda commerciale propria, (rappresentanza e depositi, tessuti, pellami, cuoiami, ufficio contenzioso commerciale). — Via Argiro 140-142, *Bari*.
691. TAGLIACOZZO rag. Gino di Livorno — Corso Amedeo 121, *Livorno*.
692. TAGLIACOZZO prof. dott. rag. Ugo di Livorno — Ragioniere capo della Società italiana per conduttori elettrici, isolati e prodotti affini. — Corso Amedeo 121, *Livorno*.
693. TALAMINI Vito di Pontecchio — Corrispondente del Canapificio Mariano Ferrarese. — *Polesella* (Rovigo).

694. TANZARELLA dott. Achille di Ostuni (Bari) — Impiegato presso la ditta A. Pasquale fu M. — *Bisceglie* (Bari).
695. * TERASAKI Takeo del Giappone — Insegnante di Giapponese alla R. Scuola superiore di Commercio di *Venezia*.
696. TESSARI Amedeo di Venezia — Impiegato presso la società italo-americana del petrolio. — Herzog Rudolfstrasse 47, *München* (Baviera).
697. TESTA dott. bar. cav. uff. Luigi di Palona — R. Console generale d'Italia a *Rosario di Santa Fe'* (Argentina).
698. THOMAS Salvatore di Venezia — Impiegato presso la Banca di Italia, *Venezia*.
699. TIAN prof. Giuseppe di Costantinopoli — Impiegato presso l'Esposizione internazionale d'arte (Padiglione belga) a *Venezia*. (Via Po 58, *Roma*).
700. TOCCO-TOKO rag. Pippo di Cagliari — Via del Corso 60 II, *Cagliari*.
701. TODESCO dott. Egidio di Cismon (Vicenza) — Allison street 158 Crosshill *Glasgow* (Scozia).
702. TOGNINI prof. Eugenio di Comacchio — Direttore proprietario del Convitto A. Manzoni. — Via Garibaldi, Pal. Fiaschi, *Ferrara*.
703. TOMMASELLI cav. Giuseppe di Susegana — Direttore della Succursale di Genova della ditta ing. Ghilardi S. in piazza Brignole 1 e amministratore della società Plinthos in via Palestro 12-7 *Genova*.
704. TOMMASINI rag. cav. Gustavo di Venezia — *Treviso*.
705. TONINI dott. Giorgio di Vicenza — Impiegato presso la Delegazione del Tesoro a *Roma*.
706. TORTI rag. dott. Carlo di Alzano (Alessandria) — Segretario del Ministero per le poste e telegrafi — Piazza Libertà 4, *Roma*.
707. TOSCANI cav. dott. Ettore di Piacenza — Segretario della Camera di commercio di *Piacenza*. Corso Garibaldi 24.

708. TOSCANI dott. cav. Giuseppe di Venezia — Segretario capo dell'Intendenza di Finanza di *Treviso*. Piazza dei signori 7.
709. TOSI dott. Odo di Monte Rubbiano (Ascoli) — Impiegato presso la Cassa di Risparmio di *Jesi* (Ancona).
710. TOSO dott. Gino di Venezia — Segretario procuratore della compagnia di Antivari. — *Antivari* (Montenegro).
711. TOZZI rag. dott. Adolfo di Ferrara — Gerente della ditta A. Tozzi & C. banchieri. — *Scutari* d'Albania.
712. TREVISANATO dott. cav. Ugo di Venezia — Direttore proprietario della casa comm. Marco Trevisanato. — S. Angelo, calle Avvocati, *Venezia*.
713. TRIPPUTI dott. prof. Nicola di Bisceglie (Bari) — Professore di Computisteria alla R. Scuola tecnica Salvator Rosa — Via Luca Giordano al Vomero 185, palazzo Rossetti, *Napoli*.
714. * TRUFFI prof. cav. Ferruccio di Casteggio (Pavia) — Professore di merceologia alla R. Scuola Sup. di Commercio, *Venezia*.
715. * TUR prof. cav. Enrico di Livorno — Professore di Francese alla R. Scuola Sup. di Commercio di *Venezia*. S. Fantino 1921.
716. TURTURRO prof. dott. rag. Agostino di Giovinazzo (Bari) — Ragioniere dell'amm. provincia'e della Basilicata, *Potenza*.
717. UGOLINI dott. prof. rag. Cesare di Cagliari — Professore di lingua inglese al R. Istituto tecnico di *Roma*. Via Urbana 78 I.
718. VAERINI comm. dott. Giuseppe di Venezia — Direttore Capo-divisione alla Corte dei conti. — Via Napoli 43, *Roma*.
719. VALENTINI dott. Guido di Teramo — Ragioniere capo dell'Amm. provinciale di *Teramo*.
720. VARAGNOLO prof. capitano Eugenio di Venezia — Via Garibaldi 1697, *Venezia*.

721. VASILE Balsassare di Castellamare Golfo — *Castellamare golfo* (Sicilia).
722. *VASILICÒ avv. cav. Luigi — Membro del Consiglio Direttivo della scuola. — Cann. 4282, *Venezia*.
723. †VAZZA Giocondo di Longarone.
724. VECCHIOTTI dott. Gaetano di Servigliano — *Servigliano* (Marche).
725. VEDOVATI dott. prof. Domenico di Farra di Soligo — Procuratore della ditta Angelo Toso. — S. Simeone, riva di Biagio, *Venezia*.
726. VENTURI prof. dott. rag. Teodoro di Montepiano (Firenze) — Professore di Ragioneria al R. Istituto tecnico di *Velletri*, piazza Cairolì.
727. Venier dott. rag. Cesare di Milano — Banchiere (ditta Manfredi Venier & C.) — Viale Regina Margherita, palazzo Zambelletti, *Cagliari*.
728. VERONESE prof. Floriano di Venezia — Prof. incaricato di lingua inglese nel R. Istit. tecnico nautico di *Ancona*. Via S. Margherita, villa Bianchi.
729. VETTORI dott. Ulisse di S. Vendemiano (Treviso) — Amministratore della baronessa Franchetti. — Villa Franchetti, *Treviso*.
730. VIAN Pietro di Venezia — Possidente. — S. Antonino 3539, *Venezia*.
731. VIANELLO Ettore di Treviso — Capo di casa commerciale propria a *Trieste*.
732. VIANELLO Ettore (di Antonio) di Treviso — Via Pescatori 6, *Treviso*.
733. VIANELLO dott. prof. Vincenzo di Venezia — Professore di Ragioneria al R. Istituto tecnico e Libero docente alla Università di *Torino*. Via S. Massimo 12.
734. VIGNOLA nob. prof. Bruno di Montebelluna — Professore di Tedesco e di Francese al R. Istituto tecnico di *Verona*.
735. VIRGILI prof. dott. rag. Augusto di Vallalta (Modena) — Professore di Ragioneria al R. Istituto tecnico di *Aquila*.

736. VITERBO Ettore di Alessandria d' Egitto — Negoziante (ditta Viterbo, Fermo & C.). — Cassetta postale 486, *Alessandria d' Egitto*.
737. VIVARELLI Antonio di Ferrara — Impiegato presso lo Zuccherificio e distilleria di alcool Gulinelli. — *Pontelagoscuro* (Ferrara).
738. VOJANDGIS prof. Nicolas di S. Giorgio Nilias (Grecia) — *Volo* (Grecia).
739. ZACCO prof. Giorgio di Modica Alta — Professore di Francese e Tedesco all' Istituto nazionale industriale di *Fermo*.
740. ZAINA Gaetano di Guarda Veneta — Comproprietario della ditta Zaina & C. (burro, uova, formaggi e frutta), 2 rue St. Honorè, angle rue des Halles, *Parigi*.
741. ZAMBIANCHI rag. Arturo di Forlì — Segretario capo della Congregazione di carità di *Imola*.
742. ZAMBONI dott. Italo di Imola — Impiegato presso le Assicurazioni Generali a *Venezia*.
743. ZAMORANI Carlo di Ferrara — Capo della ditta Zaccaria Zamorani (droghe, col.) — *Ferrara*.
744. ZAMPICELLI prof. Angelo di Sulmona — Professore di tedesco all' Istituto tecnico di *Lecce*. Via Regia Udienza 8.
745. ZANATTA dott. Aroldo di Padova — Capo ufficio della Società Adria. Vice Cons. del Brasile. *Fiume*.
746. ZANCANI dott. rag. Pio di Ovaro (Udine) — Direttore della succursale di Fermo della Banca popolare di Ascoli Piceno. — *Fermo*.
747. ZANCHETTA Gino di Bassano — Proprietario del Grand Hotel a *Curytiba* nello stato di Paraná. (*Brasile*).
748. ZANELLI comm. dott. Gio. Battista di Cremona — Intendente di Finanza a *Bergamo*.
749. ZÄNGHERLE dott. Ettore di Venezia — Capo contabile presso la Compagnia di Antivari. — Calle Regina, palazzo Gozzi 9969, *Venezia*.
750. ZANNINI Achille di Venezia — Via Mazzini 9, *Udine*.

751. ZANNINONI rag. dott. Ettore di Piacenza. — Direttore amministrativo dell'industria Bottoni. — Via G. Verdi 48, *Piacenza*.
752. ZANOTTI dott. prof. comm. Ulisse di Ravenna — Capo sezione al Ministero di Agricoltura Ind. e Commercio. — Via 20 Settembre 28, *Roma*.
753. ZANUTTA prof. G. B. di S. Giorgio di Nogaro — Professore di ragioneria al R. Istituto tecnico di *Savona*. Corso 20 Settembre 19.
754. ZAPPA prof. Gino di Milano. — Professore di ragioneria alla R. scuola sup. di Comm. di *Genova*.
755. ZAPPAMIGLIO dott. rag. Luigi di Brescia — Impiegato presso la ditta G. Rossi e C. — Via Marsala 11, *Milano*.
756. ZARAMELLA dott. Ugo di Piove di Sacco. — Segretario del R. Museo commerciale di *Venezia*.
757. ZAVARONI Fortunato di Monticelli d' Ongina — Negoziante in ferramenta. — *Cortemaggiore Piacentino*.
758. ZECCHIN Aroldo di Murano — Direttore commerciale della ditta Miniere sulfuree Trezza. — *Bologna*.
759. ZEN Pietro di Venezia — Capo ufficio alla Navigazione Generale Italiana. — *Venezia*.
760. ZERILLI rag. Francesco di Udine. — Via Vescovado 33, *Padova*.
761. ZETTO rag. Nino di Capodistria. — S. Maria Nova, 6066, *Venezia*.
762. ZEZI dott. rag. cav. Ernesto di Cremona. — Frari, 2554, *Venezia*.
763. ZULIANI dott. Ottaviano di Palazzolo della Stella — Segretario contabile di prima classe alla Direzione della Navigazione gen. ital. (divisione III marittima amministrativa). — *Roma*.
764. ZURMA dott. Angelo di Rovigo — Segretario della Camera di Commercio di *Avellino*.

INDICE

Atti del Consiglio Direttivo	Pag. 3
I nostri ritratti	» 17
Cronaca della Scuola e varie	» 18
Esami di laurea	» 27
Altre due borse di studio da 500 lire l'una	» 29
Personalità	» 30
Nozze	» 50
Necrologie	» 50
Il nostro concorso al premio di lire 1000	» 51
Geschichte und Entwicklung der Stadt und Ringbahn von Berlin	» 52
Biblioteca dell'Associazione	» 65
Giornali ricevuti in cambio o in omaggio	» 69
Bibliografia Ca' Foscarina	» 71
Ritratti pubblicati a tutt'oggi	» 72
Avviso di concorso alla Borsa della Banca Veneta	» 73
Nuovi Soci perpetui	» 74
Il gruppo fotografico dei licenziandi	» 75
Soci nuovi dal 21 marzo al 30 giugno 1910	» 76
Il banchetto sociale di sabato 9 luglio 1910	» 79
Elenco generale dei Soci al 30 giugno 1910	» 86

PROF. PRIMO LANZONI

Direttore responsabile